ULTIMISSIMA EDIZIONE

Anno 93 Numero 154

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1930): anno L. 12.000, sem. 6200, trim. 3250. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 16.200, semestre 8300, trim. 4300.

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 50-943 (15 linee)

STAMPA SERA

ULTIMISSIMA EDIZIONE

Giovedì 29 - Venerdì 30 Giugno 1961

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 720-121 Roma, largo N. Spinelli 2, telefono 388-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 200 ogni mm altezza-colonna (tiun. 400) festiv. e date prestab. magg. 30 % - Finanz. Legali L. 300 (fun. 580) ft mort. - Necrologi L. 300 (fun. 300) per parola (partecipaz. L. 900, fun. 4500 - Echi Cronaca L. 400 (fun. 1200) la linea - Economi ed. milanese - Estero aumento tariffe 25 %. Copie arretrate: prezzo doppio — Estero ed. lunedì (spediz. aere.. Paesi contrass. con asterisco): *Argentina pes. 12; Austria se 8; Belgio fr. 8; *Canada cents 25; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 0,80; *Egitto pias 8; *Eritrea cents 60; *Finlandia mk. 35; Francia n. fr. 0,40; Germania d. m. 0,45; *Grecia dr. 6; *Inghilterra d. 8; *Iran ris 15; Jugoslavia din. 30; *Libano p. l. 30; *Libia pts 5; *Malta d. 8; *Norvegia kr. 0,80; *Olanda cents 40; Polonia zl. 4,20; *Portogallo esc. 4; *Somalia so. 1; *Spagna pts 6; *Sud Africa sh 1.4; *Svezia kr. 0,70; Svizzera fr. 0,35; *Tunisia mill. 40; *Turchia l. l. 1,50; *U.S.A. cents 25

ECCEZIONALE LANCIO STAMANE DA CAPE CANAVERAL

Simultanea messa in orbita di tre satelliti uno dei quali contiene una batteria nucleare

La spinta data da un «Thor-Able»

Attorno alla Terra a 925 km d'altezza

Le tre capsule complessivamente pesano 125 kg e contengono apparecchiature per la raccolta di preziosi dati - Il congegno atomico (collocato su un Transit) pesa solo due kg e fornirà energia elettrica alle radiotrasmittenti per cinque anni

Il gigantesco «Thor-Able» ha messo in orbita i tre satelliti simultaneamente

Nostro servizio particolare

Capo Canaveral, giovedì sera.

Nel quadro del «programma Transit», gli Stati Uniti hanno lanciato stanotte un razzo «Thor-Able» destinato a mettere in orbita tre satelliti simultaneamente, uno dei quali contiene un congegno nucleare.

Il lancio è riuscito perfettamente. Il gigantesco ordigno, del peso di cinquanta tonnellate, si è innalzato dapprima verticalmente, poi ha piegato verso sud-est rimanendo visibile per circa quattro minuti.

Circa due ore dopo veniva annunciato che il triplice satellite era entrato in orbita. La singolarità dell'esperimento odierno è dovuta al fatto che uno dei tre satelliti, chiamato «Transit 4-A», contiene una batteria atomica destinata a fornire energia a due trasmittenti e ad altre apparecchiature scientifiche.

I tre satelliti pesano complessivamente 125 chilogrammi e ruotano intorno alla Terra in 104 minuti a 925 chilometri di altezza. Oltre ai «Transit» sono stati inseriti in orbita: un «Injun» del peso di 18 chili a forma di limone, la cui principale funzione consisterà nella raccolta di dati sulle fasce di radiazione dette di Van Allen; un «Greb-3» del peso di 25 chili, di forma sferica, recante due sensibili strumenti per la misurazione delle radiazioni solari.

In merito al generatore contenuto in uno dei satelliti è assai probabile che si tratti del «generatore termoelettrico a combustibile radioisotopico» che venne presentato il diciassette gennaio 1959 all'ex-presidente Eisenhower.

Il congegno, del peso di soli due chilogrammi, è alto circa tredici centimetri e largo dieci. Esso dispone di un'efficienza che è venti volte superiore a quella ancora conosciuta nel campo della trasformazione del calore in energia elettrica, ed è stato realizzato in collaborazione tra la «Martin Company» di Baltimora e la «Minnesota Mining and Manufacturing Company» di Minneapolis per essere usato quale fonte di energia per apparecchi trasmittenti e strumenti a bordo di satelliti artificiali. Ovviamente in futuro le sue applicazioni potranno essere innumerevoli, ma è evidente che quella odierna nel «Transit» riveste un'importanza del tutto particolare.

Come si sa, nei satelliti vengono collocate apparecchiature scientifiche fra le più diverse che debbono essere contenute in dimensioni quanto più possibile ridotte onde sfruttare al massimo lo spazio utile all'interno dei satelliti stessi. Naturalmente quelle apparecchiature per funzionare hanno bisogno di essere alimentate elettricamente. Di qui l'utilità di questo generatore, denominato «Snap» (Source of Nuclear Auxiliary Power), che può rimanere in attività per cinque anni consecutivi. E' noto che ancor oggi orbitano attorno al nostro globo dei satelliti artificiali «muti» i quali, a causa dell'esaurimento delle batterie solari, non hanno più importanza alcuna non essendo in grado di trasmettere alle stazioni d'ascolto terrestri le informazioni che interessano gli studiosi.

Per quanto riguarda il binomio peso-durata, si può rilevare che per sviluppare l'energia elettrica che il nuovo congegno è in grado di produrre occorrerebbero batterie solari per un peso complessivo di settecento chilogrammi.

Lo «Snap» è stato realizzato in vari modelli. Nei primi l'isotopo adoperato per il funzionamento del generatore era il polonio 210. Nel caso del «Transit 4», si è impiegato invece il plutonio 238, che offre anche il vantaggio di essere più economico. Lo «Snap» ha una potenza di cinque Watt e può funzionare, come si è detto, per un periodo di tempo lunghissimo. Naturalmente esso è soggetto ad una progressiva perdita di potenza, dipendente dalla natura del materiale radioattivo, e calcolata nella misura del cinquanta per cento ogni 138 giorni.

Tre ore dopo il lancio, avvenuto alle 22,22 locali, corrispondenti alle 5,32 italiane di stamane, le tre tuno artificiali muovevano in orbite quasi indentiche. Tutte le trasmittenti funzionavano regolarmente ed i segnali venivano captati con facilità.

Si può ancora notare che una delle caratteristiche dell'esperimento odierno è data dalla cosiddetta orbita equilibrata: si tratta cioè di una traiettoria quasi circolare che tra l'altro offre una maggiore stabilità rispetto a quelle ellittiche.

In merito alla nuova fonte di energia utilizzata dal «Transit» pare che gli scienziati sovietici abbiano già realizzato un generatore atomico di minimo ingombro, forse basato su un principio diverso. Qualcuno pensa che i russi si siano orientati nell'impiego del combustibile verso lo stronzio-90. Nondimeno, per quanto è dato al sapere, i loro esperimenti non hanno finora raggiunto la fase di collaudo in orbita.

Vi era non si hanno ancora molte notizie sulle funzioni attribuite al «Transit 4-A», in linea di massima i satelliti di questo tipo sono destinati a fornire a navi ed aerei dati sulla loro posizione con un grado di precisione non raggiungibile con altri mezzi.

Secondo gli studiosi quando un sistema di «Transit» sarà entrato regolarmente in funzione, ogni nave ed ogni aereo potrà, mediante un radio-ricevitore speciale ed un regolo calcolatore, determinare con la massima accuratezza la propria posizione, di giorno o di notte, quali che siano le condizioni atmosferiche.

L'innovazione, che gli esperti hanno definito rivoluzionaria, subnoterà il navigante dalle servitù meteorologiche. Se il pilota disporrà delle caratteristiche dell'orbita di un «Transit» e conosce i luoghi dai suo sorgere e tramonto all'orizzonte, egli potrà calcolare la propria posizione senza vedere il satellite, poichè è lo stesso astro artificiale che si rivela con le sue emissioni radio.

Indubbiamente, per rendere il sistema più facilmente utilizzabile ai più gran numero di radio operatori, occorreranno ancora perfezionamenti ed ulteriori esperimenti pratici. Ma già per il 1963 la marina degli Stati Uniti conta di avere quattro «Transit» in funzione nello spazio.

n. s.

A Bolzano il capo della Polizia e il comandante dei Carabinieri

BOLZANO, giovedì sera.

Questa mattina sono giunti a Bolzano il direttore generale della polizia dott. Vicari e il comandante generale dell'Arma dei carabinieri, gen. De Francesco.

In Alto Adige si trova anche il gen. Musco, comandante della Regione nord-est di Padova.

PRENOTATE ANCHE VOI UN TAVOLO AL

KING'S RESTAURANT

Il ristorante di Charles e Colombo

... ne diverrete certamente affezionati frequentatori aumentando la già folta ed entusiastica schiera degli amici del «KING'S»

Il Ristorante che Vi offre

- CUCINA CASALINGA DI ALTA QUALITA'
- CANTINA INTERNAZIONALE
- PERSONALE SCELTO POLIGLOTTA

PER PRENOTAZIONI TELEFONARE 518-160 - 531-245

KING'S RESTAURANT S.p.A.

TORINO - Via Golto 3

Dopo la polemica a distanza tra Kruscev e Kennedy

Per Berlino affiora la possibilità d'una conferenza tra Est ed Ovest

Le potenze del patto atlantico sono comunque ferme nel ribadire i loro diritti sull'ex-capitale tedesca - Si rileva che il premier russo, pur rinnovando la minaccia d'un trattato di pace separata con Pankow, è stato meno perentorio e più impreciso sul termine di scadenza posto all'attuale situazione - I capi militari americani preparano «piani di emergenza»

Nostro servizio particolare

Washington, giovedì sera.

L'Occidente prosegue le consultazioni sull'atteggiamento da tenere nei confronti della questione tedesca, e negli ambienti ufficiali americani non si esclude la possibilità che le potenze occidentali propongano all'Urss una conferenza più o meno al vertice, per l'esame del problema.

Si sottolinea che si tratta appena di una possibilità, e che nessuna iniziativa è stata ancor presa al riguardo. Ma si aggiunge che più di un diplomatico occidentale è favorevole all'idea: una conferenza permetterebbe di stabilire chiaramente le responsabilità del Cremlino per il caso di azione unilaterale sovietica.

Nel frattempo l'Occidente esamina anche le misure da adottare per far fronte a qualsiasi minaccia militare, e per proteggere Berlino Ovest. Mentre si analizzano le dichiarazioni fatte ieri da Kruscev, nel suo discorso al Cremlino (dove si teneva una riunione di amicizia russo-rumena), e da Kennedy nella sua conferenza stampa, i funzionari americani rivelano che molta attenzione viene dedicata alle «specifiche misure che l'Ovest potrebbe essere costretto a prendere». I medesimi funzionari aggiungono che sui principi fondamentali e sulla condotta da seguire nella crisi di Berlino i «grandi» occidentali, anzi l'intera Alleanza, sono d'accordo. Esistono solo lievi divergenze di carattere procedurale.

Nella sua conferenza stampa, Kennedy ha posto in chiaro che gli Stati Uniti sono pronti a negoziare con Mosca; ma ha osservato che l'America si trova di fronte a un serio pericolo, e che dovrà fronteggiare una grave minaccia di guerra qualora Kruscev compia il «grave errore» di cercar di costringere gli alleati occidentali a lasciare Berlino Ovest.

Kennedy ha detto che la crisi berlinese è «di fabbricazione sovietica», e ha informato il premier russo che gli Stati Uniti stanno elaborando una serie di provvedimenti intesi alla attuazione delle obbligazioni americane per Berlino. Qualcuna di queste misure sarà esaminata oggi dal Consiglio nazionale di sicurezza.

E' della massima importanza, ha detto Kennedy, che gli americani si rendano conto della gravità del pericolo sollevato dalle più recenti dichiarazioni di Kruscev. Sono «una minaccia alla pace e alla sicurezza dell'Europa e degli Stati Uniti». Adesso vi è pace in Germania e a Berlino: «Se sarà turbata, la responsabilità sarà direttamente dell'Urss».

Proprio nella imminenza della conferenza stampa di Kennedy, Kruscev aveva dichiarato al Cremlino che «la firma di un trattato di pace fra l'Urss e la repubblica democratica tedesca non intaccherà gli accessi occidentali a Berlino Ovest». Ma ha aggiunto che Stati Uniti, Gran Bretagna e Francia dovranno trattare tutte le relative questioni «con lo stato sovrano» di Pankow. Come si avesse prevenuto una simile mossa, Kennedy ha detto ai giornalisti che accettando di trattare con il regime comunista tedesco l'Occidente sarebbe sottoposto «ad ogni disagio, che mirano a cancellare i diritti di Berlino Ovest».

Il presidente Kennedy parla ai giornalisti a Washington. In primo piano un operatore della tv (Telefoto)

Il presidente ha inoltre osservato che nessun piano di mobilitazione è ancor giunto sul suo tavolo, ma che i capi militari e l'ex-segretario di Stato Dean Acheson, ora «consulente speciale», stanno elaborando proposte atte a «dar significato concreto al nostro impegno» di non recedere dalla posizione assunta a Berlino.

Kennedy ha anche accennato ai «tests» nucleari, per far capire di aver chiesto a un gruppo di scienziati di stabilire se l'Urss possa aver ripreso gli esperimenti all'insaputa degli Stati Uniti. Il rifiuto di Mosca di giungere a un accordo sull'una questione del periodo di tempo per il quale Washington potrà ancora astenersi dal riprendere le esperienze nucleari, anche se nulla indica per ora che i sovietici stiano compiendo dal canto loro prove atomiche o termonucleari.

Che Nikita Kruscev faccia sul serio quando parla di firmare un trattato di pace con la Germania Est nessuno dubita in questi ambienti. Kruscev ha ripetuto di essere favorevole ai negoziati, ha sottolineato di preferire un accordo generale. Ma le basi sulle quali vorrebbe impostarlo sono inaccettabili per l'Occidente.

Ha detto Kennedy nella sua conferenza stampa che gli occidentali sono pronti a negoziare, ma sulla base del principio di autodeterminazione. Ora, Kruscev ha bensì detto che lo «statu quo» a Berlino Ovest cambierebbe solo se così volessero gli abitanti; ma ha ribadito di non poter accettare la unificazione della Germania sulla base proposta da Bonn (elezioni in tutto il Paese) perchè si tratterebbe «non di unificazione, ma di annessione» della Germania Orientale alla Repubblica Federale.

In sostanza, si osserva, con il trattato di pace separato Kruscev si propone di ottenere un riconoscimento «de facto» della «Repubblica democratica tedesca» da parte occidentale, in quanto l'Ovest sarebbe costretto a discutere con Pankow le questioni relative alle comunicazioni e ai trasporti (terrestri aerei e sulle vie d'acqua. Ma vi è un punto molto importante, e che può essere sfuggito a prima vista: Kruscev non ha più accennato, come nelle precedenti occasioni, alla stipulazione di un trattato con la Germania Est «entro l'anno». Questo può voler dire che la sua decisione non è irrevocabile, e che egli pensa che la crisi possa essere evitata se le potenze occidentali accetteranno di discutere anche se ha detto che non è disposto a tollerare negoziati protratti troppo a lungo.

La Germania Occidentale a la Germania Orientale, secondo Kruscev, potrebbero restare rispettivamente nella Nato e nel patto di Varsavia fino alla conclusione di un accordo generale per la liquidazione dei blocchi militari.

Si nota a Washington che questo punto di vista del premier sovietico non costituisce una novità. Si tiene invece attentamente d'occhio l'attività del governo di Pankow. Il «Consiglio di Stato» della «Repubblica democratica tedesca» ha ieri ripreso i principi di competenza per le questioni di protezione militare e di sicurezza della repubblica», dice un comunicato ufficiale. Non si dà spiegazione alcuna; pensano gli osservatori che il comunicato si riferisca alla distribuzione dei compiti all'interno del consiglio, che è presieduto dal leader comunista Walter Ulbricht.

Intanto le autorità di Berlino Est hanno approvato una legge che entrerà in vigore il 1° agosto, e che prevede la richiesta specifica di permessi e il pagamento di una tassa di 50 marchi per il sorvolo del «territorio della repubblica con aerei muniti di strumenti radio». La decisione di Pankow appare in una luce molto significativa dopo quel che ha detto ieri Kruscev.

E' arrivato a Washington, accolto dall'ambasciatore viaggiante di Kennedy, Averell Harriman, il generale filooccidentale laotiano Phoumi Nosavan: conferirà con i dirigenti americani sui risultati della conferenza del Laos fra i tre principi, tenuta nei giorni scorsi a Zurigo, e su altre questioni concernenti la crisi laotiana.

n. s.

Dichiarazioni alla Camera

Londra è disposta a negoziare su Berlino

LONDRA, giovedì sera.

Il lord del Sigillo privato Edward Heath ha affermato in Parlamento, ribadendo le dichiarazioni fatte martedì dal Primo ministro Macmillan, che la Gran Bretagna è disposta a negoziare per Berlino a condizione che si tenga conto dei diritti e degli impegni delle potenze occidentali.

«Il governo britannico — ha detto Heath — ha sempre ritenuto che si possa risolvere il problema di Berlino coi mezzi pacifici e tenendo conto degli obblighi occidentali in proposito. Su questa base il governo britannico è sempre pronto ad aprire dei negoziati». Heath ha comunque insistito che la responsabilità di Berlino compete alle quattro potenze: Gran Bretagna, Francia, Stati Uniti e Unione Sovietica.

Rispondendo ad una interrogazione, Heath ha affermato che il governo britannico non ha ricevuto da Kruscev nuove proposte riguardanti Berlino ed ha aggiunto che la questione di Berlino è attualmente all'esame insieme al governo degli Stati Uniti.

Dichiarazioni di Heusinger

Pronte a qualsiasi missione le divisioni tedesche della Nato

WASHINGTON, giov. sera.

Il generale tedesco Adolf Heusinger, presidente del Comitato militare permanente della Nato a Washington, ha dichiarato ieri al termine di un incontro con il presidente Kennedy di aver dato assicurazione a quest'ultimo che le sette divisioni tedesche aggregate alle forze della Nato sono pronte ad adempiere immediatamente qualsiasi missione fosse loro assegnata.

Heusinger ha tuttavia precisato che lo stato di preparazione delle unità in questione è attualmente completo all'ottanta per cento.

Mosca riprende la polemica sui voli degli aerei «U-2»

MOSCA, giovedì sera.

Radio Mosca ha annunciato nel corso, in una trasmissione per l'interno, che il dipartimento di Stato americano non ha fornito una «precisa e chiara» risposta a una domanda in merito agli aerei che, secondo quanto sostenuto dal giornale inglese «London Evening News» avrebbero ripreso a volare in prossimità delle coste dell'Unione Sovietica.

Stanotte alle 2 in un paese a pochi chilometri da Bologna

Due automobili si scontrano in una curva: due morti e tre feriti gravi

Le macchine si sono letteralmente incastrate l'una nell'altra con uno spaventoso boato che ha svegliato gli abitanti del centro - I due guidatori, sbalzati lontano col capo spaccato, sono spirati quasi subito - Le vittime sono giovani di Bologna e Casalecchio

Dal nostro corrispondente

Bologna, giovedì sera.

Due morti, due feriti gravissimi e una grave, questo il tragico bilancio di una tremenda sciagura stradale avvenuta stanotte in pieno centro di Crespellano, un paese a pochi chilometri dalla nostra città.

Erano da poco passate le 2 allorchè una 1100 targata BO-115.270, pilotata dal trentunenne Eugenio Taglioli, domiciliato a Casalecchio di Reno, che recava a bordo altre due persone — il trentinovenne Giovanni Guarnelli e il quarantaquattrenne Guerrino Merighi, ambedue da Bologna — affrontava a forte velocità la semicurva che la via Bazzanese forma nel centro di Crespellano. La macchina, uscendo dalla semicurva, non riusciva a tenere completamente la destra della strada, allargava verso sinistra e si trovava di fronte a tre auto in fila indiana, che procedevano in senso opposto.

Le prime due macchine, sulle quali si trovava una comitiva di amici diretti a Fonte Samoggia, una località nei pressi di Savigno, riuscivano miracolosamente a spostarsi alla loro estrema destra, evitando la collisione con la 1100 che si era parata improvvisamente di fronte.

L'ultima auto (una «400» targata Bologna 128 695, pilotata dal ventisettenne Augusto Bergonzoni, residente nella nostra città in via Augusto Righi 6, che aveva al suo fianco l'amico Francesco Bolelli, di 23 anni, residente a Borgo Panigale), forse perchè il guidatore ha avuto la visuale impedita dalla manovra delle auto che lo precedevano, non ha fatto in tempo ad effettuare la deviazione ed è andata a schiantarsi in pieno contro la 1100.

L'urto è stato disastroso: le due macchine si sono letteralmente sfasciate, incastrandosi l'una nell'altra con un agghiacciante boato che ha risvegliato gli abitanti del paese. Decine e decine di persone si sono riversate nella strada per rendersi conto di quanto era accaduto (parecchi avevano in un primo tempo ritenuto che fosse scoppiata una bomba), mentre si cercava di prestare i primi soccorsi alle vittime dello scontro. Uno spaventoso spettacolo si presentava agli occhi dei soccorritori: pezzi di auto contorti ricoprivano un lungo tratto di strada, mischiati ai corpi dei cinque passeggeri orribilmente feriti.

I corpi del Bergonzoni e del Tagliuli, i due giovani che erano alla guida degli automezzi, giacevano con il capo squarciato, in una pozza di sangue, essendo stati sbalzati lontano.

Il Bergonzoni e il Tagliuli venivano trasportati d'urgenza all'ospedale di Bazzano dai vigili del fuoco, ma durante il tragitto decedevano entrambi. Allo stesso ospedale (che è il più vicino alla località ove si è verificata la sciagura) venivano trasportati gli altri tre feriti, due dei quali — i Bolelli e il Merighi — erano ricoverati con prognosi riservata per le gravissime ferite riportate.

Il Bolelli presentava infatti trauma cranico, ferita al cuoio capelluto, un'ampia ferita al gomito sinistro e la frattura del polso destro; il Merighi un violentissimo trauma cranico con sospetta frattura della volta. Meno gravi le condizioni del quinto passeggero, Giovanni Guarnelli, il quale è stato giudicato guaribile in 20 giorni

g. r.

BORELLO

Pellicce

PIAZZA CARLO FELICE 8 - TELEF. 511.562

MODERNI IMPIANTI PER

CUSTODIA ESTIVA

IN CAMERE ERMETICHE-ANTITARMICHE

AD OGNI PELLICCIA UNA POLIZZA D'ASSICURAZIONE GRATUITA

PULITURA LUCIDATURA CON PROCEDIMENTO Brillfur

CRONACA CITTADINA

Dopo due giorni a Torino, ospiti de «La Stampa»

Ritornano a casa felici gli scolari di Marzabotto

Stamattina si sono recati a Superga e a Italia '61; nel pomeriggio andranno al Museo Egizio

I cinquantadue scolari di Marzabotto, ospiti de «La Stampa», torneranno stasera alle loro case. Ieri erano stati ricevuti in Municipio, quindi hanno visitato il Duomo, l'Armeria reale e la Reale galleria di Palazzo Carignano. Erano felici ed entusiasti della nostra città, che li ha accolti con affettuosa cordialità.

Oggi il loro programma è stato anche più ricco. In mattinata la comitiva si è recata all'Esposizione di «Italia '61» appena sono stati aperti gli ingressi. Una corsa sulla monorotaia, una tappa al Circorama, un lungo giro nel Palazzo del Lavoro e nella Mostra delle Regioni con sosta un po' più lunga nel padiglione dell'Emilia.

Dopo, il folto gruppo degli alunni ha ripreso posto sul pullman che, attraversata la città, sono saliti a Superga. La giornata era un po' grigia, ma a poco a poco il sole ha fatto le nubi, in modo da lasciar vedere le montagne.

I ragazzi hanno sostato nella basilica, poi hanno fatto il giro del vasto piazzale fino alla loggia che è nel punto dove si abbracciano Torino, nel '61, l'enorme dei calcolatori dal «Torino». Nel pomeriggio la comitiva andrà ancora a vedere il Museo Egizio, quindi ripartirà per Marzabotto.

Questa sera spettacolo al Teatro della Mostra «Moda stile e costume»

Un secolo scrive il suo diario con abiti, canzoni e piccole manie

Sfarzosa parata di oltre 350 modelli delle varie epoche: dai valzer delle dame del Risorgimento al «charleston» e al boogie-woogie - Alcuni noti attori reciteranno brani di poesie e romanzi

Alcuni giovani di Torino e Milano, uniti da un gruppo di attori e cantanti, daranno vita ad uno spettacolo che andrà in scena, questa sera, al Teatro della Mostra «Moda Stile e Costume» e il cui provento sarà devoluto alla Croce Rossa Italiana.

Protagonista sarà la moda di questi ultimi cento anni. In una forma inedita di spettacolo affiorano in parata 350 costumi raccolti da Emma Chiarini, esperta di storia del costume, e oltre 100 abiti realizzati dall'Ama: una garbata presentazione dello stile e del gusto di varie epoche fino ai giorni nostri. Più che uno spettacolo è un diario, «Diario di un secolo» dice il regista Vito Molinari che con Pier Benedetto Bertoli ne ha curato la realizzazione, sono oppunti veloci che fissano una data, un episodio, un costume, una moda. Moda come «gusto» e talvolta come cattivo gusto, ma sempre moda, nell'abito, nel teatro, in poesia, in letteratura e nel canto.

Sono colpi d'obiettivo che dal primo quadro, «Invito al ballo» anno 1851, rivelano, animati da un giro di «valser», i ricchi abiti delle dame famose del Risorgimento, e proseguono a riprendere l'apparizione del primo «paniers» e «pouf» del 1830, lo stile spagnoleggiante dei seducenti bolero del 1906 quando era in voga «la spagnola se amar sael, boca, boca la notte e il dì», fi giunge così al 1913, ai cappelli troppo grandi e la gonna troppo stretta al «ballo e entrata» e, mentre all'Esposizione di Torino del 1911 le donne sfoggiano boa svolazzanti e mastodontici cappelli, a Parigi all'ippodromo di Longchamp, le eccentriche appaiono in «fuga-culotte».

La signorina Dogliotti osserva un modello per la recita

I capricci della moda, di un gusto che disegnatori e caricaturisti famosi come Caramba, Sacchetti, Dudovich sottolineano caratteristicamente, ci ritornano in una piacevole cavalcata nel tempo punteggiata da musiche scelte ed eseguite da Pino Calvi, da brani di poesie, di romanzi tra cui figura un'esilarante pagina di Carolina Invernizio La vendetta di una pazza.

Con il 1913 si concludono i primi cinquant'anni e il primo tempo dello spettacolo che ha come presentatori Brunetto Colinari e gli attori Luciano Alberici, Marisa Fabbri, Adriana Innocenti, Pietro Nuti e Milla Sannoner la giovane attrice eletta recentemente Miss Cinema a Salsomaggiore, con i cantanti Jolanda Rossin e Arturo Testa.

Gli anni del grigio-verde 1914-'18 sono presentati senza retorica, mentre la moda è seguita dagli abiti che si accorciano sempre più «scoprendo» le gambe delle fallite, del «tabarin», e dell'«autore» in cerca di fiches, di Pirandello con i Personaggi in cerca d'autore, degli abiti che si ornano di ricami e di donne che si dipingono gli occhi col bistro e abbandonano il busto che faceva il civetto di «vespa».

Intanto dall'America arrivano il charleston «Lola, cosa importa se sovola» e con il jazz le donne si pitocchio, i cappelli sugli occhi e i lunghissimi bocchini. Il 1925 è sottolineato dalle canzoni «Con la barba del Negus», «Fuego della gelosia», di tailleur alla «quadrata» un poco di prima piena sul guardaspalle femminile, e la donna ariel tipo Garbo «alta il passo alla tipica bellezza dai fianchi larghi come la vuole il regime. Rapidissimo le sono fotografati gli anni della guerra e con la pace ed il boogie-woogie arriva il new look di Dior, Parigi riprende la rivincita come capitale della moda e delle donne lunghe quasi alla caviglia e a godet di Dior fino alla moda 1961, la vita del sacco, l'orario, la linea H si specchia nei disegni del figurinista Amor.

Lo spettacolo si conclude con «l'invito al cocktail» e qui si sfoggiano gli abiti più attuali: Ornella Dogliotti ha un abito in seta verde acqua di linea avveniristica che si apre a corolla al fondo; Anna Cristina, nota negli ambienti sportivi, porterà un abito in jersey di seta nera drappeggiato con movimento di scialpe che scendono dalle spalle; la bellissima Maria Ammendola un abito rosa sfumato con motivi di pavoncelli plissettati; Fabrizia Cucuma ha un modello in georgette nera con un drappeggio sul davanti e scollatura sottolineata da petali di rose; Ellen Giordano apparirà in un abito rosa diritto con al fondo cinghi di pizzo; Maria Gori Mascolesi sarà in chiffon rosa, guaina e casacca a pieghettini.

Le ultime novità nel settore maschile in cui tendenze si orientano verso tessuti sempre più leggeri in combinazioni di lana e seta, lana e mohair, nei colori marrone, blu «oltremare» verde pino, nelle fantasie a leggeri riquadri «diamante» si vedranno presentate da Mario Brignone, Raimonda Campana, campione di tennis, Giorgio Bignotti, Emanuela De Rege; Giorgio Guglielmone; Lorenzo Silva campione italiano pentatleta di golf; Sandra Perrone, Giorgio Ferrino, Filippo Vagnone e Umberto Galli. Naturalmente i giovani dilettanti hanno il compito di presentare i costumi di tutte le epoche nelle diverse scene ed i movimenti coreografici sono curati da Susanna Egri.

Le città martiri riunite a convegno

Domani, sabato e domenica si svolgerà a Gorgliasco e a Collegno il Convegno internazionale delle città martiri del nazifascismo. Non v'è chi non ricordi la ferocia orribile che fu perpetrata dai tedeschi in fuga a Gorgliasco nei giorni 29 e 30 aprile 1945, quando da ogni parte si festeggiava la Liberazione. Sotto il piombo nazista caddero 60 cittadini, 35 di Gorgliasco e 25 di Collegno. La sede di questa Convegno è quindi altamente degna della manifestazione.

I lavori saranno aperti alle ore 15 di domani e, alle 17,30, nella piazza dedicata ai Martiri, avrà luogo un concerto in onore dei delegati con musiche tipiche alla Resistenza.

Alle cerimonie saranno presenti delegazioni di 34 città italiane e 9 straniere, tra cui Coventry, Stalingrado, Lidice. Altre 13 città straniere hanno dato la loro adesione, ma non interverranno.

Tre giorni di congresso

I problemi dell'Europa

L'inaugurazione stamane a Palazzo Madama - Il tema di apertura: «La terza rivoluzione industriale e le sue conseguenze economiche e politiche»

Scienziati, economisti, tecnici e uomini politici di vari paesi partecipano da oggi a sabato al congresso «Europa '61», promosso dal Movimento Federalista Europeo, dal Congresso del Popolo Europeo e dal Consiglio dei Comuni d'Europa.

L'importante assemblea, convocata a Torino in occasione delle celebrazioni per il centenario dell'Unità d'Italia, ha come scopo l'esame dei rapporti fra il progresso tecnico e scientifico e la struttura politica più atta a promuoverlo. I vari tecnici che si alterneranno alla tribuna, tratteranno particolarmente due temi essenziali: lo sfruttamento delle nuove fonti di energia in Europa e l'unificazione politico-economica.

La seduta inaugurale si è svolta stamane alle 10 nell'aula del Parlamento Subalpino di Palazzo Madama, alla presenza delle autorità cittadine, di parlamentari e di sindaci di vari comuni d'Europa. Dopo un saluto del sindaco Peyron, che presiederà la seduta, il prof. André Philip dell'Università di Parigi ha parlato su «La terza rivoluzione industriale e le sue conseguenze economiche e politiche». I congressisti sono quindi intervenuti al ricevimento offerto dal Municipio di Torino.

I lavori riprendono nel pomeriggio alle 15 nel salone del Museo dell'Automobile. L'ing. Giovanni Enrietti, direttore dell'IRI, aprirà la discussione sul problema dell'automazione. Alle 17 il prof. Gustavo Colonnetti, presidente emerito del Consiglio Nazionale delle Ricerche, tratterà un tema relativo alla ricerca scientifica in Europa.

Per domani mattina il programma dei lavori prevede: ore 9 relazione del prof. Felice Ippolito, presidente del Comitato nazionale per l'energia nucleare su «L'energia nucleare e le sue prospettive per lo sviluppo economico dell'Europa»; ore 11, relazione del ministro Jean Rey, membro della Commissione economica europea su «Il problema dell'unificazione economica dell'Europa»; ore 14 il prof. André Thibry, esperto economico, parlerà su «I risultati ottenuti ed i problemi posti dalla Comunità Europea»; ore 17 rapporto del sindaco di Fleming, J. Chandiya Patil, sul «Problemi sociali e politici posti dalla riorganizzazione del territorio in Europa».

Sabato, ultima giornata del Convegno. Al mattino, dopo aver visitato l'Esposizione di «Italia '61», i congressisti parteciperanno al ricevimento offerto in loro onore dalla Comunità Europea al Palazzo del Lavoro. I lavori si concluderanno nel pomeriggio alle 15, con la relazione di Altiero Spinelli, delegato generale al Congresso del Popolo Europeo su «I problemi dell'unificazione politica dell'Europa».

I due giovani morti a Foglizzo cozzando contro un carro agricolo

Il motociclista attenuò il faro ma senza rallentare la velocità

Evitò così di abbagliare l'automobilista che incrociava, ma non potè scorgere in tempo l'ostacolo, benché questo fosse munito dei segnali prescritti - Sempre gravissima la fidanzata investita sulla strada di Cavoretto

La vigilia della festa di San Pietro è stata funestata da una serie di incidenti: il più grave è avvenuto nei pressi di Chivasso, dove due motociclisti sono morti nell'urto contro un carro, ma anche a Torino, sulla strada che scende da Cavoretto, è avvenuta un'impressionante disgrazia, per cui una ragazza è in fin di vita.

La vittima della prima sciagura sono due giovani entrambi abitanti a Foglizzo, il diciottenne Pietro Schina, disegnatore presso una ditta di lubi metallici di Torino, ed il diciottenne Matteo Barbero, che viaggiava sul sellino posteriore della moto. Li seguivano con un'altra motocicletta due giovani pure di Foglizzo, tutti diretti verso Montanaro dove avrebbero festeggiato San Pietro in casa di un comune amico.

Non si riesce a capire come mai lo Schina non abbia visto in tempo il carro agricolo, che ha raggiunto un palo di chilometri fuori dell'abitato. Il veicolo, guidato dal commerciante Tommaso Frola, di Montanaro, aveva un regolare fanale rosso posteriore, oltre ai catarifrangenti, non vi era nebbia né pioggia. L'unica ipotesi è questa: in senso opposto arrivava una macchina, con i fari abbaglianti ed anche lo Schina attenuò i suoi ma senza ridurre in proporzione la velocità. Quasi tutti i tamponamenti notturni sono dovuti a questo fatto tragicamente semplice: lo spazio occorrente per fermarsi è superiore a quello di visibilità.

Il motociclista è andato a sbattere in piena velocità contro l'ostacolo. Nel corso tremendo ha avuto il torace sfondato ed è morto dopo una brevissima agonia. Il Barbero giungeva con un'automobulanza della Croce Rossa all'ospedale di Chivasso. Il medico di guardia dr. Bertolino tentava di strapparlo alla morte. Ma tutto era inutile.

* L'incidente avvenuto a Torino è stato la tragica conclusione di un'assurda gara di velocità fra due utilitarie, resa più pericolosa e folle dal fatto che si svolgeva su strada affollatissima, in ripida pendenza, stretta e con incroci ciechi. Chi ha subito le conseguenze della bravata non è uno dei partecipanti alla gara, ma una coppia di fidanzati in motocicletta.

Nell'entrare in via Sabaudia (ultimo tratto della strada che da Cavoretto scende in corso Moncalieri) la moto è stata investita in pieno dalla «600» guidata dal diciannovenne Adolfo Fuzzi, abitante in via Milano 18. La sua utilitaria stava superato, sopraggiungendo per la strada antica di Cavoretto, una «Abarth» sconosciuta.

Il Fuzzi attribuisce lo scontro proprio al fatto di esser stato «tamponato» dalla «Abarth», mentre secondo un'altra versione non la urtò soltanto dopo l'incidente con la moto.

L'urto fu tale e molto è stato terribile. Lo scooter è stato trascinato per 130 metri ma, per un caso quasi incredibile, il suo guidatore, Marino Dosco, di 25 anni, è rimasto quasi illeso. La fidanzata, Carla Pellegatti, di 23 anni, impiegata, abitante in via Carlo del Prete 45, ha invece riportato con la testa il parabrezza della macchina. E' in condizioni gravissime. Le ultime, debolissime speranze di salvezza sono legate ad un difficile intervento di chirurgia cranica che è stato tentato questa notte.

* Stamane alle ore 3.15 il quindicenne Francesco Vincon, apprendista cameriere in un albergo di Perosa Argentina e residente a Pinerolo, nel percorrere il centro abitato di Perosa, all'altezza di via Roma, investiva con la sua moto l'operaia Irene Disdero, di 53 anni, abitante a Perosa in via Tronto 6, che stava attraversando la strada. Nell'urto la Disdero riportava varie ferite

800 vigili del fuoco al «carosello storico»

Ottocento vigili del fuoco del Corpo nazionale eseguiranno stasera nello stadio del Parco Ruffini, una grande manifestazione ginnico-sportiva.

Un numero di grande interesse sarà il carosello storico: si presenteranno al pubblico pompieri in tutte le divise usate dal 1848 e con i mezzi che via via sono stati usati da quell'epoca ad oggi.

Data le numerose richieste è assai probabile che la manifestazione venga ripetuta sabato

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +31,2
MINIMA +20

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: tempest. media (metri): +23,6; ore 9: +22,8; pressione 740,1; umidità 87%. Cielo nuvoloso. - Previsioni probabili temporali in serata. Temperatura a Casellie: mass. +29,4; min. +14,5; ore 9: +19,3

Gli piacevano i motori, ma non sapeva guidare

Ruba due moto due volte va a terra

Francesco Strapparo, di 20 anni, abitante in Galleria Umberto I, è stato arrestato ieri dai vigili urbani in servizio al semaforo di Porta Palazzo.

Venuto a Torino qualche mese fa dalla natia Scilla (Reggio Calabria), capito di un cognato, passava gran parte della giornata a bighellonare per i dintorni di Porta Palatina. La interessavano soprattutto le motociclette, le ammiravano i loro misteriosi ingranaggi, odorati di olio e di benzina. Moriva dal desiderio di provarne la potenza e così, a furia di pensarci, ieri gli parve cosa normalissima tentare la sorte ad un «guzzino», lasciato incustodito in piazza IV Marzo.

La motoleggera si metteva con uno scatto e lo Strapparo, con una gran paura, si sentì trascinare a tutta velocità lungo via Porta Palatina. Con paurose sbandate, evitando di poco gli spaventati passanti, riuscì a percorrere una cinquantina di metri; poi la corsa finì contro la via precedere: un rumoroso proprio davanti alle Torri.

Contuso e dolorante, ma eccitato più che mai, il ragazzo si rialzò, l'urlava il motociclo presso il giardino del marciapiede e lo rimise sul treppiede.

Giunto in corso Regina Margherita, quasi di fronte alla caserma dei Vigili del fuoco, scorgeva un'altra motoleggera. La giudicava adatta alle sue possibilità. La inforcò, ripetendo le manovre di prima in modo e la faceva partire. Intendeva dirigersi verso il Po; ma, suo malgrado, il manubrio lo portò nella direzione opposta, in mezzo al convulso traffico di Porta Palazzo. Così irruppe in un gruppo di vetture e camion che sostava davanti al semaforo della piazza, che segnava il rosso.

Accorreva un vigile, ma lo Strapparo, ancora incolume, aveva il tempo di schizzare in piedi e darsi alla fuga in mezzo ai banchi ortofrutticoli del mercato della verdura. Molti dei presenti si diedero ad inseguirlo; dopo una sfiancante corsa a rimpiattino, forse più emozionante di una «ginkana» motociclistica, il indurenne fini con l'essere acciuffato.

Successo della serata organizzata da Italia 61

Ballo al castello

La palazzina di Stupinigi affollata di gente elegante

Duemila persone hanno partecipato ieri sera al ballo organizzato al Castello di Stupinigi dal Comitato festeggiamenti di «Torino '61». Fra gli intervenuti erano il sindaco, il Prefetto e il Presidente della Provincia; molti nomi noti della cultura e della politica; numerosissimi esponenti della vecchia aristocrazia torinese. Ricevuta gli ospiti nella sontuosa Sala di Diana, il corteo si è recato nella Sala Bianca, dove ha avuto inizio il ballo. Quindi, dopo i discorsi ufficiali, i sovrani hanno aperto le danze con un valzer. Successivamente si sono esibiti i ballerini della Scala, che hanno eseguito un balletto e un pas de deux. Quindi, dopo un intervallo, è cominciato il ballo vero e proprio, che si è protratto fino all'alba.

Taccuino del lettore

◆ **La nuova «Fiat 2300»** è stata presentata ieri ai convenuti alla riunione del Rotary di Torino Est: era presente l'ing. Di Giuseppe, direttore della Filiale Fiat di Torino. Nella stessa serata il Padre Priore Domenicano Riccardo Piana, O. P., ha tenuto una interessante conferenza su San Paolo di Tarso.

◆ **Al Castello di Cavour**, a Santena, domani, alle 11, avverrà l'inaugurazione del nuovo Museo cavouriano.

◆ **All'aeroporto di Caselle**, oggi, alle 11, arrivo degli scolari torinesi del Puchadifrea, l'olimpo «selimila» delle Ande.

◆ **Alle Zoe di Torino** le opere dei pittori e degli scultori che hanno preso parte al concorso della «Piemonte Artistico e Culturale» resteranno esposte al pubblico sino a domenica.

◆ **La «Pre Loca»** di Lanzo Torinese inaugura oggi il suo standardo in occasione del raduno folkloristico e musicale con intervento di gruppi in costume e di corpi bandistici di Comuni delle Valli del Chisone, di Susa e di Lanzo.

◆ **Alla Galleria Casalegno**, ore 18, Mostra nazionale delle arti applicate e artigianato artistico.

◆ **Autoripartizioni** speciali oggi (dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 15,30) — **Diffeine**: c.so Giambone 9 bis (telef. 388-799), via Arsenale 27 (telef. 555-200). **Elettricisti**: via Bonafous 5 (tel. 82-498), via Principi d'Acaia 14 (tel. 753-312), c.so Giulio Cesare 28 (tel. 20-904), corso Unione Sovietica 39 bis (tel. 383-397), via Cuneo 28 (tel. 350-426).

◆ **Farmacie di turno oggi** (dalle ore 8.30 alle 19.30): p.za Statuto 3; corso Palermo 118; via Madama Cristina 83; corso Orbassano 6; via Chieri dalla 39-bis 105; via Monginevro 29; via Po 61; via Saluzzo 1; via Cigna 44; c.so Francia 235 bis; via Tripoli 45; c.so Vittorio Emanuele 64; via O. Vigliani 180; via Cibrario 72; via Giolitti 36; c.so Reg. Margherita 154; c.so Moncalieri 257; c.so San Maurizio ang. via Baretti; via Duchessa Jolanda 10; via Giolitti 3; via S. Secondo 9; strada Settima 68; via Monte di Pietà 31; c.so Cosale 326; piazza San Giovanni.

◆ **Oggi, giovedì 29 giugno**, è il 180° giorno dell'anno. Il Sole è sorto alle ore 4,11 e tramonta alle 19,55. E' la festa dei Ss. Pietro e Paolo.

Premi di anzianità a dipendenti dell'Inps

L'Istituto nazionale della Previdenza sociale ha premiato stamane con una medaglia d'oro 42 suoi dipendenti che hanno compiuto 40 anni di servizio. La cerimonia, che avrebbe dovuto svolgersi a Roma, è stata tenuta a Torino per consentire ai premiati ed alle loro famiglie di visitare la città in cui si celebra il primo centenario dell'unità d'Italia.

Alla manifestazione — svoltasi alle 10 nella sala della Conferenza della Galleria d'arte moderna, sono intervenuti il presidente dell'Istituto, on. Carsi, i due vice-presidenti, il direttore generale dott. Castabrigo ed alti funzionari. Tra le autorità erano il Prefetto, il presidente della Provincia, prof. Grosso, e l'assessore Enrico, in rappresentanza del Sindaco.

L'on. Carsi ha rivolto parole di elogio ai premiati che provengono dalle sedi sparse in tutto il Paese. «L'Istituto nazionale della Previdenza sociale — ha detto — decidendo di assegnare la medaglia d'oro ai dipendenti con 40 anni di anzianità, ha voluto dare una prova del suo alto apprezzamento per l'opera saliente e continua che il personale svolge a favore dei lavoratori».

Il lavoro, ha concluso l'oratore, ha un posto di primo piano nella vita della Nazione in quanto, oltre a caratterizzare gli aspetti più rilevanti della nostra economia, rappresenta l'aspetto di colore che soffonde sulla miseria.

E' quindi comunicata la distribuzione delle medaglie che recano su una facciata la scritta «Istituto nazionale della Previdenza sociale» e sull'altra la motivazione «per 40 anni di lodo servizio». Tra i premiati è anche il vice direttore generale Carlo Cesare Sautiere. A manifestare i partecipanti al convegno dell'Inps sono stati ricevuti in Municipio dal sindaco Peyron.

In una villa presso Cavoretto

Con questi calori ruba una pelliccia

Mentre il ladro agiva, i padroni di casa dormivano tranquillamente al piano di sopra

La notte scorsa, mentre due coniugi e la loro bimba dormivano al primo piano, un ladro è entrato nella loro villetta. Il furto è avvenuto nella zona di Cavoretto, al numero 189 della via XXV Aprile, d'ampia strada, percorsa dagli autobus, che porta da via Sabaudia a piazza Freguglia). La villa, in cui abitano i coniugi Pera, non è completamente isolata ma si trova in una zona in cui i fabbricati sono tutti ad una certa distanza uno dall'altro.

La scalinatura a cui entrato aprendo la serratura con la cosiddetta «chiave universale» ed ha perlustrato le stanze del pianterreno. Non ha però trovato un grande bottino e si è accontentato di una pelliccia della signora e di un vestito preso dagli armadi (valore approssimativo 240 mila lire).

Salendo al piano superiore avrebbe potuto trovare refurtiva di maggior valore, ma lo sconosciuto evidentemente aveva che la villa non era disabitata: e fare le scale, abbandonai alla speranza che i derubati avessero il sonno molto duro, era troppo pericoloso.

I padroni di casa non si sono accorti di nulla. Soltanto stamane hanno trovato la porta semichiusa ed hanno subito avvertito il commissariato Borgo Po. La polizia sta ora cercando le pellicce presso ricettatori oppure nelle agenzie di prestito su pegno. Con questo caldo non vi è certo da sperare che l'amica o la moglie di uno dei ladri le stiegni insalmente.

al REPOSI
GRANDE SUCCESSO
MERCE BIONDA
Una piccante vicenda sulle ragazze da... un milione
Vietato ai minori di 18 anni
LOCALE FRESCHISSIMO

All'IDEAL
GRANDE SUCCESSO
Frontiera Indiana
JAMES DAVIS
NANCY CADLEY
Seguono 2 Cartoons Color MGM
TOM e JERRY
LOCALE FRESCHISSIMO

AL CRISTALLO
ENORME SUCCESSO
Walter Lantz
GALLI, TOPI, Picchio-Soci

ARLECCHINO
GRANDE SUCCESSO
Walter E I SUOI CUGINI
con
W. CHIARI - Valeria FABRIZI
Alberto BONUCCI

MUSEO DEL CINEMA
TORINO - PALAZZO CHIABLESE
Da oggi alle 17,15 e 21,15
FILM DEL 2° FESTIVAL DEL FILM INDUSTRIALE
ORO VERDE (Spagna, colore, minuti 10) - CARAVELLE (Francia, colore, minuti 37) - «H. MAX 261,6 m.» (La diga del Vajont) - (Italia, colore, minuti 12) - ASKO (Finlandia, colore, minuti 12) - «O PER OSSIGENO» (Inghilterra, colore, minuti 28) - TECHNIK - 3 STUDIEN IN JAZZ (Repubblica Federale tedesca, colore, minuti 10).

RISTORANTE INTERNAZIONALE "VILLAGGIO ALPINO,,
TIPICO BAVARESE DI GEORG REISS
LUNA PARK - ITALIA '61 - TELEFONO 694-759
Viallnesi, gustarete le specialità bavaresi
Bratwurst und Sauerkraut - Goulasch - Münchner Tellerfleisch - Regensburger mit Kraut - Apfelstrudel - Löwenbräu
DUE ORCHESTRE ALLIETERANNO LA SERATA

PALAZZO DELLO SPORT
Tutte le sere ore 21
HOLIDAY ON ICE
Oggi ore 16 a prezzi familiari
L. 2500 - 1500 - 1000 - 500
Ragazzi metà prezzo (50%)

Bischenduell LUTRARIO
Ore 21: canzoni 250 cav, 300 cons. compresa e ore 21 Orchestra
DINO D'ELLENA
Tutti giorni scuola ballo gratuito

VILLA GAY
Successo del comp. argentino
LOS BUCANEROS
Dal 1° luglio l'attesa Orchestra
DON PEDRO URBINA
con i suoi Caraos Boys
Tutte sere, compr. lunedì: 22-3

CLUB DANZE PRINCIPE
Ore 16 e 21 ultimi trattenimenti che e serata d'addio del
Complesso Rocky
Franca Pennis - Silvano Gallarotti
La diva inglese unita in Italiana

Taverna del Pontevecchio
RISTORANTE - ALPINIANO
Telefoni 883.650 - 883.316
Stasera, ore 21: DANZE con
DUCCI e i suoi solisti
Canta CARMEN LARIA

Night Club TAVERNETTA
Via Amendola 10 - tel. 47-431
ATTRAZIONI INTERNAZIONALI
ORCH. NEW QUARTET
Ore 22-4
ARIA CONDIZIONATA

ITALIA '61 COMITATO TORINO '61
QUESTA SERA NEL TEATRO MODA STILE COSTUME
a beneficio della Croce Rossa Italiana
Gran Gala in abito da sera
Duecentocinquanta costumi e cento abiti in
DIARIO DI UN SECOLO
moda e costume in cent'anni di storia
a cura di Pier Benedetto Bertoli e Vito Molinari
musiche a cura di PINO CALVI - movimenti coreografici di SUSANNA EGRI - costumi a cura di EMMA CALDERINI
Presenta: ERNESTO CALINDRI
CON (in ordine alfabetico)
LUCIANO ALBERICI MARISA FABBRI
ADRIANA INNOCENTI PIERO NUTI
JOLANDA ROSSIN MILLA SANNONER
ARTURO TESTA
ed i signori: Maria Ammendola, Virginia Antoniali, Licia Cambiaghi, Fabrizia Cucuma, Piera Derrana, Anna Cristina, Cornelia Englisetti, Ellen Giordano, Mita Gloria, Giancarlo Maglieri, Simona Magliulo, Maria Gori Mascolesi, Emanuela Nobilarrivio, Ornella Ocese, Marco Sirugnano, Giorgio Bignotti, Raimonda Campana, Emanuela De Rege, Giorgio Ferrino, Umberto Galli Eugaro, Giorgio Guglielmone, Sandra Perrone Lorenzo Silva, Filippo Vagnone
LO SPETTACOLO SI REPLICA DOMANI SERA
Prenotazioni presso «La Stampa» e «Mostra della Moda Stile Costume» - Telefono 870-677/8

Juliette Gréco si esibisce a Venezia

La cantante e attrice francese è giunta a Venezia, accompagnata dal suo segretario Rosi Amazier, per esibirsi in alcuni night-clubs. Ecco Juliette Greco in piazza San Marco durante la visita alla città (Telefoto)

UN LIBRO SULLE DONNE DEL GRANDE PITTORE

Picasso: un infedele di genio

La prima fu Fernande Bellevallée Olivier: una divorziata alla quale non riesce nemmeno a regalare un paio di scarpe, ma che ama per otto anni - Poi Eva Marcoussis, che morì; la ballerina russa Olga Khoklova, sua prima moglie; Maria Teresa Walter; Françoise Gilot - L'ultima è Jacqueline Roque, che l'ha sposato il 2 marzo di quest'anno a Vallauris

Nostro servizio particolare

Cannes, giugno.

Quando l'amico più fedele di Pablo Picasso, lo scrittore con il quale il pittore ama spesso trascorrere lunghe ore in discussioni, riuscendo perfino, qualche volta, non sempre, s'intende, ad imporgli le sue idee, ebbene quando Jean Cocteau apprese che la «vecchia quercia di Malaga» si era sposato per la seconda volta, alla rispettabile età di quasi ottanta anni — li compirà il 25 ottobre prossimo — non poté fare a meno di nascondere un certo turbamento per finire con uno scoppio di riso degli ascoltatori di lasciare perplesso colui che aveva fatto la confidenza.

«Ma Pablo — esclamò alla fine Cocteau — ci si può attendere qualsiasi cosa. Ma un matrimonio era proprio l'ultima a cui avrei mai potuto pensare». In verità non furono pochi gli amici intimi del pittore che esitarono a lungo prima di accogliere per buona la notizia che era trapelata nei circoli parigini e per qualche settimana, prima che il solito cronista ossequioso e discreto la mandasse in stampa, per ammetterla.

Senonché, dopo questa pronuncia, la contessa fra il signor André e l'antica amante riprendeva, e sempre con il pieno appoggio del marito di questa. Per sfatare l'assunto della signora Eliane, il signor André occupò che al dono dei gioielli era stato indotto — ancorché, avesse dovuto ben presto pentirsene, in quanto la signora Eliane, stretta osservante, nel campo sentimentale, del cosiddetto sistema della contabilità in partita doppia, era, al tempo stesso, amante di un certo altro signor L., col quale aveva ridiviso di rompere i rapporti — da un impulso di generosità: era stato spinto, in sostanza, da un dovere di cortesia verso una donna che gli aveva rivelato elementi inconfutabili sul secondo matrimonio di Picasso, si accettò la malignità come una delle tante boutades che vengono fatte circolare per tener desta, se proprio ce ne fosse bisogno, l'attenzione su un uomo che da più di cinquant'anni fa parlare di sé ed è oggi il più ricco artista di questo secolo.

Picasso però continua imperterrito a frequentare i ritrovi mondani della Costa Azzurra, sua ideale residenza, fra Cannes e Saint-Tropez, Montecarlo e Nizza, portando nel sole splendente della Riviera incantevole quella sua singolare personalità di artista arrivato ad una mèta molto alta con la stessa bonomia con cui, in altre epoche ormai dimenticate (non da lui, che anzi spesso ne parla con accesa ecclitudine) riusciva a vendere i suoi quadri per pochi franchi, o gettava le cornici nella stufa per riscaldare la misera stanzetta nella quale erano in due a gelare, il pittore e la sua modella!

La vita sentimentale di questo uomo eccezionale, alla cui presenza quasi ci si intimorisce, è stata in verità intensissima d'amore, paragonabile forse soltanto a quella di Gabriele d'Annunzio.

Quante donne passarono, lievi faccole, ad illuminare il volto del pittore e dargli l'ispirazione, nella sua lunga vita! Molte, moltissime, ma solo cinque di esse resistettero più a lungo al suo fianco e seppero, alcune almeno, infiammare la sua stessa arte oltreché il corso del suo destino.

Una di esse, Antonina Valentin, ha cercato di raccogliere in un'autobiografia, rifatta su esperienze personali e su confidenze avute da Picasso, la storia della vita sentimentale del pittore rivelando gli aspetti meno conosciuti di quel suo strano carattere che domina in ogni circostanza le sue decisioni.

Nella prima giovinezza passano anche le prime modelle per il suo studio. Non sono modelle occasionali, spesso egli le trova qua e là nella vecchia Parigi e le sue tele riproducono quei volti di giovani donne, quasi adolescenti, quelle ragazze spagnole che egli sceglieva per il suo affetto nostalgico verso la madrepatria; il tema non muterà nemmeno con il passare degli anni; sarà sempre la donna con il suo corpo inquieto e dolce e capriccioso e tenero di sensibilità ad ispirare il grande Picasso.

Ha soltanto ventitré anni, abita in uno spazio di stamberga dove fa tutto da sé, dalla cucina alle faccende domestiche per tener pulito lo studio, perché è stato sempre, anche nella miseria, un uomo ordinato. Non c'è nemmeno l'acqua in quel povero ricovero dell'artista venuto a Parigi per iniziare la scalata alla gloria ed egli, nelle mattine fredde di gennaio, è costretto ad andare ad attingerla alla fontanella della strada. Qui un mattino incontra Fernande Bellevallée Olivier e con lei scambia qualche frase, con lei torna a casa perché è inquilino dello stesso stabile. Lei è di famiglia borghese, ricchissima, divorziata e amante della libertà; con poco i quattrini ai era ritirata nell'ambiente degli artisti.

Salgono insieme le scale con i secchi d'acqua e Picasso invita Fernande a visitare il suo studio, a vedere i suoi quadri. Viene la sera e sono ancora a discutere di pittura. Poi lui sarebbe andato se, ma Picasso le offre tutto ciò che possiede, ben poca cosa, insieme alla promessa di lavorare per lei: manterrà la promessa, e la donna passerà alla storia come la «bella Fernande».

Era bellissima davvero, Fernande, possedeva quel fascino che incantava Picasso, era una donna eccezionale, non più giovanissima, con un carattere duro e dolce insieme, un orgoglio smisurato. Ma Fernande aveva un difetto che in fondo non dispiaceva a Picasso: era pigra, tanto è vero che alle faccende di casa continuò a provvedere il pittore mentre lei lentamente sonnecchiava o sfogliava qualche rivista. Lei non aveva denaro e non si sarebbe mai umiliata a chiederne ai genitori ricchi, lui ne possedeva pochissimo. L'inverno fu sempre un crudele nemico dei due innamorati. Fernande spesso non poteva uscire di casa perché non possedeva nemmeno un cappotto e per due mesi dovette stare a letto non potendo Picasso regalarle un paio di scarpe.

Eppure la era grato e lei lo amava teneramente. Quando dipingeva stava per ore ed ore immobile a guardarla facendogli dono di un suo sorriso. Quando il freddo si faceva più intenso e con esso i morsi della fame, Picasso gettava senza esitare nella stufa i suoi quadri, ma se nelle lunghe soste più rinviava il vendere qualche dipinto tornava a casa con la sporta piena di feccarnie e non mancava mai di acquistare con gli ultimi franchi una boccetta di profumo per Fernande. La relazione durò otto anni, finché nel 1916 Picasso incontrò Eva Marcoussis e la bella Fernande uscì di scena senza resistere, ben sapendo che sarebbe stato inutile. Per Picasso ogni donna che entrava nella sua vita era la prima e l'unica. «Ancora una volta, scrisse la sua biografa, egli provò, come sempre, il bisogno di gridare la sua felicità al mondo intero». Insieme con Eva entrò nella sua arte il «cubismo» ma l'amore per la seconda donna non fu di lunga durata. Nel 1918 Eva morì improvvisamente e Picasso, che non era tipo da covare a lungo i suoi dolori e da vivere con il passato, si unì a Olga Khokhlova, danzatrice russa, che aveva conosciuto a Roma dove si era recato testimone a Cocteau. La ballerina russa chiese a Picasso di sposarla, ed egli acconsentì. Si sposarono secondo il rito ortodosso il 12 luglio 1918. Fu un matrimonio felice e, quando nacque Paulo, Picasso dimostrò di essere un padre esemplare; «era un padre affettuosissimo, come lo sono per lo più gli spagnoli per i quali lo nascita di un figlio è una grazia di Dio».

La coppia visse felice e serena per diversi anni, fino al 1935, quando Picasso incontrò in riva al mare, durante una passeggiata solitaria, Maria Teresa Walter e se ne innamorò perdutamente. La moglie fece di tutto per evitare il peggio, ma poi si rassegnò. Il pittore, di nazionalità spagnola, non riuscì tuttavia ad ottenere il divorzio. Maria Teresa entrò nella vita dell'artista e tre anni dopo nacque Maia. Ma Picasso cominciava già a sentire di aver commesso una imperdonabile sciocchezza. Maria Teresa non valeva un'unghia di Olga e il pittore cominciò ad avvertire la nostalgia della moglie abbandonata.

Finché giunse il nuovo colpo di fulmine. Dora Maar, pittrice, fotografa, un viso grave, dai tratti regolari, tesi in un'espressione insieme distante e attenta. «Ha gli occhi chiari, dallo sguardo che non vacilla mai tra le ciglia nere, di cui la sopracciglia imperiosa accentuano l'insistenza».

Il pittore aveva ormai cinquantacinque anni. Due donne, Maria Teresa e Olga, lo perseguitavano ed egli non poteva portarsi nello studio la nuova amante. Si incontravano sulla Costa Azzurra, quando potevano, e trascorrevano felici, fedelmente assistiti da Inez, la fortunata cameriera alla quale ogni anno Picasso donerà un suo quadro, qualcosa come alcune decine di milioni. Dora era la sua ispiratrice e mai Picasso avrebbe lavorato tanto come nel periodo di quella tempesta d'amore per la «straniera», che durò fino al 1943 quando incontrò Françoise Gilot che lo adorerà come un semidio e gli darà due figli prima di fuggirsene con loro, dopo sei anni di vita serena, «stanca di vivere con un monumento»!

Due mesi dopo Picasso ufficiò in un negozio una ragazza, Jacqueline Roque, e donò a lei l'inimmaginabile soddisfazione di tutti i suoi sentimenti più segreti. Lei aveva trentatrè anni, lui quasi ottanta quando il 2 marzo scorso si sposarono a Vallauris. Fu lo stesso sindaco che unì in matrimonio Ali Khan e Rita Hayworth ad accogliere il sì della coppia più singolare del mondo.

b. c.

OROSCOPO DI DOMANI

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Acquario, Quadrato a Nettuno; Sole in trigono a Nettuno; Venere in quadrato a Urano. Le amicizie determinano qualche disturbo, forse vi chiederanno dei prestiti. Qualche equivoco sentimentale. Prudenza in tutto. Salute discreta. Tipi: **Bilancia, Acquario e Gemelli.**

Bilancia - *Lavoro:* si prospetteranno nuovi mezzi per agire e per compiere certi passi finanziari. Dovreste fare una vera e propria altalena prima di raggiungere l'equilibrio. *Vita affettiva:* prenderete decisioni, farete manovre tattiche, vi farete capire a stimare. Un'amicizia sincera vi aiuterà. *Salute:* curatelo meglio la vostra forza creatrice. Rigenerateve con ginnastica e sana respirazione ritmica.

Acquario - *Lavoro:* Dio vi aiuterà e vi farà vincere su un nemico. I lavori saranno sviluppati con due amici guglielmi. *Vita affettiva:* è solo questione di coraggio e di prontezza. Avrete buone carte in mano che dovrete saper giocare al più presto. *Salute:* intossicazione da alimenti con blandi lassativi. Nulla di importante.

Gemelli - *Lavoro:* è solo questione di prontezza e di tattica. Non c'è tempo da perdere. Avrete la soddisfazione dei vostri diritti. Informatori esperti vi aiuteranno. *Vita affettiva:* avete tanta intelligenza per altre cose, ma in amore dovete imparare a far meglio. Una lettera o un SOS risolverebbero tante cose. *Salute:* confidatevi sui vostri disturbi con chi di competenza. Sarà trovato il rimedio. Un semplice consulto empirico vi farà bene.

Ai lettori e lettrici dell'Ariete: con molta probabilità smarrirete qualche cosa, uno scritto che vi comprometterà. Siate vigili in tutto. Aiuto negli interessi. Tenete all'ultimo momento avrete la mano amica per sorreggervi. Ricuperi inaspettati. **Cancro:** fra il passato ed il futuro ci sarà un vero abisso. Vi troverete a faccia a faccia con una vita nuova. Lasciate le invidie maggiori sono quelle dovute a certi locatori femminili. Perturbazione di breve durata per una visita inopportuna.

Vergine: una persona parzialmente libera verrà a turbare la vostra vita. Siate in guardia. **Scorpione:** navigate pure sempre nella stessa direzione, ma dell'acqua. Fatevi belle scoperte. Lasciatevi a chi può tirarvi avanti. **Sagittario:** la gelosia di qualcuno vi sbarrerà il passo. Non dovete lasciarvi intimidire. Rivendicazioni certe. **Capricorno:** discussioni a grano per troppa franchezza e suscettibilità. Seguite il vostro lavoro con dolcezza. Fatevi avere ragione, e voi la dimostrerete coi fatti. Curate meglio il fegato ed i bronchi.

T. Palamidessi

COMUNICATO:

LA DIREZIONE

dell'ISTITUTO ADORAZIONE PERPETUA DEL S. CUORE

comunica che sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 1961-1962 per:

- SCUOLA MATERNA ED ELEMENTARE
- SCUOLA MEDIA LEGALMENTE RICONOSCIUTA
- CORSO QUINQUENNALE DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE CON INDIRIZZO UMANISTICO

quest'ultimo corso segue i programmi della Civica Scuola Manzoni, legalmente riconosciuta, il cui diploma dà accesso alla facoltà di Magistero di lingue, ecc. e assicura una solida cultura umanistica unita ad una ottima formazione per le lingue estere.

L'Istituto offre il Convitto - il Semi Convitto e l'Esternato.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla **Segreteria, Viale G. Durando n. 21 - Telefoni 852-586 - 657-243**

LA LEGGE E LA MORALE

Vanno alla moglie i gioielli donati dal marito all'amante

Così ha deciso una Corte in un caso lepido, che ha avuto sviluppi giudiziari pittoreschi e movimentati - Il dono ha, invariabilmente, lo scopo di assicurarsi la concessione di favori che la legge vieta di monetizzare - E, per questo, ha da considerarsi nullo e di nessun effetto

Roma, giugno.

Anche nei codici che sono modellati sul paradigma napoleonico, le donazioni fatte per un motivo illecito o sotto condizione contraria alla legge ed al buon costume sono interdette e considerate nulle. Ma i codici sono scarsi di riferimenti e di statuizioni in rapporto ai cosiddetti doni manuali. Il codice nostro, ad esempio, dopo aver detto che la donazione deve essere fatta per atto pubblico, sotto pena di nullità, aggiunge che le donazioni di modico valore (i cosiddetti doni manuali) che hanno per oggetto cose mobili, sono valide anche se manca l'atto pubblico, purché vi sia stata «tradizione», vale a dire si sia avuta la trasmissione in possesso dal «tradens» all'«accipiens» della cosa donata.

Ora, nel silenzio del legislatore, quale ha da essere la *ratio legis* desumibile dalla interpretazione delle norme su cui è basato l'ordinamento giuridico, e quale applicazione la *ratio legis* può trovare nel caso dei doni manuali, non sempre di modico valore, fatti all'amante da taluno che sia legittimamente sposato ed abbia convenuto con la moglie, all'atto della stipulazione del matrimonio, di adottare, per la regolazione dei rapporti economici e patrimoniali, il regime della «comunione dei beni»?

E' chiaro che l'infedeltà del marito è già un oltraggio alla moglie: un pregiudizio, per lei, di natura non solo sentimentale, ma le liberalità cui il marito può essere stato spinto per assicurarsi i favori dell'amante, costituiscono, per la moglie, una lesione dei suoi diritti, nella sfera patrimoniale: una crudele smentita alla sua aspettativa circa la retta amministrazione dei beni comuni che è affidata, dalla legge, al marito.

Il caso, del resto, del marito che si avventura in relazioni extraconiugali, e, per forza di cose, è indotto ad essere prodigo con l'amante, a colmarla di doni, ricorre, nella realtà, con più frequenza di quel che si possa pensare. Ma le questioni che possono sorgere dalla infedeltà del marito e dalla sua prodigalità verso l'amante, non vengono portate sempre dinanzi ai giudici. La nostra giurisprudenza registra ben pochi precedenti. E' ricca, invece, di precedenti e decisioni, che potremmo dire a senso unico, la giurisprudenza francese. E questo può spiegarsi col fatto che in Francia, dove non ha subito ancora alcuna eclissi la tradizione dal «contrat de mariage», la disciplina legislativa che regola i rapporti patrimoniali fra i coniugi fa largo, ancora più che da noi, al regime della «comunione dei beni».

Ebbene, l'indirizzo della giurisprudenza francese, che, pure, ha subito un deciso *revirement* nel caso della protezione che può essere accordata alla concubina, spogliata, per un fatto luttuoso, imputabile a terzi, dell'aiuto e dei mezzi di sussistenza che la forniva l'amante, è indiscutibile nella difesa della morale allorché è chiamata a decidere sulla validità e liceità dei doni fatti — in costanza di matrimonio — da un marito all'amante.

Ancorché il codice non abbia specifiche statuizioni in proposito, la giurisprudenza, dal tempo napoleonico, è andata svolgendosi lungo una direttrice costante e che è percorsa ancora oggidì. Nella valutazione giuridica delle finalità che possono aver spinto taluno ad una qualunque liberalità verso l'amante, i giudici di merito devono attenersi ad un criterio, diciamo così, tripartito: vagliare, cioè, se il dono fatto all'amante meritò *donation, indifférente au bénéficiaire...* I giudici, in sostanza, han da ricercare se il dono fatto all'amante costituiva, come dicevano i latini, il *pretium stupri*, era destinato, cioè, a perpetuare la concessione di quei favori che la morale vieta di monetizzare, oppure se il dono era disinteressato, oppure, ancora, se la liberalità era ispirata da un sentimento di delicatezza e d'onore ed era stata compiuta per dare esecuzione ad una obbligazione naturale.

Ora, la Corte di Montpellier ha declaratamente affermato che il dono di un anello del valore di parecchi milioni (un grosso brillante montato su platino e incastonato fra una coroncina di perle preziose) fatto dal marito fedifrago all'amante, ha, come dice un trattatista, il prof. Savatier, un *parfum de reconnaissance galante*: presenta il duplice carattere di un'attestazione di grazie per i favori ricevuti ed un invito od un incoraggiamento alla loro concessione anche in futuro.

Il caso sottoposto al giudizio della Corte era estremamente lepido. E gli sviluppi giudiziari che ha avuto prima di questa sua definitiva conclusione sono largamente pittoreschi e movimentati. Sposatosi il 31 maggio 1921 con Geneviève B., il signor André L. aveva scelto, di comune accordo con la moglie, per la regolazione dei rapporti patrimoniali, il regime della comunione dei beni. Tutto era andato avanti fallosamente per quasi vent'anni, allorché, nel '48, il signor André si imbatteva nella signora Eliane P., divorziata dal signor D., e se ne invaghiva perdutamente. Di passaggio, insieme, per Marsiglia, egli la acquistava il prezioso anello che sfavillava nella vetrina del gioielliere David Bell e che aveva mandato in ostaggi l'amata. Senza lasciare sul posto, il signor André L. aveva sborsato i milioni richiesti dal gioielliere, dopo che questi aveva adattato l'anello al dito della signora Eliane.

Ed ecco, passavano alcuni anni e la signora Geneviève, la legittima consorte del signor André, non solo scopriva la infedeltà del marito, ma veniva a conoscenza, anche, dei preziosi doni che questi aveva fatto all'amante. Sostenendo che il marito — in virtù del regime della «comunione dei beni» sciolto all'atto del matrimonio — non poteva disporre, senza il suo consenso, del patrimonio comune ed abbandonarsi a liberalità verso terzi, soprattutto verso l'amante, alla chiedeva il sequestro dei preziosissimo anello, e degli altri gioielli *pierres, montures, brillants et barrettes* che la signora Eliane deteneva e che erano pervenuti a lei in virtù delle generosità dell'amante.

Di qui, il pittoresco e movimentato seguito giudiziario. Il signor André, pentito di aver tradito la moglie e sopraffatto da un senso di resipiscenza, otteneva un incontro con l'amante e, con capziosi pretesti, si faceva consegnare i gioielli che la aveva donato. Intanto, sopravvenute la definitiva rottura, la signora Eliane si risposava con il signor C. e, acquiescente il nuovo marito, alla denunciava il signor André per averle carpito i gioielli che dovevano considerarsi di sua esclusiva e pacifica proprietà. Era in corso, a quel tempo, l'applicazione di un decreto d'amnistia ed il signor André, senza che i giudici dovessero pronunciarsi nel merito, ne beneficiava, agli effetti penali: il tribunale, che pure lo aveva dichiarato, nella sentenza, *delinquente primario*, e senza una fondata ragione, lo mandava esente da pena, per amnistia.

Senonché, dopo questa pronuncia, la contessa fra il signor André e l'antica amante riprendeva, e sempre con il pieno appoggio del marito di questa. Per sfatare l'assunto della signora Eliane, il signor André occupò che al dono dei gioielli era stato indotto — ancorché, avesse dovuto ben presto pentirsene, in quanto la signora Eliane, stretta osservante, nel campo sentimentale, del cosiddetto sistema della contabilità in partita doppia, era, al tempo stesso, amante di un certo altro signor L., col quale aveva ridiviso di rompere i rapporti — da un impulso di generosità: era stato spinto, in sostanza, da un dovere di cortesia verso una donna che gli aveva rivelato elementi inconfutabili sul secondo matrimonio di Picasso, si accettò la malignità come una delle tante boutades che vengono fatte circolare per tener desta, se proprio ce ne fosse bisogno, l'attenzione su un uomo che da più di cinquant'anni fa parlare di sé ed è oggi il più ricco artista di questo secolo.

Picasso però continua imperterrito a frequentare i ritrovi mondani della Costa Azzurra, sua ideale residenza, fra Cannes e Saint-Tropez, Montecarlo e Nizza, portando nel sole splendente della Riviera incantevole quella sua singolare personalità di artista arrivato ad una mèta molto alta con la stessa bonomia con cui, in altre epoche ormai dimenticate (non da lui, che anzi spesso ne parla con accesa ecclitudine) riusciva a vendere i suoi quadri per pochi franchi, o gettava le cornici nella stufa per riscaldare la misera stanzetta nella quale erano in due a gelare, il pittore e la sua modella!

La vita sentimentale di questo uomo eccezionale, alla cui presenza quasi ci si intimorisce, è stata in verità intensissima d'amore, paragonabile forse soltanto a quella di Gabriele d'Annunzio.

Quante donne passarono, lievi faccole, ad illuminare il volto del pittore e dargli l'ispirazione, nella sua lunga vita! Molte, moltissime, ma solo cinque di esse resistettero più a lungo al suo fianco e seppero, alcune almeno, infiammare la sua stessa arte oltreché il corso del suo destino.

Una di esse, Antonina Valentin, ha cercato di raccogliere in un'autobiografia, rifatta su esperienze personali e su confidenze avute da Picasso, la storia della vita sentimentale del pittore rivelando gli aspetti meno conosciuti di quel suo strano carattere che domina in ogni circostanza le sue decisioni.

Nella prima giovinezza passano anche le prime modelle per il suo studio. Non sono modelle occasionali, spesso egli le trova qua e là nella vecchia Parigi e le sue tele riproducono quei volti di giovani donne, quasi adolescenti, quelle ragazze spagnole che egli sceglieva per il suo affetto nostalgico verso la madrepatria; il tema non muterà nemmeno con il passare degli anni; sarà sempre la donna con il suo corpo inquieto e dolce e capriccioso e tenero di sensibilità ad ispirare il grande Picasso.

Ha soltanto ventitré anni, abita in uno spazio di stamberga dove fa tutto da sé, dalla cucina alle faccende domestiche per tener pulito lo studio, perché è stato sempre, anche nella miseria, un uomo ordinato. Non c'è nemmeno l'acqua in quel povero ricovero dell'artista venuto a Parigi per iniziare la scalata alla gloria ed egli, nelle mattine fredde di gennaio, è costretto ad andare ad attingerla alla fontanella della strada. Qui un mattino incontra Fernande Bellevallée Olivier e con lei scambia qualche frase, con lei torna a casa perché è inquilino dello stesso stabile. Lei è di famiglia borghese, ricchissima, divorziata e amante della libertà; con poco i quattrini ai era ritirata nell'ambiente degli artisti.

Salgono insieme le scale con i secchi d'acqua e Picasso invita Fernande a visitare il suo studio, a vedere i suoi quadri. Viene la sera e sono ancora a discutere di pittura. Poi lui sarebbe andato se, ma Picasso le offre tutto ciò che possiede, ben poca cosa, insieme alla promessa di lavorare per lei: manterrà la promessa, e la donna passerà alla storia come la «bella Fernande».

Era bellissima davvero, Fernande, possedeva quel fascino che incantava Picasso, era una donna eccezionale, non più giovanissima, con un carattere duro e dolce insieme, un orgoglio smisurato. Ma Fernande aveva un difetto che in fondo non dispiaceva a Picasso: era pigra, tanto è vero che alle faccende di casa continuò a provvedere il pittore mentre lei lentamente sonnecchiava o sfogliava qualche rivista. Lei non aveva denaro e non si sarebbe mai umiliata a chiederne ai genitori ricchi, lui ne possedeva pochissimo. L'inverno fu sempre un crudele nemico dei due innamorati. Fernande spesso non poteva uscire di casa perché non possedeva nemmeno un cappotto e per due mesi dovette stare a letto non potendo Picasso regalarle un paio di scarpe.

Eppure la era grato e lei lo amava teneramente. Quando dipingeva stava per ore ed ore immobile a guardarla facendogli dono di un suo sorriso. Quando il freddo si faceva più intenso e con esso i morsi della fame, Picasso gettava senza esitare nella stufa i suoi quadri, ma se nelle lunghe soste più rinviava il vendere qualche dipinto tornava a casa con la sporta piena di feccarnie e non mancava mai di acquistare con gli ultimi franchi una boccetta di profumo per Fernande. La relazione durò otto anni, finché nel 1916 Picasso incontrò Eva Marcoussis e la bella Fernande uscì di scena senza resistere, ben sapendo che sarebbe stato inutile. Per Picasso ogni donna che entrava nella sua vita era la prima e l'unica. «Ancora una volta, scrisse la sua biografa, egli provò, come sempre, il bisogno di gridare la sua felicità al mondo intero». Insieme con Eva entrò nella sua arte il «cubismo» ma l'amore per la seconda donna non fu di lunga durata. Nel 1918 Eva morì improvvisamente e Picasso, che non era tipo da covare a lungo i suoi dolori e da vivere con il passato, si unì a Olga Khokhlova, danzatrice russa, che aveva conosciuto a Roma dove si era recato testimone a Cocteau. La ballerina russa chiese a Picasso di sposarla, ed egli acconsentì. Si sposarono secondo il rito ortodosso il 12 luglio 1918. Fu un matrimonio felice e, quando nacque Paulo, Picasso dimostrò di essere un padre esemplare; «era un padre affettuosissimo, come lo sono per lo più gli spagnoli per i quali lo nascita di un figlio è una grazia di Dio».

La coppia visse felice e serena per diversi anni, fino al 1935, quando Picasso incontrò in riva al mare, durante una passeggiata solitaria, Maria Teresa Walter e se ne innamorò perdutamente. La moglie fece di tutto per evitare il peggio, ma poi si rassegnò. Il pittore, di nazionalità spagnola, non riuscì tuttavia ad ottenere il divorzio. Maria Teresa entrò nella vita dell'artista e tre anni dopo nacque Maia. Ma Picasso cominciava già a sentire di aver commesso una imperdonabile sciocchezza. Maria Teresa non valeva un'unghia di Olga e il pittore cominciò ad avvertire la nostalgia della moglie abbandonata.

Finché giunse il nuovo colpo di fulmine. Dora Maar, pittrice, fotografa, un viso grave, dai tratti regolari, tesi in un'espressione insieme distante e attenta. «Ha gli occhi chiari, dallo sguardo che non vacilla mai tra le ciglia nere, di cui la sopracciglia imperiosa accentuano l'insistenza».

Il pittore aveva ormai cinquantacinque anni. Due donne, Maria Teresa e Olga, lo perseguitavano ed egli non poteva portarsi nello studio la nuova amante. Si incontravano sulla Costa Azzurra, quando potevano, e trascorrevano felici, fedelmente assistiti da Inez, la fortunata cameriera alla quale ogni anno Picasso donerà un suo quadro, qualcosa come alcune decine di milioni. Dora era la sua ispiratrice e mai Picasso avrebbe lavorato tanto come nel periodo di quella tempesta d'amore per la «straniera», che durò fino al 1943 quando incontrò Françoise Gilot che lo adorerà come un semidio e gli darà due figli prima di fuggirsene con loro, dopo sei anni di vita serena, «stanca di vivere con un monumento»!

Due mesi dopo Picasso ufficiò in un negozio una ragazza, Jacqueline Roque, e donò a lei l'inimmaginabile soddisfazione di tutti i suoi sentimenti più segreti. Lei aveva trentatrè anni, lui quasi ottanta quando il 2 marzo scorso si sposarono a Vallauris. Fu lo stesso sindaco che unì in matrimonio Ali Khan e Rita Hayworth ad accogliere il sì della coppia più singolare del mondo.

b. c.

BRACCATI I BANDITI IN TUTTO IL PALERMITANO

Scoperto il nascondiglio degli assassini del capostazione

Forse erano in quattro - Hanno ucciso il giovane funzionario di Partinico a rivoltellate - Svuotata la cassaforte: nessuno, all'infuori del personale, sapeva ch'essa conteneva 200.000 lire, denaro destinato agli stipendi

Nostro servizio particolare

Palermo, giovedì sera.

Da ventiquattro ore carabinieri e polizia danno la caccia, in tutto il Palermitano, ai banditi (forse erano in quattro) che l'altra notte, dopo averlo depredato del denaro delle paghe, hanno ucciso a rivoltellate il coraggioso capostazione di Partinico che tentava di impedire la loro fuga. Una pattuglia, compiendo una perlustrazione sui monti di Partinico, ha scoperto un nascondiglio, presumibilmente quello degli assassini, dove sono stati ritrovati alcuni caricatori per mitra, una rivoltella e diverse cartucce. Del denaro trafugato (oltre 200.000 lire) nessuna traccia: tuttavia si ha l'impressione che quanto prima gli assassini dovrebbero cadere nelle mani della Giustizia.

Stamane, intanto, sono giunti da Palermo i congiunti del capostazione Lucio Leone, di 37 anni, sposato e padre di tre bambini, caduto nel tentativo di sventare l'atto criminoso. I congiunti del Leone non hanno potuto ovviamente fornire agli inquirenti elementi interessanti per le indagini. Essi hanno detto che il capostazione, effettivo allo scalo ferroviario di Brancaccio (Palermo), era stato trasferito a Partinico da quindici giorni, per sostituire il titolare inviato in missione al compartimento di Milano.

Ma i carabinieri, nel corso delle indagini, hanno accertato un particolare di estrema importanza: risulterebbe, cioè, che soltanto il personale della stazione sapeva che nella cassaforte dell'ufficio era contenuto il denaro per gli stipendi. Gli assassini, pertanto, dovrebbero essere ricercati fra gli individui che frequentano saltuariamente lo scalo di Partinico, chi con una incombenza, chi con l'altra. Uno di costoro avrebbe potuto sapere che la sera del crimine il vice-capostazione, Giordano, sera in permesso e sarebbe rientrato solo a tarda ora, e che nell'edificio della stazione si trovava soltanto Lucio Leone.

Il punto ove il capostazione Lucio Leone cadde ucciso sotto i colpi dei banditi

Il giovane funzionario, come al solito, aveva atteso il transito dell'ultimo treno della notte — quello delle 22 — poi si era ritirato nel proprio ufficio dove, tra la sorpresa e la cassaforte, aveva steso una brandina.

I banditi — che dalle tracce lasciate risultano essere stati in non più di quattro — sapevano anche che il Leone non chiudeva mai a chiave la cassaforte e che, quindi, era possibile asportare eventualmente il denaro senza colpo ferire. Quando, verso le due, il capostazione è stato risvegliato di soprassalto da un rumore sospetto, si è visto puntare sotto il naso la canna minacciosa di una pistola. I banditi, rapidamente, hanno fatto man bassa; poi si sono precipitati all'aperto.

Ma Lucio Leone non si è arreso in pigiama e a torso nudo, si è armato della rivoltella che custodiva in un cassetto e si è lanciato all'inseguimento dei malviventi esplodendo alcuni colpi di rivoltella in aria. I banditi, forse spaventati da quell'inattesa reazione, hanno teso al giovane funzionario un agguato: giunti all'altezza dello scalo merci, si sono appostati fra due vagoni fermi su un binario morto ed aspettando al varco la loro vittima. E, quando pochi istanti dopo, nell'oscurità della notte, il Leone sopraggiungeva, dall'ombra sono partiti due colpi: uno ha raggiunto il capostazione alla testa, l'altro al torace. Il giovane funzionario è caduto fulminato, fratturandosi la fronte e il naso. Nel passo, tutto attorno all'edificio della stazione, nessuno aveva sentito qualcosa.

Soltanto alle prime ore di lavoro un manovale delle Ferrovie dello Stato — Giovanni Alfano, di 50 anni — che transitava lungo la parte esterna dello scalo merci, scorgeva riverso a terra il cadavere dell'ammazzato che indossava soltanto il pigiama. Date l'allarme, accorrevano i carabinieri e si svolgevano le prime indagini. Il delitto veniva ricostruito sommariamente, mentre inquirenti forse di polizia cominciavano a battere i monti circostanti Partinico. La «Scientifica», che ha rilevato numerose impronte digitali sulla cassaforte e nell'ufficio del Leone, escluderebbe che fra gli aggressori si trovassero pregiudicati o persone già schedate.

Il nascondiglio, scoperto sulle montagne, si trova a circa sette chilometri in linea d'aria da Partinico. La probabilmente i malviventi hanno atteso il momento di agire. Non è escluso che nelle prossime ore — sulla base di questa scoperta — gli inquirenti possano giungere all'identificazione e all'arresto dei responsabili del crimine. I funerali di Lucio Leone avranno luogo domani.

g. f. m.

IN TUTTE LE EDICOLE

L'ITALGEO

di Federico De Agostini

VI SVELA L'ITALIA COM'È

UN QUADRO REALISTICO DI TUTTE LE PROVINCE ITALIANE

48 pagine a colori
32 pagine di tavole geografiche

UNA PUBBLICAZIONE PER GLI STUDIOSI E PER GLI AMMINISTRATORI ECONOMICI
IN GRANDE CARTE A COLORI DELLE PROVINCE
CON CONFINI COMUNALI
CARTOGRAMMI DELLA PRODUZIONE
AGRICOLA ED INDUSTRIALE
CENTINAIA DI GRAFICI
MIGLIAIA DI FOTOGRAFIE
CARTA NAZIONALE DELLA FAUNA

In ogni rivista e libreria di grande attualità:
L'ITALIA DEL LAVORO

questa è la limonata nata sotto una buona stella!

la stella fortunata e prestigiosa della S. Pellegrino: una grande industria al servizio di un grande pubblico

acqua minerale
aranciata
aranciata amara
chinotto
limonata
rabarbaro
soda water

limonata

puro succo di limone in acqua minerale

S.PELLEGRINO

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/12855 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, eccettuando le erittoicamente composte) per la tariffa della Rubrica odalla all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7 % globale.

Avvisi composti in neretto: aumento del 100 %.

Per inserzioni in data fissa tariffa doppia.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» e su «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Pubblicità Stampa n. . . . . Torino, computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il solo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 500 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici.

Per gli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie ed è obbligatorio l'uso del cestello per l'invio della posta.

La corrispondenza indirizzata ai nostri cassetta non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono respinte se insufficientemente o raccomandate. Non si assume, comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.

COMMERCIALI L. 150 per parola

ACQUISTO macchine utensili usate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2 — Milano». 24599

AFFILATRICI, smerigliatrici, pulitrici, trapani, saldatrici elettriche, ogni tipo. Filtor, via Nizza 33, Torino, tel. 661-357.

ALTERNATORI trasformatori motori di manovra, apparecchiature isolatori, contatori, Bassoni, corso Tazzoli 65, telefono 21-836. 281

ARCHIGGASIONE smerigliatrici, torni, trapani, bilanciatori, morse, parenchi. Tornichi, Valsugana 4. A52277

ARTIGIANO avendo ingrossato ed attrezzato nella sua officina Capua, Pertosa 11. **CAPANNONI** smontati, capriate-schede serie luce metri 8-10-12-14-20, copertura, sottoportanti, prezzi convenientissimi. Pubblicum, Casella 827, Lecce.

CATENE relate e nazionali per auto moto industriale. Marenco, via Massini 33, telefono 671-712. 26309

CATERPILLAR tipo 977 ottimo stato d'uso, vendesi. Telefonare 553-502, ore ufficio. A50728

CATERPILLAR tipo 955 con benna frontale ed laterale, cingoli piste d'uso, vendesi. Telefonare 553-502, ore ufficio.

CHIUSINI, bocchette, lucernari, tubi ghisa. Tubervilla piroli e frangiture. Nicholis, corso S. Maurizio 26, Torino.

FORNO elettrico Tagliaferri cinque tonnellate complete trasformatore e accessori vendesi. Cassetta 10 R, 3PI, Genova.

IMPASTATRICI complete una da 50 e due da 160 litri vendonsi occasione. Telefonare 31-365. A52233

LAMIERE ondulate zinc a zincate, tini e grondo, lamierini spessori fino a 200 mm. Tagli su misura. Via Parma 1, telefono 293-585. 253

MATTONI 8-4-2 fori. Fornace Italiana, Venaria, Strada Casilia 45. A46064

MOTORIDUTTORI ad ingranaggi in olio, monoblocchi chiusi. Universali, potenze 22-743. 7

OCCASIONE macchinario alluminium diverse legislazia vendo grazie contenzione. Telefonare 481-746. A50547

OCCASIONISSIMA apparecchiatura completa condizionamento aria uso industriale costruita Officine ing. Grella & C. con caldaia originale Ideal-Standard ceduta migliore offerente. Telefonare ore ufficio 690-917. A50804

OCCASIONISSIME macchine lavorazione legno nuove e semiusate. Matisi, Martini 10. 462

OFFICINA vendo torni e rettifica usati. Telefonare 781-270. A52126

PC3A camion occasione 8 x 3 apparecchio impermeabile, vendesi. Telef. 43-660.

RETE, tubi a T e tubolari per recinzione, filo spinato, Bernhardt, corso Trapani 163, telefono 30-057. 418

ROTTAMI, lamierino, bonifiche ferro, metalli in genere acquisto. Tel. 280-667.

STABILIMENTO meccanico offre lavori continuativi ad officine attrezzate con torni paralleli, semiautomatici, revolver, rettifiche a trasmissi. Telefonare Carmagnola 620-838. A51677

TAGLIATUBI nuovo, tagli 50 a 3, motorizzato 220/50 bipolo. Telef. 683-763.

TETTOIE metriche, depositi, magazzini, stabilimenti industriali, permanenti Bova, Savigliano, Re Umberto 27 475

VENDESI Rotovu 10 revisionato e cauto. Carrara, corso Roma 46 (Borgo San Pietro) Torino. Telefonare 682-479.

VENDESI mietatrice ponte 25 sfalciatore quattromani, Cassetta 10 R, 3PI, Genova.

VENDO motori usati puliti lesso forte intero rimperi. Telefonare 705-850.

VENDONSI carri ponte portata tonn. 5 e 10 interasse mt. 20. Cassetta 10 R, 3PI, Genova. 23254

ANTIGIANATO L. 90 per parola

GEOMIANO alloggi, negozi, stalle, rimessa, ristrutturazione moderne. Pareri medici. Telefonare 891-696 A52222

IDRAULICO specializzato manutenzione, sistemazioni, impianti, sbancamenti, lavori vari. Telefonare 59-711. 475

MOBILIFICI via Principe Amedeo 32 C, Giuseppe Verdi 36 R, prossima cessazione commerciale vendesi pezzi lussuosi, stili assortimento camere letto, pranzo, mobili isolati. Visitatori. 291

PARETI sempre pulite con termoemendo copritermi Alpha. Prevedete in tempo. Telefonare 31-650. 12574

RIMODERNAMENTO completa alloggi parietostrutturali specializzazione muratori lavoratori, elettrica, riscaldamento, decorazioni. Telefonare 885-358

SOC. CAPITALI CESSIONI MILIEVI AL. L. 130 p. p.

A.A.A.A.A.A.A IMPORTANTE istituto informazioni investigativo, standa avvocato, forte reddito cedesimo, soli privati. Tratta comm. Angelelo, Nizza 9.

CAUSA trasferimento cedesi officina meccanica attrezzatissima costruzioni proprie e conto terzi, macchinario e attrezzature. Richiesta 150.000.000. Scrivere «Pubblicità Stampa 2147 — Torino».

CATALLERA, Saluzzo 31, Commercialisti Valsele acquisiscono vendono aziende! Rivolgersi fiduciosamente! 14650

CEDESI avviata attrezzata officina autoriparazione, centrale. Rivolgersi Garagnani, corso Francia 13 bis A51178

CEDESI avviata pelletteria per ritiro commercio. Colombino, via Roma, Lanzo. 24998

CEDESI bene avviata latteria lavorazione, vetreria, rosticceria. Telefonare 512-610. A50831

CEDESI direttamente causa salute avviato negozio pollame. Tel. 90-584.

CEDESI cedesi con cucina caffè superalcolici. Buona posizione. Tel. 721-000.

CEDESI lattoneria attività ventennale lavoro Milano. Telefonare 274-178.

DESIDERO prezzi convenientissimi ottimo occasioni negozi Sori, pasticceria, merceria, cartoleria. Telefonare 518-610.

DIESO avviatissima azienda autotrasporti accetto pagamento terreno, casetta, alloggi, cascina. Scrivere «Pubblicità Stampa 62 — Torino». 703

DIRETTAMENTE cedesi latteria nuova apertura, zona arvento. Telef. 921-095.

DIRETTORE grande complesso alberghiero primaria riferenza cerca per fine giugno direttore albergo lusso oppure prima categoria assicurando possibilità gestione diretta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4006 — Torino». A44061

DISPONENDO 4.000.000-5.000.000 assumerei azienda ai industriale, con impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5190 — Torino». A52230

FALEGNAMERIA bene attrezzata incorporamenti clientela attuale, causa ritiro commercio cedesi facilitando. Agenzia Reale, Carlo Alberto 41. Telefono 521-045. 530

FARMACIA località centrale Roma, vendesi immediatamente. Scrivere: Casella Postale 4122, Roma Appio. 25008

FARMACIA ottima occasione, vendesi urgente. Rivolgersi dottor Agnisi, Monticello Alba. A51040

GERENTI drogheria con alloggio, zona Porta Nuova, causa Alba, San Francesco Assisi 3. 407

GIORNALI centrale, reddito annuale 200.000 mensili, vendesi 5.500.000. Franchi Carmine 28. 318

IPOTECA finanzia compromessi immobili - rateali. Mercanti 12, telefono 40-879.

LATTERIA modernamente attrezzata, bitri 140, cedesi 2.100.000. Orovello, Rosolino 38. 320

LATTERIA cedesi licenziosa attività centrale Milano, Telefonare 274-178.

MERCERIA area grande sviluppo vendesi motivi famigliari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 63 — Torino». 711

MERCERIA avviata centralissima, vendesi motivi famigliari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5188 — Torino». A52213

LATTERIA primaria zona collina vendesi causa motivi famigliari. Scrivere: Casella Postale 4122, Roma Appio. 25008

LATTERIA primaria zona collina vendesi causa motivi famigliari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5188 — Torino». A52213

LATTERIA primaria zona collina vendesi causa motivi famigliari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 62 — Torino». 703

Eichmann definito «plenipotenziario del problema ebraico»

Questa espressione figura in un rapporto (letto al processo di Gerusalemme) della Croce Rossa: i suoi inviati nel 1945 ebbero un colloquio con lui - Il criminale scatta: "Non è vero, non è vero,,

Nostro servizio particolare

Gerusalemme, giovedì sera.

«Io non ho mai avuto nulla a che fare con i campi di concentramento»: con questa incredibile dichiarazione — che ignora tutte le prove, le testimonianze e i documenti portati davanti alla Corte — Eichmann ha iniziato la sua ottava giornata di deposizione. Servatius ha aperto l'udienza odierna presentando un rapporto della Croce Rossa internazionale. Nell'aprile del 1945 una delegazione della Croce Rossa si recò a Praga a conferì con Eichmann nel palazzo Hradschin. Il era ormai prossimi al crollo della Germania, ma Eichmann non aveva perso nulla della sua baldanza e della sua [illegible].

Il rapporto della Croce Rossa — i cui rappresentanti visitarono soltanto il ghetto di Theresienstadt (che i nazisti avevano appositamente tenuto in migliori condizioni) — afferma che «Eichmann è il plenipotenziario della «25» per tutti questi problemi». La gravità di questa enunciazione è evidente, e certo Servatius non avrebbe mai affrontato un argomento del genere se l'accusa non avesse già presentato e commentato il documento della Croce Rossa.

Eichmann è perciò scattato con una foga insolita: «No, no. Questo non corrisponde alla verità. Io non ho avuto nulla a che fare con i campi di concentramento. Io non avevo alcuna funzione, ed alcuna autorità al riguardo».

Brani del dialogo intercalati tra Eichmann e gli uomini della Croce Rossa in quel lontano 1945 affiorano dal documento presentato. Eichmann affermò che il suo capo, Himmler, stava pensando di introdurre «misure più umane» nella vita dei campi. «Eichmann — dice testualmente il rapporto della Croce Rossa — non approva queste misure, ma da buon soldato obbedirà ciecamente agli ordini».

Eichmann — E' possibile che, allora, lo abbia saputo il mio punto di vista sulla «soluzione» del problema ebraico. Ma ciò che esposi era soltanto il mio modo di vedere, che già ho esposto alla Corte. Ma per quanto riguarda eventuali commenti devo dire che non ne feci, assolutamente. Non mi sarebbe neppure passato per la mente di criticare i miei superiori di fronte a degli stranieri.

Si è poi parlato, ancora, di Theresienstadt. Eichmann ha sostenuto che le visite a quel campo egli le fece solo per conto di Mueller. In quanto ai trasferimenti da Theresienstadt, poi, verso i campi di sterminio, le decisioni venivano prese direttamente da Himmler. In un caso, anzi, mentre le autorità naziste della Boemia e Moravia premevano perché 5000 ebrei fossero trasferiti da Theresienstadt ad Auschwitz, Himmler si oppose. Secondo quanto ha riferito Eichmann la risposta del capo della polizia fu la seguente: «Lasciateli vivere in pace, a morire, a Theresienstadt».

L'avvocato Servatius ha quindi presentato una serie di documenti riguardanti la persecuzione degli ebrei in Francia. Sono gli stessi documenti che l'accusa aveva già illustrato, delineando le gravi responsabilità di Eichmann. Ma Eichmann, ancora una volta, ha negato tutto. E ha trovato il «capro espiatorio» accusando l'ambasciatore tedesco a Parigi, Otto Abetz.

Enrico Ferguson

Mezzo miliardo al bimbo americano paralizzato

La madre e i fratellini confortano l'undicenne Brian John May, il bimbo americano che nel 1955, sottoponendo alla vaccinazione in massa voluta dal governo, insorse in una gravissima poliomielite. La giuria d'un Tribunale superiore della California ha deliberato che venga assegnato al piccolo un indennizzo di circa mezzo miliardo di lire

('Telefoto a «Stampa Sera»)

Il poeta siciliano festeggiato a Budapest

Salvatore Quasimodo: "Senza poesia come senza pane l'uomo non può vivere,,

Alcune dichiarazioni politiche di intonazione nettamente marxista - Il "Premio Nobel,, si scaglia contro i valori "venali,, della nostra società: "Essi assopiscono nell'individuo il senso di vera coscienza sociale e ne annullano le capacità umanistiche,, - Sconcertanti giudizi sulla "borghesia,,

Nostro servizio particolare

Budapest, giovedì sera.

Il poeta italiano Salvatore Quasimodo, che il 10 dicembre del 1959 ottenne il «Premio Nobel» per la poesia e che si trova attualmente a Budapest, invitato dal quel governo, è stato ieri accolto dalla «Associazione degli Scrittori ungheresi» e vivamente festeggiato per la sua opera e per il massimo riconoscimento che gli venne data in occasione della premiazione a Stoccolma, quando re Gustavo di Svezia lo consacrò miglior poeta dei giorni nostri, fra il calorosa plauso della folla convenuta a Stoccolma.

Il poeta siciliano, le cui simpatie socialiste sono note, ha fatto, in occasione di questo ricevimento, alcune dichiarazioni politicamente assai impegnative. Fra l'altro, Quasimodo ha detto ai giornalisti che numerosi s'erano stretti attorno a lui: «La borghesia ha fatto la sua carriera come "forza creatrice del mondo". Essa ha compiuto il suo ciclo ed esaurito la sostanza della sua funzione storica e sociale nel tempo: Essa è responsabile della "cristianizzazione" di autentici ingegni della letteratura e di autentici artisti per la sua grettezza e per la sua sterilità, e anche perché costoro non "collaborano" con i suoi disegni, che sono poi sostanzialmente disegni tendenti a mire economiche e materiali.

«Infatti la cosiddetta «borghesia» — ha proseguito il poeta — altro non ha fatto che quattrini. Questo è il suo scopo principale e il suo vero intento. La decadenza dell'Occidente direi che è terrificante! E' incredibile come si possa sommergere in somma dei valori antimistici e spirituali al solo scopo di far soldi e di accumulare ricchezze, che è poi il sistema più spiccio per annientare la coscienza dell'individuo appannando il suo senso della civiltà e dell'orgoglio».

Quasimodo ha inoltre sostenuto la necessità per i popoli della terra di orientare le proprie aspirazioni verso fonti «meno venali», perché queste castrissono «un incentivo alla rovina». Tutti vogliono l'automobile, il televisore, una casa ricca, un conto in banca. Pochi vincerà cercano di identificare la loro esistenza terrena nel campo dei puri valori dello spirito e della cultura. «L'ignoranza borghese, invece — ha continuato — si pasce di valori che sono soltanto apparenti ed occasionali, e questo non può che assopire nell'individuo il senso di vera coscienza sociale e ne annulla le capacità umanistiche tendenti all'affermazione di un tipo umano colto ed equilibrato, forte della conoscenza e preparato alla poesia, all'amore per essa; e siccome senza poesia così come senza pane l'anima non può vivere, ne deriva che la borghesia non può sostenere ulteriormente l'affermazione della propria esistenza».

Quasimodo ottenne alti onori e riconoscimenti da parte di molte organizzazioni culturali. Tra l'altro, il 1° novembre del 1959 l'Università di Messina gli conferì la laurea honoris causa in lettere, e questo fu per lui uno dei riconoscimenti più rari, che gli venivo dalla sua terra; il poeta, nei cui versi confluiscono una profonda cultura classica e un moderno senso della lirica, ama profondamente la sua Sicilia: come in Pirandello e in Verga l'isola ossessiona spesso nella sua opera.

Quarto scrittore italiano, dopo Giosuè Carducci, Grazia Deledda e Luigi Pirandello, riconosciuta dal «Premio Nobel», Quasimodo ebbe dopo il conferimento dell'ambito premio alcune disavventure familiari, fra cui la clamorosa vicenda coniugale che vide la moglie accusarlo di aver intrecciato una relazione con la sua segretaria, di lui molto più giovane.

Durante il suo soggiorno in Russia Quasimodo fu colpito da infarto, ma fortunatamente si riprese subito. Fra le sue opere più fortunate vi sono: «Ed è subito sera», «Giorno dopo giorno», «La vita non è sogno», «Il falso e vero verde», «La terra impareggiabile». Ma egli si segnalò anche per mirabili traduzioni di lirici greci e di opere shakespeariane.

Salvatore Quasimodo è nato a Siracusa nel 1901, ma ha vissuto i suoi anni migliori a Roccalumera, una località sul mare nei pressi di Taormina.

f. p.

Per l'uccisione della vecchia affittacamere

Si interrogano ad Aosta i due fratelli calabresi

All'ingresso in prigione, il più giovane ha avuto una crisi di disperazione - Entrambi hanno già subito condanne per reati contro le persone

Aosta, giovedì sera.

Giuseppe e Vincenzo Villella, i due operai calabresi fermati per il delitto di Aosta, hanno trascorso la prima notte in carcere dopo il fermo ordinato ieri dal procuratore della repubblica dott. Buccellati. Da stamane essi verranno sottoposti agli interrogatori da parte del magistrato, che dovrà decidere entro sette giorni la loro sorte. I due fratelli, che dormirono nello squallido appartamento dell'affittacamere Margherita Cacova la notte fra sabato e domenica, erano stati rintracciati nel tardo pomeriggio del lunedì a Verrès dai carabinieri, mentre cercavano un lavoro presso l'impresa Basseo.

Condotti ad Aosta, gli funzionari della squadra mobile non hanno saputo fornire un alibi convincente a, anzi, a quanto sembra, sono caduti in qualche grave contraddizione che ha fatto aumentare i sospetti che gravavano sul loro conto. La polizia aveva anche richiesto a Catanzaro, città natale dei due disoccupati, un rapporto particolareggiato sui loro precedenti penali ed è risultato che i Villella riportarono lungo addietro alcune condanne per reati contro la persona. Accumulando gli indizi a loro carico, gli inquirenti hanno emesso l'ordine di fermo.

Al momento di entrare in carcere il più giovane dei due fratelli, Vincenzo, ha avuto una crisi di disperazione ed è scoppiato a piangere, mentre Giuseppe ha varcato indifferente la soglia della prigione.

Pur avendo fondati sospetti sulla colpevolezza dei due operai, la polizia continua attivamente le indagini in altre direzioni. Senza tregua gli agenti setacciano l'ambiente infido e misero dei clienti dello squallido dormitorio, tentando di risalire la catena che dovrebbe condurre alla identificazione dell'ultimo inquilino che domenica mattina lasciò l'appartamento e che presumibilmente è l'assassino.

Giuseppe e Vincenzo Villella, i fratelli fermati per la uccisione dell'affittacamere, vengono condotti in carcere

Depone il falso per salvare il fratello che lo ha ferito

Pinerolo, giovedì sera.

Per aver inferito contro un proprio fratello con un sasso, producendogli una vasta ferita al capo, guarita in venti giorni, l'arrotino Annibale Angiolotti, di 35 anni, residente a Merate, è stato condannato dal Tribunale di Pinerolo a 2 mesi di reclusione. Il fratello Dorino, parte lesa, nel tentativo di sedare il conflitto, ha rischiato di essere incriminato per falsa testimonianza.

Il fatto avvenne la notte del 12 agosto dello scorso anno a Villar Perosa. Il signor Francesco Bruno nel cuore della notte udì un individui che invocava aiuto. Balzò dal letto e, sceso in strada, trovò il Dorino Angiolotti steso a terra ed in una pozza sanguinante. Lo accompagnò dal medico e poi all'ospedale di Pinerolo, dove il ferito venne ricoverato. «Mi hanno accoltellato», mormorava nel delirio. I carabinieri accertavano invece che durante una lite, era stato colpito dal fratello Annibale con un sasso.

In udienza i due fratelli, riconciliatisi, hanno tentato di attribuire la ferita ad una caduta accidentale dalla moto. Il Dorino, anzi, ha affermato di aver sottoscritto il verbale dei carabinieri senza conoscerne il contenuto, credendo di firmare una denuncia per incidente stradale, ma, diffidato dal Presidente, ha ripiegato su un prudente «Non ricordo».

I turisti scendono dal Nord, i genovesi vanno in montagna

Troveremo queste tariffe negli alberghi della Riviera

Dalle ottomila lire (più tasse e servizi) degli alberghi di lusso di Sanremo, alle duemila lire che si possono spendere nelle pensioni di Levanto - La gente della Liguria scopre gli alberghetti dell'Appennino

Dal nostro corrispondente

Genova, giovedì sera.

Alla vigilia dell'inizio ufficiale della stagione balneare, le due riviere sono già pressochè saturi di turisti italiani e stranieri. Per italiani, intendiamo parlare dei piemontesi e dei lombardi i quali, come già negli anni scorsi, sono e rimangono i migliori clienti della costa ligure, pronti a calarsi a migliaia non soltanto durante il pieno della stagione, ma ogni domenica ed ogni qualvolta vi sono una o più feste infrasettimanali, anche d'inverno, alla ricerca di un po' di sole e di bel tempo, e per fuggire dalle nebbie della Val Padana.

Per stranieri invece intendiamo riferirci particolarmente ai tedeschi, agli inglesi, ai belgi ed agli scandinavi che frequentano le nostre spiagge soprattutto d'estate.

Pochi anno invece i genovesi ed i liguri che trascorrono tutta la bella stagione in Riviera. La ragione è più che ovvia: entrano altrove, particolarmente sui monti, quel cambiamento d'aria che i «forestieri» vengono a cercare sulle spiagge della Liguria.

In modo particolare i genovesi si orientano verso le Dolomiti o la Valle d'Aosta; ma da qualche anno non disdegnano di trascorrere la estate anche negli alberghetti dell'Appennino Ligure, sui monti a ridosso del mare. Hanno scoperto, i genovesi, che esistono meravigliosi posticini tra il verde del tanto trascurato e sconosciuto Appennino; posti non certo ancora alla moda, ma dove è possibile riposare e spendere ancora relativamente poco. Ed è questo che più conta, per genovesi, gente proverbialmente «tirata», che tende a spendere il meno possibile, a risparmiare su tutto.

Comunque sia, i tempi stanno cambiando, e lo dimostra il fatto stesso che attualmente i genovesi vanno in montagna molto più spesso un tempo, se non erano proprio ricchi sfondati, non si sarebbero certo mossi dalle loro case, perché consideravano un lusso «andare in campagna».

Le località montane più frequentate sono attualmente: Torriglia, Santo Stefano d'Aveto, Casella, il Sassello, Crocefieschi ed Uscio. Sono posti dove, come abbiamo detto, si spende ancora relativamente poco.

Ecco i prezzi di alcune località:

Torriglia: un albergo di II categoria (pensione completa in alta stagione dalle 4 alle 5 mila lire) cinque a sei alberghi di IV categoria.

Casella: un albergo di IV categoria (pensione completa da L. 2400 a L. 3000).

Sassello: un albergo di III cat. (pensione completa massimo L. 2600). Alcuni di quarta (bassa stagione L. 1700, alta 1900).

S. Stefano d'Aveto: un albergo di prima categoria (pensione completa in alta stagione L. 4500-4700, in bassa stagione 3700); un albergo di terza categoria, altri minori e locande.

Ed ora diamo alcuni prezzi pratici degli alberghi del più o meno rinomati centri balneari delle due riviere:

SANREMO — Alberghi di lusso: da 5000 a 8000 (17 % per tasse e servizi); alberghi di 1ª cat.: da 4000 a 7000 (più tasse e servizi); alberghi di 2ª cat.: da 3000 a 6000 (più tasse e servizi); alberghi di 3ª cat.: da 2800 a 4000 (più tasse e servizi); alberghi di 4ª cat.: da 2000 a 3200 (più tasse e servizi); pensioni di 1ª cat.: da 3000 a 4000 (più tasse e servizi); pensioni di 2ª cat.: da 2500 a 3.500 (più tasse e servizi); pensioni di 3ª cat.: da 2200 a 3000 (più tasse e servizi).

DIANO MARINA — Alberghi di 2ª cat.: da 3200 a 4100 (tutto compreso); alberghi di 3ª cat.: da 1600 a 4000; alberghi di 4ª cat.: da 1300 a 3000; pensioni da 1200 a 2600 (tutto compreso); locande da 1200 a 2000 (tutto compreso).

ALASSIO — Alberghi di 1ª cat.: da 5000 a 7000 (tutto compr.); alberghi di 2ª cat.: da 4000 a 6000; alberghi di 3ª cat.: da 3000 a 4000; alberghi di 4ª cat.: da 2500 a [illegible]; pensioni di 2ª cat.: come gli alberghi di 3ª cat.; pensioni di 3ª cat.: come gli alberghi di 4ª cat.

LOANO — Alberghi di 2ª cat.: da 2300 a 4000 (tutto compr.); alberghi di 3ª cat.: da 1500 a [illegible] alberghi di 4ª cat.: da 1400 a 2800; pensioni di 2ª cat.: 2500; pensioni di 3ª cat.: 2200; locande: 2000.

FINALE — Alberghi di 2ª cat.: da 4000 a 5000 (tutto compreso); alb. di 3ª cat.: da 2500 a 3500; pensioni: da 3000 a 3800.

CALLE LIGURE — Alberghi di 2ª cat.: da 3000 a 5500 (tutto compreso); alb. di 3ª cat.: da 1900 a 2800; alb. di 4ª cat.: da 1600 a 2800; pensioni di 1ª cat.: da 3000 a 3800; pens. di 2ª cat.: da 2300 a 3500; pens. di 3ª cat.: da 1600 a 2400.

VARAZZE — Alberghi di 2ª cat.: da 2800 a 3800 (15 % tasse e servizi); alb. di 3ª categoria: da 1900 a 3500; alb. di 4ª cat.: da 2300 a 2600; pensioni di 1ª cat.: 3500; pensioni di 2ª cat.: da 2100 a 2800; pens. di 3ª cat.: da 1750 a 3000.

CAMOGLI — Alberghi di 1ª cat.: da 5500 a 6000 (17 % per tasse e servizi); alb. di 2ª cat.: da 2000 a 4000; alb. di 3ª cat.: 3800; pensioni: da 1700 a 2800; locande: da 2200 a 2500.

PORTOFINO — Alberghi di lusso: da 8000 a 12.000 (tutto compreso); alb. di 2ª cat.: da 5200 a 5800; pensioni: 3500.

SANTA MARGHERITA — Alberghi di lusso: da 7000 a 10.000 (20 % tasse e servizi); alb. di 1ª cat.: da 7000 a 8000; alb. di 2ª cat.: da 5500 a 6000; alb. di 3ª cat.: da 3200 a 4000; alb. di 4ª cat.: da 3400 a 3800, pensioni di 1ª cat.: da 3200 a 3800; pens. di 2ª cat.: da 2300 a 2800; pens. di 3ª cat.: da 2200 a 2900.

RAPALLO — Alberghi di lusso: da 6500 a 7500 (tutto compreso); alb. di 1ª cat.: da 7000 a 7800; alb. di 2ª cat.: da 3500 a 5500; alb. di 3ª cat.: da 2800 a 3400; pensioni di 2ª cat.: da 2800 a 2900; pens. di 3ª cat.: da 2400 a 2800.

CHIAVARI — Alberghi di 2ª cat.: da 2400 a 4000 (tutto compreso); alb. di 3ª cat.: da 2300 a 3200; alb. di 4ª cat.: da 1700 a 2400; pensioni di 2ª cat.: 2500; pens. di 3ª cat.: da 1800 a 2800.

LAVAGNA — Alberghi di 2ª cat.: da 3000 a 3500 (tutto compreso); alb. di 3ª cat.: da [illegible] a 3300; pensioni di 2ª cat.: da 2100 a 2800; pens. di 3ª cat.: 2200.

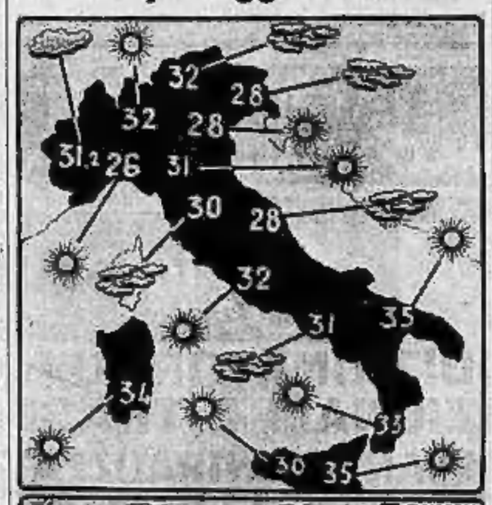
SESTRI LEVANTE — Alberghi di 1ª cat.: da 4000 a 6000 (17 % tasse e servizi); alb. di 2ª cat.: da 3500 a 4500; alb. di 3ª cat.: da 2800 a 4200; alb. di 4ª cat.: da 2400 a 2800; pensioni di 2ª cat.: da 2350 a 3600; pens. di 3ª cat.: da 2300 a 3000.

LEVANTO — Alberghi di 2ª cat.: da 2500 a 4000 (17 % tasse e servizi); alb. di 3ª cat.: da [illegible] a 3400; alb. di 4ª cat.: da 1800 a 2400; pensioni: da 1600 a 2000.

Quanto all'affitto di un appartamento con servizi, il prezzo varia da un minimo di 30-40.000 lire mensili ad un massimo di 100-130.000 lire, a seconda della località e delle comodità che offre la casa.

Carlo Massaro

Il tempo oggi in Italia



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature massime nelle ultime 24 ore comunicate dagli uffici meteorologici (Tali temperature — com'è noto — non corrispondono a quelle più alte che normalmente si registrano nel cuore delle città).

L'impresario di Asti accusato della morte dei cinque operai

Affidando il cantiere allo sventurato capo-squadra, non idoneo a quelle mansioni, avrebbe reso possibile la sciagura

Dal nostro corrispondente

Asti, giovedì sera.

Il geom. Secondo Rosso, il costruttore responsabile della impresa che costruisce il nuovo stabilimento della società vinicola Perlino, dove lunedì morirono folgorati cinque operai, si trova da ieri alle 14 in una cella delle carceri. Non si conosce la motivazione del mandato di cattura spiccato dal Procuratore della Repubblica ed eseguito dai carabinieri due ore dopo i funerali delle vittime, ma si presume sia di plurimo omicidio colposo. La notizia del suo arresto appresa stamane dai giornali ha destato sensazione in città perché era opinione corrente che il caso della tragica fine dei cinque operai che erano alle dipendenza del geom. Rosso dovesse essere archiviato, non essendosi riscontrata alcuna responsabilità nel Rosso o in altra persona in quanto la colpa del gravissimo infortunio doveva farsi risalire al capo-cantiere Adamo Tedeschi, anch'egli deceduto per folgorazione con quattro dei manovali che ai suoi ordini stavano spostando la gru.

Il geom. Rosso ieri mattina, ai funerali delle vittime era apparso prostrato tanto che un amico che gli era a fianco di quando in quando lo sorreggeva. Alla mesta cerimonia erano pure presenti la moglie ed il cognato, geom. Accornero, costruttore dell'impresa, ma non responsabile del cantiere di Casa Coppi. Il Rosso era lontano mille miglia dal pensare che c'era già pronto un mandato di cattura nei suoi confronti e che al suo ritorno dalla sepoltura sarebbe stato tratto in arresto dal brigadiere De Simone incaricato di eseguire il provvedimento.

Era stato interrogato due volte dal sostituto Procuratore della Repubblica dott. Catrambone, che al termine dei colloqui l'aveva congedato senza elevare nei suoi confronti alcun capo d'imputazione.

Evidentemente le dichiarazioni di non responsabilità fatte dall'imprenditore ed un esame approfondito della sua posizione e di quella in particolar modo del suo capo-cantiere, il Tedeschi, devono essere apparse sotto una luce ben diversa da quella che il Rosso si attendeva. Se infatti l'imputazione precisa a carico del geometra Rosso ancora non si conosce per il riserbo mantenuto dall'autorità giudiziaria, si ritiene che essa probabilmente riguardi il plurimo omicidio colposo per aver consentito al capocantiere la sopraelevazione dei lavori malgrado l'incapacità di questi. In altre parole, il Tedeschi avrebbe avuto mansioni e svolto attività ben più estese di quelle che normalmente competono ad un capocantiere, per giunta non qualificato né per pratica dell'arte muraria né per cultura.

Questa è l'ipotesi che trova maggior credito, fra quelle avanzate a spiegazione dell'arresto. Domani il sostituto Procuratore della Repubblica dottor Catrambone, che conduce l'istruttoria, si recherà nelle carceri di via Gioachino Testa per interrogare il Rosso. Considerando che oggi è giornata festiva, solo domani i legali del geometra, avvocati Piercarlo Banzi di Asti e Luigi Romagnoli di Torino, potranno conoscere la rubricazione del mandato di cattura ed inoltrare domanda di libertà provvisoria.

Continuano intanto a giungere presso il municipio somme di denaro a favore dei familiari delle vittime. Ieri la Piemonte Centrale di Elettricità ha offerto 200 mila lire, mentre una sottoscrizione è stata indetta fra i costruttori edili dei vari cantieri della città.

a. m.

La Monroe ricoverata nuovamente in ospedale

New York, giovedì sera.

Marilyn Monroe è stata ricoverata ieri in un ospedale di New York. Un comunicato, diramato dalla direzione dell'ospedale, dice: «L'attrice Marilyn Monroe è stata ammessa oggi al Polyclinic Hospital a seguito di una leggera forma di disordine intestinale. Si ritiene che potrà essere dimessa fra tre o quattro giorni».

In Vandea

Attentato alla casa d'un ministro francese

Parigi, giovedì sera.

Un ordigno con esplosivo plastico è stato compiuto la notte scorsa a Fontenay-Le-Comte (Vandea) all'abitazione del ministro dell'Agricoltura francese Henri Rochereau.

Il padre del ministro, Victor Rochereau, che abita nella casa, è rimasto incolume.

PICCOLA GUIDA

PER GLI OSPITI DI TORINO

TEATRI

ALFIERI: ore 21 London's Festival Ballet
CARIGNANO: 21,15 Comp. della Commedia Macario
ROMANO: 21,15 Il teatro Lalka di Varsavia

CINEMA

AMBROSIO (c. Vitt. Em.) Ali mago d'Oriente
ASTOR (via Vitelli) La vita è meravigliosa
CORSO (corso Vitt. Em.) La bara del dott. Sangue
CRISTALLO (via Goito) Galli, topi, Pierlo e soci
DORIA (via Gobetti) Nudi alla meta
IDEAL (via del Carmine) Frontiera indiana
LUX (Galleria S. Federico) Il marchio di sangue
REPOSI (via XX Settembre) Merce bionda

DANCINGS

CHALET DEL VALENTINO DANZE tutte le sere, compr. lunedì 21-1 - Fest. 10,30 e 21 Orch. Bonazelli
VILLA GAY Giardino estivo (corso Moncalieri 82) Complesso «Los Bucaneros», tutte le sere ore 21-2

MUSIC HALL

MOULIN ROUGE (p. Carlina, tel. 44-370) ore 22-4. Spett. ore 24 Balletto Frilla di Vienna, Duo Henri e Corinne. Attrazione internazionale. Aria condiz.

NIGHT CLUBS

COLUMBIA DANZE (via Goito) ore 22-4 Attrazioni
LE PERROQUET (v. Goito 151 23 Orch. I Castellani
GRAN BAITA - VALENTINO - Tutte le sere ore 22 danze ed attraz. internaz. Compl. dei 4 Imperatori

GALLERIE D'ARTE

GALL. NARCISO (p.C. Felice) Opere Maestri [illegible]

RISTORANTI

CAMBIO - Piazza Carignano 2, tel. [illegible]
S. GIORGIO - (Valentino) Cast. Medioevale, t. 632-131
GRAN GIARDINO - Via S. Furno 3, tel. 682-561. Palazzina Servizi generali ITALIA '61, tel. 675-021
FONTANA LUMINOSA (Varesio) - C. M. d'Azeglio 5
LUCULLIANO - Via Andrea 5, tel. 45-615
DUE LAMPIONI - Via C. Alberto 45, tel. 46-721
BEL TURIN - Via Gramsci 10, tel. 46-665
LORA - Via Ventimiglia n. 153 (fronte Italia '61)
LA ROTONDA Ristorante - Danze - Terrazzo estivo Torino Esposizioni - Valentino - Telef. [illegible]
RODI - Via Rodi 4, telefono 519-928
CUCCO - Corso Casale 89, tel. 80-416

NAZIONALE - (Rivoli) corso Torino 4, tel. 95-398
TRE RE - DUCCO - (Rivoli) tel. 95-395
SIRENA - (Rivoli) tel. 95-488
BARCHETTO - (Moncalieri) corso Roma, tel. 642-734
TAVERNA DEL PONTEVECCHIO (Alpignano)
PARCO EUROPA - (Cavoretto) tel. [illegible]

DEHORS

CAFFE' TORINO (pasticceria) - Piazza San Carlo
PEPINO - Piazza Carignano 8, c.so Vitt. Emanuele 41

PISCINE

Piscina MIRADOLO (a 2 km. da Pinerolo)

AUTONOLEGGI

CAFRA - Corso Unione Sovietica 29, tel. 588-331
DAVID - Via Pisa 23, tel. 60-007

AGENZIE VIAGGI

CROCIERE ANNA e FRANCA C.s - C. G. Cesare 15

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

(Continua da pag. 5)

CAVORETTO, terreno mq. 1000, passato rostificabile, 8 camere, vendo. Telefono 553-583. 253

CAVORETTO, terreno mq. [illegible], permesso costruzione 8 camere, vendo. Telefonare [illegible] 352

CENTRALISSIMI LOCALI USO UFFICIO ST ABITAZIONE VENDONSI PALAZZO LAGRANGE, COM. FAI, CAVOUR 7, TELEFONO 537-496. 146

CENTRALISSIMO alloggio tre camere cucina servizi libero [illegible]. Telefonare 52-479. A53567

CERCASI terreno collina panoramico da 2 a 6000 metri, o cascina vecchia da ristrutturare. Tel. ore ufficio 46-021.

CERCO affittare appartamento quattro cinque camere salone preferibilmente in palazzina Crimea zona verde. [illegible]to 557-835. A51413

CHILOMETRI 2 Torino, confine S. Mauro-Settimo, terreno mq. 10.000, prezzo 1600 mq. Telefonare [illegible]814. 503

COMPERO subito contanti villetta collina preferibilmente zona compresa da Sassi a S. Mauro (Bora antilia. Scrivere a Pubblicità Stampa 4115 — Torino».

COMPERO terreno industriale mq. 600-700 zona barriera di Milano o Barca entro dazio, comodità tram, luce e forza, acqua. Telefonare ore ufficio 264-584.

CONDOMINIO Villa Clara Andora via Aurelia vendonsi alloggi 2-3 camere.

CORSO Belgio 127, 1-3 camere servizi, pronti fine luglio, vendo facilitazioni, Ing. Feli, telefono 521-990, ore 9.30-10.30 e pasti. A50843

CORSO Marche, Impresa vende appartamento panoramico 8° piano mq. 225, sei camere più salone, doppi servizi, terrazzo corridoio, tutto nuovo, pronto subito, vendesi altro simile, via Reiter, prezzo ottimo. Telefonare [illegible]-780.

CORSO Sicilia 67 adiacenze Re Umberto, vendonsi ultimi due alloggi nuova costruzione, stupende rifiniture, signorili 4-5 camere, doppi servizi grandi salotti, stabili anche uffici importanti grossi condomini. Simoncini, Re Umberto 6. 236

CORSO Montecucco subito disponibili vendonsi eleganti alloggetti 2 vani accessori, lunghe rateazioni, ottimo ambiente. Com. FAI, Cavour 7, tel. 527-496.

CORSO S. Maurizio prossimo radunali eleganti alloggi nuova costruzione. Telefonare 83-344. 711

COSTRUTTORE vende casa signorile in corso principale prossima giugno 90 camere più negozi. Telefonare 753-720.

COSTRUTTORE vende casa redditizia cerca signorili. Facilitazioni. Tel. 774-636.

CROCETTA alloggio recente costruzione tre camere, cucina, ampi accessori, comodità moderna, mutuo, ottimo prezzo vendesi. Telefonare [illegible]-Val Strada Pinerolo 2, 527-410, 527-411. 119

CROCETTA camera cucina entrata lusso, signorile, vendesi 1.000.000. Margaria, Milano 10. 28

DIANO Marina signorili alloggetti posizione privilegiata vicino mare vendonsi. Telefonare 527-109. A52210

FIN-VAI VENDE TERRENI FABBRICABILI, TERRENI INDUSTRIALI, ALLOGGI LUSSO, NEGOZI, UFFICI, MAGAZZINI, CENTRALISSIMI. MUTUI E FACILITAZIONI. VIA MONTE PIETA' 2, TELEFONO 527-416, 527-415. 119

GRANDIOSO COMPLESSO NEGOZI, UFFICI, ABITAZIONI, COMPLESSIVI 3800 MQ. SU CORSO CENTRALE, VENDESI, AFFITTASI, USO SEDE IMPORTANTE ENTE. TELEFONARE 87-344. 711

GRANDISSIMO COMPLESSO 15 VANI, TERRAZZI MQ. 250, PIANO NOBILE, ZONA CENTRALE, VENDESI, AFFITTASI, ESCLUSIVAMENTE USO UFFICIO, ABITAZIONE, RAPPRESENTANZA GRANDE ENTE. TELEFONARE [illegible] ORE PASTI. A17775

I.F.I.T., S. Quintino 4 bis, concede rapidissimi finanziamenti e mutui fondiari su case, alloggi, terreni. 703

IMPORTANTE SOCIETA' AFFITTA O REGGE LOCALE [illegible] O MAGAZZINO, MQ. 200-3000 COPERTI. TELEFONARE 797-932. 28243

IMPRESA compra terreno centrale, semicentrale, cura da demolire. Telefonare 512-253. 516

INDUSTRIALE terreno [illegible] metri zona direttrice ultimo sorto. Telefonare 761-303. A52754

INGEGNERE Privi vende direttamente villini pronti, signorili. Lotti terreni panoramicissimi. Brigata Liguria 1, Genova. 25147

LAGO d'Orta, 15 appartamenti in riva al lago per le vostre vacanze. Telefonare 563-155. A46607

LAIGUEGLIA camera, linetto, cucinino, servizi, arredamo 2.100.000. Organizzazione Gabetti, Torino, Milano, Alassio.

LAIGUEGLIA, villa stupenda posizione panoramica, mobilissima, 4 camere, salone, soggiorno, cucina, doppi servizi, vendiamo 13-14.000.000. Organizzazione Gabetti Torino, Milano, Alassio. 693

LOANO, riviera delle palme, ponte ospitalità di moderni condomini, vendonsi ultimi alloggi 2-3-4-5 camere, negozi, muri per pensioni alberghi, ottime condizioni, ribassini di pagamento. Rivolgersi: Lit Riviera, via Aurelia 118, Loano.

MONCALIERI, Piovenda, fronte corso vendo terreno 720 mq. Tel. 53-216.

MURI negozi affittasi vendo S. Paolo via Sommariva, Torre, Mongiuovo 46.

MURI negozio reddi mq 40, condutte moderni, ottima posizione commerciale, reddito 12%, prezzo 2.500.000. Poletti, tel. 556-587, 527-774. 357

MURI proprio a Rita, d'estate, affitto splendissima mobili, elettrodomestici, affittasi, vendesi. Corsetti, A. Diaz 15.

MURI proprio sito apertura retro bisogno interno, affittasi commerciabili ammontare, vendiamo 6.400.000, reddito 8%. Attorrata, Gioberti 48, tel. 677-120.

NEGOZI centralissimi, annessi magazzini recentissimi, alti redditi, privato vende. Telefonare 48-161. A51499

NEGOZI esposizione 140 mq. a semifinito 250 mq., in costruzione, corso S. Maurizio 65 vendo o affitto. Telefonare 83-344. 711

NEGOZI vendonsi affittansi nuova costruzione, adatti generi diversi. Telefonare 550-994. A52322

NEGOZIO acquisto direttamente nuovo, vuoto, retro cortile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4132 — Torino ».

NEGOZIO centrale buona ubicazione, proprietario vende. Telef. ore pasti 553-665.

NEGOZIO cm. alloggio 2 camere, via Ruselle 9, vendesi, affittasi, mutuo. Telefonare 31-726 420

NEGOZIO libero, corso Lodi, 22 mq. vendo urgentemente. Telefonare 83-601.

NOLI, Appartamenti mq terrazzo sul mare, panoramici, posizionamento confortevole, visita cantiere, vendiamo. Organizzazione Gabetti, Torino, Milano, Alassio. 693

OCCASIONE vendo 2 camere, cucina, ingresso, libero subito. Telefonare 273-871.

ORGANIZZAZIONE Gabetti, case, terreni, negozi, ricevuta sua richiesta via Pagania di Torino, XX Settembre 17 a quella di Alassio sono aperte al pubblico nella mattinata dei giorni feriali.

OSPEDALETTI appartamenti costruzione signorile situata via Aurelia lato mare, vista incantevole, vende società Novecasa. Telefonare 46-909. 668

PANORAMICO precollinare eccezionale alloggio 4 camere a metà nuova costruzione argentinamente vende Imm. FAI, Cavour 7, telefono 527-496. 146

PARAGGI CORSO FERRUCCI PRENOTIAMO NAZIONALI ELEGANTI ALLOGGI NUOVA COSTRUZIONE. COM. FAI, CAVOUR 7, TELEFONO 527-496.

PER cessata vendita case festival bungalows smontabili amministrativi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4013 — Torino ».

PRECOLLINARE alloggio rialzato signorile, 2 camere, salone, doppi servizi, ripostigli, finestrature ecceionali. Rivolgersi 11,30-12,30, Monastero 55.

PICCOLO stabile nuovo, camerette, letto, poltrone, veranda, servizi, arredamento garage, cantina, 3000 mq. frutteto; giardino, gioco bocce. Vista incantevole Valle Sesia vasti mirteti Torino. Arredato, vendesi 6.500.000 trattabili. Telefonare 618-127. A50647

PIETRALIGURE, vista Europa (tra Borgio e Pietra) vendonsi appartamenti sul mare, 2-3-4 locali, 2.200.000 - 5.500.000 pronti maggio. Rivolgersi cantiere impresa Chiarvi, Complesso Europa, telefono 66-227. Pietraligure. 24668

PRECOLLINARE urgenti acquistare terreno, comodità tramviaria, adatto costruzione villa. Telefonare 53-601. 1274

PRIVATO acquista direttamente zona collinalma con negozi, sona commerciale eventualmente da abbattere, spesa fino 300.000.000 contanti. Dettagliare particolareggiatamente offerta a « Pubblicità Stampa 27 — Torino ».

PRIVATO compra alloggio 3 camere cucina cantina stampa. Tel. 633-621.

PRIVATO vende alloggio corso Orbassano appena oltre il Largo, tre camere cucina entrata bagno, mq. 114 [illegible] 35.000 mq. trattabili; altro idem mq. 95. I due alloggi possono trasformarsi in uno solo. Telefonare [illegible]

PRIVATO vende costruzione [illegible] camere servizi, 2.600.000 contanti. Telefonare pomeriggio 651-417. A50190

PRIVATO vende grazioso minimo servizio Milano tre camere accessori cinque termosifone servizi. Esclusi intermediari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7190 — Torino ». A45834

PRIVATO vende su corso, zona S. Paolo, alloggio signorile mq. 135, libero ottobre, salone, tre camere cucina doppi servizi, ascensori, quinto piano, 11 milioni 500.000, permuta alloggetto villetta collina zona. Telefonare 31-762, 35-830 A50650

PROPRIETARIO vende o affitta via Bologna stabile industriale indipendente con particolare entrata cortile uffici luce forza telefono termosifone coperti mq. 900 cortile mq. 200 adatto anche deposito. Telefonare 775-760. 121

RESTAURI, lavori di consolidazione stabili, stabilimenti, opere murarie, idrauliche ed in ferro, decorazioni. Impresa artigiana altrettantissima. Tel. 53-711.

S. BARTOLOMEO Cerro vendonsi ultimi alloggi signorili zona panoramica. Telefonare 692-754, 691-932. 210

SALABERTANO, località tranquilla, presso Strada statale, casetta vani 5 con terreno recintato, vendesi, Telef. 934-691.

SANREMO in eccezionale posizione panoramica vendonsi appartamenti signorili 3-4 camere, doppi, tripli servizi. Mutuo 8. Paolo, massime facilitazioni. I.F.I.T., 3, Quintino 4 bis, Torino. 535

SANREMO vendiamo appartamenti ville due qualità camere, servizi), tutti prezzi. Rosa, Sanremo. 12791

SOCIETA' per costruzione deposito materiali acquista 2000-3000 m. terreno in zona industriale ubicazione barriere Francia, Campagna, Milano. Scrivere dettagliatamente possibilmente allegando planimetria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2154 — Torino ». A51308

SPOTORNO, vendesi villetta 11 vani, moderna, 300 metri mare, strada comodissima. 8.400.000. Tratta organizzazione Gabetti Torino-Milano-Alassio. 693

STABILE buona bella costruzione, reddito 30.000.000 annui acquistare. Telefonare 853-860. 482

STABILIMENTO 3000 mq. terreno 20 km. Torino, 600 coperti, cabool, uffici, abitazione, vendesi o affittasi libero subito. Telefonare 82-344. 711

TERRENO Arconaticus mq. 5000 industriale residenziale trattabile vendo. Telefonare 702-856. A50062

TERRENO Beinasco mq. 800 permesso costruzione progetto acqua luce privato vendo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4159 — Torino ».

TERRENO collinare panoramico, zona Val Salice, strada asfaltata, tutti servizi, mq. 50.000 vendesi anche a piccoli lotti, con eventuali dilazioni di pagamento. Telefonare ore ufficio 882-946.

TERRENO fabbricabile, comodità ferrovia telefono, vendesi passo limitrofo. Telefonare pomeriggio 551-417. A50190

TERRENO fabbricabile zona corso Giovanni, progetto approvato costruzione 450 camere più bagni fabbricabile, vendesi 120.000.000. Poletti, telefoni 596-607, 527-774. 357

TERRENO industriale fronte autostrada ingresso diretto raccordo ferroviario tutti servizi confinante grandi importazioni industria vendo unico lotto 150.000 mq. perfettamente aquianato, valenda lotti minori. Telefonare 53-601. 1274

TERRENO industriale mq. [illegible] perfetto Torino vendo. Tel. 882-575.

TERRENO industriale Pronto circolare Torino, mq. 5000, serviti, divisibile, facilitazioni, vendesi. Telefonare 45-101.

TERRENO industriale piccoli lotti. Tre linee tram, strada, servizi. Occasionale, Cumiana 14. 1064

TERRENO industriale prospiciente stradale Moncalieri-La Loggia, adiacente Sip, mq. 12.000 vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 87 — Torino ». 693

TERRENO Lotti mq. 5000, fronte stradale 1200 mq. Telefonare 288-835.

TERRENO mq. 20.000 fronte strada Torino-Lotti vendo. Telefonare 852-575.

TERRENO mq. 95.000 a 20 km. da Torino, adatto costruzione industrie, unico appezzamento, fronte su due strade provinciali, luce, acqua, telefono e forza disponibile. Scrivere: Telefonare 934-188, Cirio dalle ore 18 alle 20 [illegible]

TERRENO residenziale privato compra privato zona Gerbidoro, Collegno. Telefonare 782-486. 668

TERRENO residenziale vendo piccoli grandi lotti. Viale Castello Moncalieri. Telefonare 524-964. 148

TERRENO semicentrale, progetto approvato, permesso costruzione, privato vende. Telefonare 515-251. 616

TERRENO, zona mista, piccola media industria, adatto anche a villette periferia Borgaretto fronte strada asfaltata, mq. 18.000 vendesi anche a piccoli lotti con eventuali dilazioni di pagamento. Telefonare ore pasti 541-465. 724

TERRENO 3 km. Torino mq. 50.000 lottizzabile [illegible] strada provinciale vendo L. 1500 mq. Tel. 80-223. 423

TUBI plastica ogni tipo e condotti vendita diretta. Via Juna Rocca 100. 606

UFFICIO centrale, buon reddito, proprietario vende. Telef. ore pasti 683-653.

URGE vendere pied-à-terre disimpegnato, elegantissimo arredato, valenda reddito 15 %, 9.500 000. Diservizio, San Anselmo 12. 304

VENDESI acquistare stabilimento 1500-2000 mq. pienamente contenti. Telefonare 52-601. 912

VENDESI alloggetto signorile cameretta, ripostiglio, cucinetta, bagno, adiacenza piazza Statuto. Telefonare 670-539.

VENDESI alloggio 3 camere cucina servizi, garage. Borgata Parella. Telefonare 703-580. A51566

VENDESI terreno m. 800 fittolgeral autorizzato pomeriggio Sebrotti, via Piave 16, Leumann (Torino). A50700

VENDESI terreno mq. 100.000 fronte autostrada, adiacente casello Brandizzo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1357 — Torino » A45003

VENDESI villa collinare giardino, frutteto, adatta casa riposo. Tel. 274-156.

VENDO barriera Milano locale libero mq. 1000 coperto più scoperto cintato mq. 1200. Telefonare 50-528. A51406

VENDO millemetri metri terreno borgata Rosa adiacente lato destro corso Casale fira. Immediatamente. Tel. 683-650, pasti[illegible].

VENDONSI alloggi 2-3 camere libertà contanti. Via Pasquale Paoli 30. Telefonare 290-494. A50022

VENDONSI terreni civili industriali Torino e stazioni. Tel. 329-108.

VIA Barberesco, zona Repubblica, alloggio di 1-2-3 camere servizi vendo 1.600.000 camera. Gabetti, XX Settembre 17, Cardinal 123. Visita cantiere 14.30-18. 693

VIA Umpiavorre 35, zona corso Ferrucci, vendesi alloggio 3 camere cucina, ripostigli. Telefonare 42-368. 30

VILLA panoramica strada per Cavoretto, libera ovest, solida costruzione tre piani mezzo 15. per servizi, grande garage, giardino, causa trasferimento vendo. Richiesta 34.000.000. Telefonare 694-190.

VILLA collinare con parco, adatta anche frazionamento nel residenza padronale, comodità tramviaria, vendesi richiesta 180.000.000 trattabili; sito analogo zona Rossi vendesi 70.000.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 78 — Torino ». 613

VILLA Bussoleschio, camere 15, volendo due appartamenti, servizi, arredata, cantiera, cortile, giardino mq. 2000, ottima posizione. Poletti, telef. 556-607, 527-774. 357

VILLA collinare 14 camere, servizi, con 60.000 mq. terreno edificabile, vendiamo 115.000.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 52 — Torino ». 707

VILLA corso Moncalieri, 15 vani, riscaldo 1200 terreno, 16.000.000. Telefonare 556-627.

VILLA panoramica trattasi garage zona Langhe vendesi. Rivolgersi Geometra Torrero, Cravanzana (Cuneo). A51090

VILLA vendesi collina Val San Martino, comodità ATM. Telefonare 555-758.

ZONA STATUTO [illegible] ALLOGGI ALTAMENTE [illegible] SALONE DUE CAMERE CUCINA DOPPIO SERVIZI ED INGRESSI, TELEFONARE 776-830.

800.000 per vano pubblico, resto mutuo a diluirsi mensili, vendonsi alloggi signorili, soleggiati, fronte collina. Telefonare ufficio 697-497. 230

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A. CERCASI una camera servizi soleggiata. Telefonare 687-801, ore 12.

A coppia referenziati abbisogna 1-2 camere cucinando. Telefonare 46-411.

A dipendente Gilpel abbisogna camera indipendente, camera cucina. Telefonare 681-755, 397-003. 436

A trasferta riconosciuta abbisogna camera cucina, alloggetto. Tel. 688-755, 776-859.

ABBIBOGNA alloggetto due persone servizi anticipando un mese. Tel. 689-784.

AFFITTASI alloggetto ammobiliato indipendente, corte, telefono, Telefonare 764-812. 20626

AFFITTASI locale industriale 700-1000 mq. anche mese cortiles. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7445 — Torino ».

AFFITTASI per due donne sentano appartamento 2-3 camere servizi eventuale giardino zona collinare anche casa rustica. Telefonare 302-736. A51533

APPARTAMENTO 4-5 camere libere subito prendesi in affitto. Tel. 43-844.

CAMERA cucina possibilmente servizi cerco qualsiasi zona cittadina. Telefonare 84-461. 633

CERCASI affittare acquistare per magazzino locale mq. 600 anche cortile zona S. Rita. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2178 — Torino ». A51345

CERCASI alloggio camera libera servizi barriera Casale, corso Belgio. Telefonare 783-837. A51295

CERCASI alloggio 2 camere servizi zona Cit-Turin, M. Primo, Vanchiglia. Telefonare 788-085. A52287

CERCASI ammobiliato 3 camere, servizi, zona Crocetta. Telefonare 681-746.

CERCASI appartamentino ammobiliato cerato vuoto anche periferia. Telefonare 512-685, orario 11,30-12,30, 18-19.

CERCASI locale indipendente uso fabbrica mobili legno rumorosa mq. 100 con cortile. Telefonare 751-534.

CERCASI ristorante alloggio 3-4 camere più servizi ultimo piano perfettamente uso precollinare, libero anche subito.

CERCASI 3 camere cucina servizi, zona Statuto, Porta Nuova. Massima urgenza. Telefonare 781-462. A49941

CERCO affittare locale mq. 350, adatto ufficina, centrale. Tel. 47-688. 407

CERCO locale adatto falegnameria 150 mq., possibilmente con cortile, eventualmente già in funzione. Telef. 890-301.

COMUNQUE amanti tortoni affittassimo o compromettono alloggio [illegible] camere tinello, zona Lanza, Piazza Statuto, San Paolo, Tarragona, Taddeo 14.

CONIUGI soli tortosi affittassimo 2-3 camere servizi, zona preferibilmente precollinare. Scrivere Ing. Rossi, Voltaire 6, Torino. A49630

DIPENDENTE Fiat pensionato speci cercasi camera cucina cantina. Telefonare 341-651. A51297

INGEGNERE Olivetti cerca alloggio ammobiliato 4 camere più servizi zona Francia, Cenisia. Telef. 761-126.

IMPORTANTE società cerca locali ideali uffici, magazzini, laboratori, zona centrali, ingresso indipendente, superficie minima laboratori mq. 600. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4297 — Torino ».

SIGNORINA cerca alloggetto o camera. Telefonare 87-878, dalle 9 alle 12.

SPOSI non hanno ancora camera libretto a servizi paraggi Lingotto. Tel. 873-414.

SPOSI ristrutturazione cercheranno massimo, cercano alloggetto moderno. Telefonare feriali 484-607. A50876

SPOSI tortosi cercano camera tinello servizi, zona Francia-Perella. Telefonare 793-618. A51189

YORKSHIRE dirigente azienda tre persone cerca liberi settembre ottobre tre quattro vani oltre servizi. Telefonare 882-963, festivi. A51382

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A 35.000-50.000 affittasi luglio alloggi signorili S. Rita. Telefonare 46-411.

ADRIANO 1-2-3 camere servizi. Arnaldo 42, telefono 46-439. 10

ARBIOGNANDOVI alloggi diverse composizioni Cenisia, Rocchi 14, telef. 46-411.

AFFITTASI alloggi signorili 3-4-5 camere, doppi servizi, via Santa Chiara 42. Telefonare 827-487. 577

AFFITTASI appartamenti nuovi completamente arredati, necessario, bagno, telefono, televisione, radio, elettrodomestici, comfort moderni, zona residenziale panoramica tranquillo, soleggiato. A signorina referenziata di servizio e salvaguardia. Telefonare 380-001, o scrivere: « Pubblicità Stampa 94 — Torino ».

AFFITTASI locali adatti industria artigianato, rappresentanze, negozio, annesso alloggio. Card. Maurizio 14, dalle 16-18.

AFFITTASI locali uso magazzini, uffici. Telefonare 397-087. A51272

AFFITTASI alloggio Porta Palazzo 2 camere, cucina, servizi, piano secondo. Telef. 683-765. 364

AFFITTASI ampio locale zona nuovi mercati adatto industria alimentare, deposito, ampio cortile mq. 700. Telefonare 393-736. A51533

AFFITTASI appartamento ammobiliato, dieci camere, quadruplici servizi, primo piano. Telefonare 511-400. A50811

AFFITTASI borgo Vittoria due locali indipendenti completamente mq. 200 cortile indipendente mq. 80 adatto deposito oppure piccola industria artigianato silenzioso. Telefonare 280-412. A50624

AFFITTASI zona [illegible] 3 camere cucina servizi. Telefonare 827-051.

AFFITTASI seguito retro corso Re Umberto 72. Telefonare 683-649. A51099

AFFITTASI via Roma nel cuore negozi uso ufficio attendibile. Telefono ore ufficio 269-706. A50782

AFFITTO alloggio Rivoli 4 camere, doppi servizi centralissimo. Tel. 43-239.

AFFITTO uso uffici rappresentanze, commercio, ad unica ditta, casa nuova via Cernaia Rossetti 174, immensi negozi fronte mt. 15, cortile, buono fabbricato 1° piano, composto 7 vani e servizi. Telefonare 31-680. A51312

AMMOBILIATO, corso Rosselli due camere servizi casa nuova. Tel. 884-785.

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autoalbergati imballi, deposito mobili, [illegible] 372-558, Conti.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autorizzati imballi, garanzia, concorrenza, preventivi. Telefonare 513-231 ufficio, 356-220 abitazione. Mastrapietro.

AUTOTRASLOCHI città Italia controllatissimi, moderni autofurgoni, personale specializzato, risparmiatorio. Gotta, Telefono 21-008. 128

AUTOTRASLOCHI rapidissimi Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-732, Cigolari.

BARRIERA stupito affittasi bassa fabbricato mq. 150 luminosi, grande accesso ristorazione per pizzeria non rumorosa. Telefonare 278-472. 671

BIANCHI 1-2-3-4 camere servizi, prossimi ottobre nuovissimi. Telef. 46-420. 633

VILLETTA ammobiliata, giardino, recintata, 5 locali, cameriera, acqua, luce, affittasi tutto anno settembre mensili, oppure vendo prezzo convenientis. Scrivere Roma, [illegible] d'Alba. A52958

LOCALI PER UFFICIO L. 150 per parola

A A. VICINANZE Commenda affittiamo alloggio ammobiliato 3 camere, sala pranzo, cucina, bagno, stagione estiva 160 mila. Affarone trovia comm. Argiento, Vinzo 9. 401

AFFITTASI Valle Po, altitudine 1200, cascina 3 camere. Telefonare 270-844, dopo le 19. A50723

APPETTASI vendesi alloggi una due camere più servizi vedere mare, vicino spiaggia. Telefonare 396-693. A52577

APPETTO per stagione estiva appartamentino ammobiliato tranquillissimo mare, poca luce. Via Cimarosa 14-1, Genova.

ALA di Stura affittasi un alloggio ammobiliato ed altri vani. Tel. [illegible]

LAGO d'Orta, 12 appartamenti in riva al lago per le vostre vacanze. Telefonare 563-155. A46607

LAIGUEGLIA affittasi luglio alloggio terrazzo giardino panoramico quattro letti, luce, bagni. Bagni Aurora, cabina 19. A51740

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 150 p. p.

AGLIANO (Asti), Fons Salutis Curie, acquatic primeval natural lignite inhalation. Annesso grande albergo rinomato. Telefonare 184 34415

AGRA m. 700 sopra Lago Lago Maggiore, albergo Belvedere Miralago, tranquillo, riposante. Telefonare 27-141.

AL mare Lavagna Maria 48 pensione Archimede, completa, cabina mare, servizio compreso luglio-agosto 1600. Viaggio auto gratuito 23899

ALASSIO, Pensione familiare cucina genovese 20 metri mare. Occhetti, Vasti Seltz-hne fil. A51219

ALBERGO Monginevro Mendrisi Grotta di Bonara. Trattamento familiare, ottima cucina, prezzi n. 1. A51259

ALBISOLA Capo, pensione ristorante « La Speltina », trattamento familiare. Telefonare 41-975. Albisola 26690

ANDORA Marina Riviera dei Fiori Casa Serena nuova pensione attrezzatissima, comodità moderne, 1400-3000. Open Position Semiguallo Asti. 21857

ANDORA, Pensione Giuseppina, trattamento familiare, 6 km. dal mare. Luglio agosto L. 1200. 25107

BELLARIA, Albergo San Carlo, vasta spiaggia; giugno settembre 1300; 1-20 luglio 1600 complessive, ognuno convenienti. 24867

BELLARIA, Pensione Fenchi, centro tranquillo. Telefonare 44-312 autoparco, ottimo trattamento. 25172

BELLARIA, Pensione La Trigia, sul mare. Gestione proprio proprio modesto, interpellateci. 24951

BELLARIA, pensione Rubicone, telefono 44-538, vicinissima spiaggia, confortevolissima, ottimo trattamento, prezzi modici. 24345

BORGIA Albergo della Grotta, Mendrisi Grotta di Bonara, nuovo ambiente, ospitalità confortevole, trattamento familiare, prezzi modici, interpellateci. 25049

CATTOLICA, Pensione Sylva, nuova costruzione, vicina mare, confort. Telefonare 81-118. 24558

CELLE Ligure, Hotel Ligure, completamente rinnovato. Giugno 1500, luglio agosto 2100-2500, tutto compreso. Telefono 78-002. 24903

CERES Preparla albergo della Fontana, soggiorno ingannevole, tutti comforts, prezzi speciali. Telefonare 51-33.

CERVINIA 24 alberghi, scuola sci estiva, stadio, tennis, golf, tennis, ciclismo escursionismo, ottimi pasti, pensione, informazioni Azienda Autonoma, telefono 94-068. 24889

CHIAVARI pensione Angela Gabetti prezzi convenientissimi, Statua Cluia 50. 24887

CHIAVARI, Pensione Pippione, corso Dante 24, trattamento familiare, cucina ottima interpellateci. A51046

CHIAVARI soggiorno familiare, Raffo, v. Dante 34-4, vicino mare. 1400-3700.

COURMAYEUR Pensione Stella (ex Grazia speciali luglio, affittasi anche cucina. 24909

FINALMARINA, Soggiorno Castellaro Italiano, trattamento familiare, prezzi modici Telefonare 63-15 A51178

GOFEL Framar, Riccione Rimini, nuovissima sulla spiaggia tutte camere balconi, servizi doccia privata, interpellateci. 25133

ICEAMARINA Riccione, albergo Nettuno, sul mare, camere con acqua doccia privata, parcheggio, ottimo trattamento. Prezzi conto convenienti. Gianno luglio.

LAVAGNA (Genova), albergo Villa Rosa, aperto settembre 1500, Brondo spend.

MIRAMARE, Pensione Bellevue, vicinissima mare, modernissima, ogni comforts. Aperto giugno-agosto 1800.

MONTI della Luna albergo rifugio La Montanina metri 2300 comfort splendida posizione. Telefonare 0122-8767.

MONTI della Luna, Hotel Pramotta, metri 2000, camere con bagno, tutti comforts, telefono 0122-8745 oppure Torino 60-250. A51354

NIZZA, soggiornata Albion, signorile, economico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4411 — Torino ». A51738

OLIMPIC Rossi, 2ª categoria, moderna stazione Diano Marina, tutto nuovo, bagno ogni camera, parcheggio, spiaggia privati. Prezzi convenientissimi.

PEDARO Hotel Nog, sul mare, tutti comfort. Tennis Moto e vasca, stazione.

PIETRALIGURE, Pensione Bristol, Nuovissima, tranquilla, vicinanze mare. Prezzi propaganda famiglie 24806

PIETRA Ligure tel. 870-078, Pensione Mariscella, giardino sul mare, Confortevole, condizioni trattamento ottime. Interpellateci. 20290

RICCIONE, Clipper Hotel, direttamente sul mare. Ogni camera bagno, doccia, balcone; telefono interurbano. Trattamento signorile, cucina casalinga. Hotel Astra Prop. Direttore: Domenico Santi Telefonare 41-262, Riccione 24899

RICCIONE, Hotel Excelsior, moderno, vicinissimo mare, camere con doccia, giardino. Prezzi interni. 25007

RICCIONE Hotel Vienna, 1ª categoria Viale 3ª ottimi, moderni sul mare. **RIMINI**, Albergo-Pensione Liberi offrirà parti dal mare ottima cucina con ottima cucina. Scrivetici senza impegno riconfermano con piacere. Tel. 750-821 Rimini 24890

RIMINI Hotel Universia, Cavalcavia, direttamente mare, tutte camere balcone servizi privati, doccia, parcheggio, ascensore, trattamento signorile. 24329

RIMINI, Hotel Pensione Miami, posizione tranquilla Ultimo trattamento, ampio giardino A46845

RIMINI marina centro, pensione riposo, sul mare, Doria 7. Giugno 1100 completissimo 23820

RIMINI Miramare Hotel Elite costruzione 1960 vicinissimo spiaggia tutti comforts, giugno 1200, luglio 1800 23824

RIMINI Pensione Imperia, sul mare, Parma 7, marzo ottimo, luglio 1900 completissimo 23133

RIMINI, Pensione Saturnia, vicina mare, maggio giugno 1100, tutto compreso. **RIMINI** pensione vicinissima giugno 1100 tutto compreso, luglio prezzi modicissimi.

RIMINI, pensione villa Vera, tranquilla, assolutamente signorile completamente giugno settembre 1100 Tel. 385-949, Torino.

RIMINI Stradazzera, Hotel San Remo, viale Regina Margherita, tel. 30-502, a 40 mt. mare. Camere con e senza servizi, acqua corrente calda e fredda, cucina romagnola con pasti assortiti a [illegible] del ritorno. Posizione tranquilla con autoparco. Interpellateci 24474

RIVAZURRA Hotel Acriga, modernissima costruzione, camere con servizi, balconi vista mare, parcheggio auto. Prospetti dirigenza: [illegible] Pisa.

SANREMO « Pensione Anny », Cavalieri 109, rinnovatissima, ristrutturata, 1960 completissima. Riposo curioso. 25007

SPOTORNO, Pensionato Ideale, signorile, famiglie. Ragguardia, spiaggia propria vicina. Rivolgersi Educatorio Provvidenza, Trento 13, Torino. 423

TORRIPIECHERA Rimini, pensione ideali, tranquilla, signorile, moderna, sulla duchia. Settembre. 24830

VACANZE ottime per studenti. Ragazze luglio, ragazzi agosto. Villaggio Claierina, Gressoney S. Jean (Aosta).

VARAZZE, Albergo Sicilia, comforts, buon trattamento, disponibilità luglio. Prezzi modici. A45853

VARAZZE, pensione Franco, via Cavagno 17, nuovissima costruzione. Giugno settembre 1500; luglio agosto 1800.

VARAZZE, Pensione villa Belvedere, ottima collina, ottimo trattamento. Giardino. Tranquilla. 25178

VARAZZE, Pensione Villa Canali, tel. 77-021, soggiorno estate, giardino, comfortevole. 24824

VARAZZE, Rosalia, via Ricasoli. Completamente rinnovata, centrale, tranquilla. Luglio 1800. 25049

VICLA Elvira Capo, convalescenza, riposo, pensione soleggiata, ogni comfort. Telefonare (0122) 51-30. 385

VISERBA, pensione Dei Fiori, sul mare, tranquillità, pasto, moderata, gestione Borghi. 24801

VISERBA, pensione Sicurezza, vicinissima mare, trattamento familiare, prezzi modici. Interpellateci. 24157

VISERBELLA Rimini, pensione Colonia, sul mare, giugno settembre 1000-1100, luglio moderatissimi 24820

COLLEGI INTIT. SCUOLE L. 120 per parola

A. COMPTOMETER Scuola, nuovi rapidi corsi su fatturi, paghe, magazzino pianificato, programma illustrato gratis. Via Cavour 1. 1396

A. ISTITUTO Giraffa, Cernaia 22, inizio corsi paghe, contabilità meccanizzata, dattilografia, stenografia, computisteria.

A. PETTINATRICE, commissionari diversificate in 3 mesi, [illegible] tersicori Provvisti. Tutti i giorni dimostrazioni prodotti Gosmai Cosmetica per parrucchieri, via Alpa 9. 393

ACCONCIATORI parrucchieri diventerete frequentando scuola parrucchieri Marta, via Sant'Anselmo 18, tel. 651-383.

ALASSIO, collegio maschile Alma Mater, Nemoli 14, cura maniera, preparazione esami, ripetere anni. Tel. 40-601.

ALL'ISTITUTO Cima inizierà 2 luglio corsi estivi estivi stenografia, dattilografia, computisteria, paghe, calcolo meccanico, contabilità meccanizzata. Lezioni individuali preparazione esami. Via Roma 284. Telefonare 80-354. 691

AVVIAMENTO agli impieghi stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, contabilità, lingue. Corsi estivi rapidi a tariffa ridotta. Metodo, via Santa Teresa 20, telefono 46-344. 716

BIMBI resteri al mare, amorevoli, assistenza scolastica, rette mitt. Cultoli Aurora, Varazze. 24690

CHIAVARI collegio Tigullio, cure moderne, preparazione esami, ripetizioni. Telefonare 35-55. A44015

GRATUITAMENTE diventerete pellettieri corrispondenti moderniissimo celere insegnamento, diploma tecnico professionale, Florian's factory arred

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI
L. 130 per parola

A.A.A.A. FINSAUTO, via Belfiore 3 (Porta Nuova), telef. 657-645: servizio clienti più convenienti su vetture e autocarri anche ipotecati; rateizzabili sino a 24 mesi 656

A.A.A AUTOSOTTOSCRIZIONI FINCOTEX, PIAZZA STATUTO 24, TEL. 653-685, 653-907 PIU' CONVENIENTI SUMMOBILIARI! FINO 24 MESI PER SOMME RILEVANTI ANCHE SU AUTO E AUTOCARRI IPOTECATI 656

A. ACQUISTIAMO autovetture ultimo modello Andrea Doria 12 Telef. 42-730

A. ANDREA Doria 12, vende Autobianchi modello nuovo Alta Restiere Fiat Panoramica, rateazione 326

A AUTORATEIZZIAMO fino 36 mesi. Andrea Doria 12 Telefono 42-730.

A. AUTOSALONE «Eccellenze», Roma 227 bis, tel. 49-535. B 24 '59, B 20 '58, nuovissimo Appia 11-61, Giulietta normali, T.I., sprint, coupé, 1200 '61 spider, 1200 '58 spider, 1300 gran turismo, 1500 spider, TV spider, 103 II, 103 '54-'59, familiare, 1800, 2100, Citroen DS19, Taunus, rateazioni. 623

A automobilisti si consiglia rimpiazzamenti su autovetture. Interpellateci per ogni vostra necessità. Fiat, via Sesia Teresa 12, telefono 638-297. 244

A rate 800, 850 0, Multiple, furgone 703 1, 1100 10 qt. Camal. Tel. 46-007.

ABBIAMO Appia Viotti e Vignale lusso, Flavia, 1500 II, Austin reconditionée, 1100, 1100 lusso, 500 Viotti normale, Giulietta spider, optimi speciale. Autosalone Parla Sestra, Volta 8. Telef. 45-681.

ABBIAMO grande 600 vetture multiple permutare accettiamo, 800 D, 103 speciali, 500 C vetture, finanziamo panoramico, nuove 600 vetture e Giardiniere Cabrio, rateazioni al 15 mesi Automobiliste, Vincenzo 5 1232

ABBIAMO 1100 10 qt. originale, 600, Familiare, 103 commercializzata Cordova, Berniera 18. 166

ACCORDIAMO massime facilitazioni acquisto persone 600, 103, 1100, Multiple, eventuale cambio con moto Giacosa 26. 206

ACCORDIAMO massimo interessamento sull'acquisto vostra auto, piazza Solferino 2 e Telefonare 681-281 33568

ACCUMULATORI nostre 600, 800, 103 cambiamo convenzione restarlo + 20 %, garanzia 18 mesi L. 4500. Hanno già fatto impianto elettrico Elettronica, Francesco da Paola 38. AS1907

ACQUISTASI Dodge o Chrysler in buono stato anche non funzionante purché. Indirizzare offerte: Pubblicità Lanfranchi & T., Savona 25178

ACQUISTIAMO contanti autovetture, camionette, anche sinistrati, rimborsi assicurazione. Telefonare 81-933. 244

ACQUISTIAMO qualunque tipo di automobile pagando contanti con l'Assistenza S.

ACQUISTO massimo realizzo autovetture. Piazza Carlo Felice 67, tel. 46-007.

AFIA, Società rateizzazione automezzi, immobili, concedenda prestiti accessori. Lingotto-rateazione, Pagamento immediato. Pietro Micca 12, telef. 40-632. 118

ALFA Romeo Commissionaria Lancia Vico, Filadelfia 61, Torino, grande esposizione Dauphine, Giulietta T.I., sprint e spider Romeo 2000, berlina e spider, **ALFA** Romeo Autobianchi, corso Principe Oddone 1, Torino, vi offre vasta assortimento usato alle migliori condizioni. 118

ALL'AUTOSALONE Lagrange 13. Compra da funzionari privati, macchine nuove semilusso; 103 speciali, Appia III serie semestrale, 1100 6000 km., 600, Italiana. Telefonate 538-625. 286

ALL'AUTOSALONE «Moncenisio», Pettinengo 6, tel. 681-601: 1500 Vignale nuova, Appia Vignale, Appia III, II, I, Giulietta spider, 102 Pininfarina, 103 speciali, 600 semestrale. 474

ALL'AUTOSALONE «Moncenisio», Pettinengo 6, tel. 681-601: 1500 Vignale 300.000 nette Italia, 1500 spider, Giulietta spider, 1200. Bianchina panoramica nuova e semestrale, Ultrea 2619, Opel 1/2, carpano T-1, furgone 600, 600, 650 lussolenati. 474

AMOLIA Ford, azienda romagna, permuta, rateazioni, Arando, 8, Mantello 18, telefono 882-446. 602

APPIA, Flavia, Fiorano, le vetture Lancia di alta classe, gamma permutate Commissionaria Lancia, Franzoni, Corso Unione Sovietica 12. Telefono 693-182.

APPIA I, II, III, Flavia, Giulietta sprint serrata 1 mese. Telefono 47-635.

APPIE, 103, 500, 600, Belvedere, Ardea, 500 C, famiglia calamari Automobilistica Scuola Italiana 51 Telef 69-494.

AURELIA B 12 - 1954 perfetta vende. Telefonare 765 970 AS1701

AUSTIN Austin Austin. Originali manovellazione. Esclusiva per il Piemonte: Automotrice, via Aurelia Salì 31, Telefono 762-929. 173

**AUTOCARRI AUTOFUTURE DI ACQUISTO O PROPRIETA' FINANZIAMO CONVENIENTEMENTE. CONSULTO, CORSO RE UMBERTO 3. 1126

AUTOCARRI 640, 626 normali, furgonati, ribaltabili, 560 quattro ruote motrici, assortimento camioncini Fiat pertutta gli 4-7-15-18, semidossi. Brunetta, via Santhià 39, telefono 30-207.

AUTOMOBILISTI, provvedo incidenti fervendo verificare gratuitamente macchina da persona specializzata: freni, ammortizzatori, sospensioni, sterzo, gruppi, balestre, convergenza ruote; attrezzature modernissima. Riparazioni rapide garantite. FATAN, Ristoro 37 angolo via Nizza. Telefono 697-900.

AUTOMOLEGGI Autoglucoso vende subito 500 D, 600 D, 1100 export. Telefonare 627-814. 206

AUTOMOLEGGIO, Barbesso Jolanda 32, telefono 772-985; 1200, 1400, 1500 E, 600, Multiple, 500. 710

AUTOMOLEGGIAMO al «Moderno» nuove 500, 600 D, 1100 N, 1800. Telefonare 276-931. 76

AUTOMOLEGGIAMO Lancia 600, 103 II, 1200, Mignola, Principe Tommaso 12, Telefono 69-564 83

AUTOMOLEGGIO Rental senza anticipo, nuove 500, 600, 1100, 1300. Principessa Clotilde 31, telefono 815-872. 679

AUTOMOLEGGIO Marsupio, senza anticipo, nuove 500, 1100, 1200. Telefonare 30-402. 311

AUTORIMESSA vende, permuta 600, 103, 1400, Multiple, rateazioni e cambi con moto. Telefonare 687-614.

AUTOSALONE Soggetti, specialisti, compra vendita automobili nuove, valutazioni assortimento vetture usatissime. Facilitazioni. Massima Cortesia 66.

AUTOTRASPORTATORI, promossi Fiorbarro Lancia Eudelia portata q.li 70 presso Commissionaria Lancia, Franzoni, corso Unione Sovietica 12. Tel. 693-182.

AUTOVETTURA 1120 165 anno 1953. In perfetto ordine causa nuova vendesi. Presentarsi ore 12.30. Sviluppo corso Re Umberto 37. 675

BELLISSIMA Appia 1955 vende Via Cleisetto 6, telefono 780-970.

BIANCHINA panoramica vende-cerco case nuova privato vende 520 000. Telefonare 364-694. AS1725

BIANCHINA Panoramica 6 mesi vendesi 540.000 Telefonare 268-932. AS1847

CAMIONCINI Fiat 10 quintali Rir, settore quintali. Facilitazioni Via Chiomonte 38. AS2218

CASSER Autoricambi usati, cercasi per autocarri Alfa Romeo, Lancia, Fiat, ecc. Telefono 693-978 Mocellari.

DOMPRO contanti qualunque automobile anche sinistrata, permutazione consegna subito Vignale 44 738

DOMPRO 800 anche incerto e cattive condizioni, carrozzeria Ti. 30-238.

DOTTINO commissionaria Alfa Romeo consegna subitolla tutti tipi Alfa e Dauphine 62. Fabro 10, tel. 47-154, corso Giulio Cesare 213, tel. 21-005.

DA immatricolare trasformo spider Giulietta, 600, 500, permutiamo valutazione massima, rateizziamo. Vignale 44.

DARIO Vico commissionaria Alfa Romeo, Filadelfia 61, tel. 296 814, vi presenta un nuovo esercizio per vetture usate a comode condizioni. 138

DARIO Vico, Filadelfia 61, Torino, vende permuta rateizza Giulietta Berlina '59, Giulietta T.I. '60, Giulietta sprint '60, Giulietta spider, Romeo 156

DAUPHINE Alla Rosetta e Renault, ottima, diverse caratteristiche accessori '59, '60, da Dario Vico, Filadelfia 61, Torino, con possibilità di avere rateazioni e permuta. 116

DAUPHINE Alla Romeo '61, facilitazioni pagamento. Commissionaria Cottino, via Fabro 12, corso Giulio Cesare 213, corso Peschiera 146. 77

FAMILIARE Fiat 103, unico proprietario vende. Tel. 697-201, ore ufficio.

FAMILIARE 2100 adatto trasformazione pompe funebri, km. 30.000, vendo 1 milione 50.000 Telefonare 683-332, ore 8-9.

FIAT seicentino auto casa terreno anche altra valutazione, cedesi. Tel. 271-038, 585-380. 21476

**FINANZIAMENTI ANTICIPAZIONI AUTOPENDOLI RAPIDISSIMI, TASSO BANCARIO, MASSIMA SERIETA'. SOFIT, LAGRANGE 45, TEL. 513-570. 626

FINANZIAMO rapidissimamente acquirenti, possessori autovetture. Time, Mercanti 12, telefono 40-879. 21

FINANZIAMO rapidissimo auto, case, terreni. General Finanziaria, Doe Maroni 14, telefono 53-590. 187

FORD Taunus 17/M confrontare 1957 vendo, cambio, rateizzo. Alaudo, San Maurizio 18, tel. 882-446. 638

FRENO ammortizzatori, organi sterzo, officina specializzata Aralda, via Vigone 62, telefono 20-509. 29230

FUNZIONARIO Alfa Romeo vende Dauphine 6 mesi Telefonare 771-958.

FUORISERIE Bologna 3 Re, molle ribassate Bianchi Cecioli, completissimo accessori, moto packs ore vendesi 285.000 oppure cambiasi con 900 Fiat part solo. Telefono 778-695, pasti. AS2620

GIULIETTA sprint 1956 elaborata perfetta ordine privato vende. Tel. 774-117.

GIULIETTA TI 1959, bellissima privato vende. Via Rivoli 20. 232

GIULIETTE, Giulietta T.I., sprint, spider sono nuove, da Dario Vico, Filadelfia 61, Torino, alle migliori condizioni.

GO-KARTS: motori, telai, tutti i particolari. Cavalieri, via Rizza 25.

IPITAUTO, San Quintino 4 bis, concede rapidissime rateizzazioni su autoveicoli.

LANCIA arrivato, via Benevagienna 8/B, S. Rita, telef. 364-505. Rate-leasing. Appia 210 serie successiva time money. Appia 210 serie, anno 59; Appia I serie 58, metal; Appia I serie 54 grigio; B 20 2580; Biancbina mese 10; 1100 102 '55; 600 mesi 6 consegna. Giulietta TI '61 come nuova consegna. Rate oltre 18 mesi.

L'AUTOSALONE dell'usato di via Vigone 44 è sempre a disposizione dei gentiluomini. Visitatelo. 738

MILLESEMIO bianco, fine 1959, km. 25 mila, perfette, accessori, vendesi 1.600.000 Telef-mare 82-581. AS1329

OCCASIONISSIMA MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, APPIE, GIULIETTE, FURGONCINI, GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 44. 738

OCCASIONISSIMA vendo Appia 1958, 1955 perfette. Facilitazioni pagamento. Telefonare 774 265. AS2265

OTTO posti 1400 lusso vendesi, Vial, Progetto 3. AS2008

PRIVATAMENTE vende Appia III serie Usatte gran lusso, finalette spider 60 cv., Nuova 600 '60. Tel. 50-463. 723

PRIVATO vende a privato 103 B 1961. Telefonare 736-747. AS1973

PRIVATO vende bellissima Belvedere metallizz occasione. Tel. 390-962.

PRIVATO vende camioncino 6 qli. via Pisacane 5. TO 887-538. 201

PRIVATO vende Fiat 600 colore verdino km. 7000. Telefonare 763-588.

PRIVATO vende furgone Fiat 618. Telefonare 670-214. AS1931

PRIVATO vende furgone 500 C. Via Isonzo 50, Torino. AS2728

PRIVATO vende giardinetta legno, accessoriatissima, motore nuovo, radiatissimo. Telefonare 22-578. AS1960

PRIVATO vende X 500 perfetta, gomme bianche Telef. 585-886. AS1955

PRIVATO vende privato Giulietta TI 950.000 trattabile, perfetta. Telefonare 863-177. AS1910

PRIVATO vende 103 seminuovo grigio chiaro, km. 5000. Telefonare 681-616.

PRIVATO vende 600 '58, '58 perfette condizioni. Via Torricelli 4. 157

PRIVATO vende 600/59 e 58 bellissime. Telef. 20-092. AS2224

PRIVATO vende nuova 500 D nera 6. Telefonare 676-571. AS2008

RIMORCHI auto immacolati consegnio L. 95.000, carrelli industriali. Cuneo, Emilio Cesare 187, telef. 21-125.

SAGAUTO, corso Racconigi 141, Immatricolatrice Fiat-Serra, consegna sollecita vetture nuove Vendita vetture usate, perfette con garanzia e rateazione fino a 2 anni Visitate il nostro salone delPiazzale Giulietta, Appia, Dauphine, Aurelia, rivenditatore 271

SAICAR COMMISSIONARIA FIAT CONSORE TASTO ASSORTIMENTO 600, 600, 1100, 1200, BIANCHINE, APPIE, B 20, GIULIETTE, ALFA SUPER, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, FURGONI, AUTOCARRI, RATEAZIONI, ASSISTENZA. CORSO UNIONE SOVIETICA 91. 1382

SAICAR Commissionaria Fiat, vende rateizza 615 carro, furgoni, Godetti, Opel, Dauphine Cotso Unione Sovietica 91.

SALONE del camioncino, corso Tassoni 47, Commissionaria Fiorino 1100 TI camioncino, 600 MD rateizzazione e permute, 818 cassoni e ribaltati, furgoni negozio e trasporti vari. Assortimento usati. Rateazioni. 696

SCAFO Inoltissimo Autoritissimo legno cromo Autosalone Tesoriere, Roma 237 bis.

SEICENTO 6000 km vendesi a privato. Telefonare 296-339. AS1823.

SPIDER Giulietta, rossa, meravigliosa, 1.200.000. Vende, cambia, facilitazioni. Bianzi Telefonare 43-391. AS1140

STATION Wagon 2100, Km. 30.000, vendo 1.650.000 Telefonare 653-852, ore 8-9.

VALORIZZATE i vostri autoveicoli Jeep, medie Fiat, GMC, Mack, acquistando i pezzi di ricambio usati originali presso Molina, corso Raffaello 3, Torino

VENDESI 500 Giardiniera grande interno rosso, 6 mesi Telefonare 613-219.

VENDESI mia giardinetta 6 mesi lusso rateizzo Telefonare 799-496 dopo ore 18.

VENDO Ardea cinque marce solo 8 pneumatici. 1.100.000 trattabili. Tel. 85-721.

VENDO furgone Ardea H qli, caricabile 1100 4 qli, centinata mezzo nuova, Telefonare 294-241 AS1706

VENDO 500 Giardiniera grigio, bellissima km. 4500 reali, 450.000. Tel. 681-472.

VENDO 500 N. Giardiniera km. 8000, 10 mesi Telefonare 287-021. AS1734

VENDO 600 blu, km. 3000 come nuova. Telefonare 355 206 ore 18.30-22.

VENDO 600 D grigio chiaro, 6 mesi buon prezzo Telefonare 688-190.

VENDO 600 fine '57 bellissima unico proprietario. Rateazioni. Vercelli 111.

VENDO 600 '59, km. 22.000; 1100 TV perfetto. Telef-mare 892-283

VENDO 1400 Lusso 120.000, bellissima. Telefonare 766-970. AS1702

VETTURE, VEICOLI INDUSTRIALI, RICAMBI LANCIA: COMMISSIONARIA FRASSATI, CORSO UNIONE SOVIETICA 12. TELEFONO 693-182. 72

VOLKSWAGEN furgone, camioncino, giardinetta produzione per il trasporto più veloce, redditizio, economico. Concessionaria esclusiva Torino e Provincia. Autauto, corso Casale 464. Tel. 852-656.

VOLKSWAGEN vetture, trasporti merci. Concessionario Grassi, Settimo 25, preventivi 1500. 121

VOLTURIANA autovetture 500 settembre-ottobre-novembre, 600 dicembre, 1100 dodicimilacinquecento, «Gillio», via Rocchetta 9, telefono 521 974. 207

VOLTURE auto, moto; richiesta documenti passaporto macchinario, agenzia Rivoli, corso Vittorio 40, tel. 528-514.

VOLTURE: 500, settembre-ottobre; 600, Dauphine novembre-dicembre; 1100, Appia, Giulietta, Volkswagen, dodicimilacinquecento Telefonateci 511-088, Curti, C. Alberto 44 1068

VOLTURIAMO rapidissime 500 settembre-ottobre-novembre; 600 dicembre; 1100 dodicimilacinquecento. Rosin, C. Alberto 43, telefono 527-970. 141

500 C Giardinetta metallizz ottima vendo privato. Tel. 681-415, ore pasti.

500 Giardiniera sei mesi vendo privato. Visibile ore 15-20 feriali via Moretta 35.

600 1959 vende cambio con 500 C. Telefonare ore pasti 776-077. AS1434

600 grigio agosto 1960 cedo privato. Telefonare 61-434. AS1939

600 D mesi sei arancio, km 1300, vendesi. Telefonare ore pasti 886-933.

600 D mesi sei, blu, pg 900. Vendesi privatissimo. Tel. 61-46. Cafassi.

600 D metallizzato grigio chiaro km. 9400 coll. accessori vendesi. Telefonare 367-035.

600 '57 azzurro, ottimo stato, consumatissimo, cedesi. Telefonare 766-882.

600 103 1958 vendo proprietari, brillante, vendiamo. Sant'Anselmo 8.

1100 N normali luxe e ribaltabili vendesi. Telefonare 753-281. AS2907

615 - 1959, ottime condizioni, privato vende. Via Rivoli 30. 182

1100 mod. 56 perfetto, km. 42.000 reali privato vende. Telefonare 742-167.

1100 103 Export 6 mesi vende privato. Telefonare 831-415, mesi AS2331

1200 gran luxe ottobre '59 privato vende a privato. Telefonare 626-081.

1100 960 anno impianto cassone vendo, radio Autovox. Milano 12.

1200 ottime condizioni unico proprietario impianto metano, rateazioni vendo. Telefonare 780-728. AS1280

1900 8 anni luce, Douglas, perfetto, bellissimo Via Santa 37 12

580.000 vende Bianchina panoramica, mese 6. Telefonare 360-976. AS0798

AUTOSCUOLE

GUGLIERI
Torino - Corso Sommeiller 8
Telefono 883-956 — Torino
Via Leoni 9 - Telef 276-276
— Volpiano - Corso Regina Margherita 49

MARENCO
Riconosciuta dallo Stato
Via Le Chiuse 2 (Largo Cibrario) - Telefono 519-535
Corsi continuati - Esami in sede

S. QUINTINO
Tutte le patenti e pratiche automobilistiche - Via San Quintino 6 - Telef. 512-563

VOLTURE
Fiat 500 fine settembre/cinquecento, 600 dicembre, 1100 Appia dodicimilacinquecento Motoleggere cinquemila duecento:
BORIO
Via Carlo Alberto, n. 6
Telefono 519-976

AUTOSALONE
ORSA
(NELLO)
Commissionaria
MORETTI
Assortimento autovetture nuove e occasioni. Consegna immediata. Società. Vendita permuta rateizza.
Via Vigone 44, tel. 380-776

FINANZIAMENTI IMMEDIATI SU AUTOVEICOLI
• MASSIMA SERIETÀ
• TASSI CONVENIENTI
• RAPIDE PROCEDURE
presso:
SOFIT VIA LAGRANGE 45 1° piano TORINO - TELEF. 513.570

C.A.P.
Torino - Fabbrica Accessori Auto
Corso Dante 125 - Telef. 650.035
CUFFIATO con serrature
FODERE AUTO
TAPPETI AUTO
SCHIENALINI - CUSCINI
FIUMINI lana e nylon
COPRIBAGAGLI
CORDE ELASTICHE
COPERTURE IMPERMEABILI per auto vari
ACCESSORISTI!
Richiedete il nuovo catalogo

SEGMENTI per pistoni **KIKLOS**
È CLASSICO SEGMENTO CHE RISPONDE ALLE ESIGENZE DELLA MODERNA TECNICA MOTORISTICA

NORMALI CROMOMARGHI PIACCATI IN CROMO SOLIKROM (R.M.)
Segmenti KIKLOS s.r.l. TORINO - Via Exilles 42 -Telef. 790.930

AUTO-SERA

GIOVEDI' 29 GIUGNO 1961 - a cura di «PUBBLICITA' STAMPA»

La nuova 6 cilindri «Fiat 2300»

Con le più moderne soluzioni tecniche ai fini della sicurezza, con un motore di aumentata potenza e con una dotazione ancora arricchita, la *FIAT 2300* (che sostituisce la 2100) è più che mai una sicura «6 cilindri» di classe.

Con il nuovo frontale la vettura è divenuta più armoniosa, senza che sia tuttavia mutata la bella linea della carrozzeria. Anche l'abitabilità è stata migliorata.

In considerazione delle sue prestazioni brillanti, la vettura è dotata di freni a disco sulle quattro ruote, di una sospensione posteriore modificata e di quattro fari che facilitano la guida notturna.

Il motore di 2278 cmc sviluppa 105 Cv (SAE 117 HP) e conferisce alla vettura ripresa e velocità (150 km/ora) che tengono conto delle nuove autostrade e del traffico sempre più denso. Per il sistema di raffreddamento del motore è stato adottato il comando elettromagnetico del ventilatore che entra in funzione automaticamente solo quando la temperatura dell'acqua supera un certo livello. Al maggior comfort di guida contribuisce inoltre la migliorie interna.

Su richiesta la 2300 può essere dotata di moltiplicatore, che permetta di abbassare di circa un quarto il regime del motore alle alte velocità alle quali si può viaggiare sulle autostrade. Il moltiplicatore sino ad ora veniva applicato in Italia alle sole vetture sportive o di prezzo alquanto elevato.

La vettura potrà, in futuro è a richiesta, essere dotata di frizione automatica o di cambio automatico.

DESCRIZIONE DELLA VETTURA

Benché derivata dal modello 2100, la 2300 presenta molte novità meritevoli di rilievo.

Esteticamente la vettura è diventata ancora più elegante con il nuovo frontale a quattro fari che danno un'ottima visibilità notturna. La 2300 si distingue inoltre dalla 2100 e dalla 1800 E per due sottili modifiche laterali, che corrono su tutta la lunghezza dei fianchi. Anche l'interno, ulteriormente studiato ed affinato, è più signorile e più comodo, tutto rivestito in panno.

Il motore di 6 cilindri in linea ha una potenza massima di 105 Cv a 5300 giri/min. ed una coppia di 17 kgm. a 2600 giri/min. (SAE 117 HP a 5300 giri/min. e 18,8 kgm. a 3000 giri/min.). Con l'aleggio aumentato a 78 mm. e la corsa a 79,5 mm. la cilindrata totale è di 2278 cmc. Il rapporto di compressione è sempre 8,8:1.

Per arrivare a questi valori *FIAT 2300* (che sostituisce la 2100) è più che mai una sicura «6 cilindri» di classe.

Con il nuovo frontale la vettura è divenuta più armoniosa, senza che sia tuttavia mutata la bella linea della carrozzeria. Anche l'abitabilità è stata migliorata.

In considerazione delle sue prestazioni brillanti, la vettura è dotata di freni a disco sulle quattro ruote, di una sospensione posteriore modificata e di quattro fari che facilitano la guida notturna.

Il motore di 2278 cmc sviluppa 105 Cv (SAE 117 HP) e conferisce alla vettura ripresa e velocità (150 km/ora) che tengono conto delle nuove autostrade e del traffico sempre più denso. Per il sistema di raffreddamento del motore è stato adottato il comando elettromagnetico del ventilatore che entra in funzione automaticamente solo quando la temperatura dell'acqua supera un certo livello. Al maggior comfort di guida contribuisce inoltre la migliorie interna.

Su richiesta la 2300 può essere dotata di moltiplicatore, che permetta di abbassare di circa un quarto il regime del motore alle alte velocità alle quali si può viaggiare sulle autostrade. Il moltiplicatore sino ad ora veniva applicato in Italia alle sole vetture sportive o di prezzo alquanto elevato.

La vettura potrà, in futuro è a richiesta, essere dotata di frizione automatica o di cambio automatico.

DESCRIZIONE DELLA VETTURA

Benché derivata dal modello 2100, la 2300 presenta molte novità meritevoli di rilievo.

Esteticamente la vettura è diventata ancora più elegante con il nuovo frontale a quattro fari che danno un'ottima visibilità notturna. La 2300 si distingue inoltre dalla 2100 e dalla 1800 E per due sottili modifiche laterali, che corrono su tutta la lunghezza dei fianchi. Anche l'interno, ulteriormente studiato ed affinato, è più signorile e più comodo, tutto rivestito in panno.

Il motore di 6 cilindri in linea ha una potenza massima di 105 Cv a 5300 giri/min. ed una coppia di 17 kgm. a 2600 giri/min. (SAE 117 HP a 5300 giri/min. e 18,8 kgm. a 3000 giri/min.). Con l'aleggio aumentato a 78 mm. e la corsa a 79,5 mm. la cilindrata totale è di 2278 cmc. Il rapporto di compressione è sempre 8,8:1.

Per arrivare a questi valori nella 2300 sono state modificate, rispetto alla 2100, le seguenti parti: albero motore, stantuffi, valvola di aspirazione più grandi, collettore d'aspirazione, collettore di scarico scoppiato. Sono stati inoltre adottati: un carburatore a doppio corpo e comando differenziato e con starter comandato a mano ed il ventilatore a innesto elettromagnetico.

Con l'innesto elettromagnetico il ventilatore entra in funzione solo quando l'acqua raggiunge una certa temperatura e si disinnesta automaticamente quando l'acqua scende di nuovo al di sotto di tale temperatura. Il comando avviene mediante un interruttore termometrico posto nel radiatore. Tale sistema presenta il vantaggio di eliminare, per la maggior parte dell'impiego della vettura, la rumorosità del ventilatore, di consentire al motore di raggiungere, nella stagione fredda, più rapidamente la temperatura ottima di funzionamento, ed infine di ridurre i consumi poiché il ventilatore assorbe energia solo per brevi periodi.

Gli altri gruppi della 2300, la *frizione* con comando idraulico, il *cambio* a quattro marce tutte sincronizzate e la *trasmissione* corrispondono in linea di massima a quelli del modello 2100, benché in parte opportunamente *rinforzati*.

Ma notevole novità di questa *2300* sono i *freni a disco*, azionati con l'aiuto di un servo-freno a depressione: in considerazione delle prestazioni e del peso della vettura essi vengono montati sia sulle ruote anteriori che su quelle posteriori. L'adozione dei freni a disco ha comportato un aumento della carreggiata anteriore da 1340 a 1345 mm. ed una modifica della *sospensione posteriore*, che è ora a balestre longitudinali con ammortizzatori inclinati verso l'interno e barra stabilizzatrice.

Questa sospensione modificata, oltre a dare ottimi risultati per quanto riguarda il comfort e la tenuta di strada, ha permesso di dare più spazio ai passeggeri posteriori e di migliorare il vano-baule. Con la ruota di scorta in posizione orizzontale esso ha il fondo in un piano unico molto largo e reso più utilizzabile. I pneumatici 6.40 S-14 sono stati studiati in modo da consentire l'uso della vettura alla massima velocità per periodi prolungati, senza rinunciare al comfort.

Altri accorgimenti hanno permesso di aumentare rispettivamente l'abitabilità, la capacità e la sicurezza dei passeggeri. I targi-cristallo sono divenuti più grandi e sincronizzano, offrendo così un campo visivo più vasto. Essi hanno un doppio comando, con interruttore a mano per l'impiego prolungato, con interruttore a pedale per l'impiego saltuario; con questo secondo comando i targi-cristallo funzionano solo fino a che si tiene premuto il pedale. Con lo stesso pedale, premendo più a fondo, viene azionato anche il lava-cristallo. Nuovi sono inoltre i condotti orientabili per la abitazione dei orinali laterali e la maniglia di sicurezza per l'apertura interna delle porte, che evitano l'apertura involontaria.

Sempre per aumentare la sicurezza, il cruscotto è stato imbottito. Nuovo è anche il ripostiglio sotto il cruscotto dal lato del passeggero, ripostiglio a ribalta, che diventa come pure imbottiti sono i poggia-braccia sulle quattro porte, di forma più elegante ed allo stesso tempo più comoda.

Per ragioni di comodità le porte anteriori, cioè quelle più usate, hanno ora il bloccaggio mediante pomelli facilmente visibili, all'interno della cintura, e per i deflettori anteriori è stato adottato un nuovo sistema di apertura con un galletto girevole. Le porte posteriori invece, che normalmente vengono usate meno, si bloccano con la maniglia. I tappeti posteriori sono ora in moquette ed imbottiti.

Sul cruscotto si notano subito le due nuove uscite d'aria per la abbinatura dei cristalli laterali ed i (nuovi) interruttori a bilanciere per i targi-cristallo, per la luce di città, per la luce-strumenti e per il ventilatore. Le chiave d'accensione è stata spostata sul montante dello sterzo. Le due spie per le luci di città e per il freno a mano sono state incluse nel quadro strumenti che è stato arricchito anche della spia per lo starter.

La plancia strumenti comprende inoltre il tachimetro, il contachilometri totale e parziale, il manometro per la pressione dell'olio, il termometro dell'acqua, l'indicatore del livello della benzina, l'orologio elettrico, le spie per l'insufficiente pressione olio, per la carica della dinamo, per la riserva di benzina, per le luci di città e per le luci abbaglianti, per l'elettroventilatore e per i segnalatori di direzione. L'illuminazione del quadro di controllo può essere regolata nella sua intensità separatamente per il quadro stesso e per le spie. L'intensità delle spie dei segnalatori di direzione viene invece abbassata automaticamente accendendo le luci.

Come già nel modello 2100, la 2300 ha gli schienali ribaltabili per il sedile anteriore unico (o su richiesta poltrocine), un efficiente impianto di aerazione e riscaldamento (su richiesta con ventilatore per il lunotto posteriore) e deflettori sulle porte anteriori e posteriori; poggia-braccia centrale ribaltabile per i passeggeri posteriori, nonché poggia-braccia sulle quattro porte e tre maniglie d'appiglio sopra le porte per i passeggeri; tre «luci di cortesia», che si accendono all'apertura di una qualsiasi porta; due tasche nelle porte anteriori ed altre due negli schienali dei sedili anteriori; uno specchietto sul retro del parasole imbottito del passeggero ed un cassetto con serratura a chiave ad accensione automatica delle luci.

Su richiesta la *2300* viene munita di un *moltiplicatore*, che riduce i giri del motore di circa un quarto ed è quindi particolarmente adatto per chi viaggia molto su autostrade o su strade veloci. Gli scopi del moltiplicatore sono quelli di aumentare ulteriormente la silenziosità della vettura nella marcia veloce e di sollecitare meno il motore nei lunghi percorsi di autostrada, in questo il motore funziona ad un numero di giri inferiore, ed infine di ridurre leggermente i consumi medi.

Il moltiplicatore è del tipo epicicloidale con rapporto 0,76, ed è montato direttamente dietro il cambio. Può essere inserito solo con cambio in posizione di quarta e l'innesto e il disinnesto sono ottenuti con due guizzanti posti sulla razza del volante. Si disinserisce inoltre automaticamente al passaggio in terza ed infine, per facilitare sorpassi o accelerazioni improvvise, vi è un contatto per il disinserimento a fondo corsa del pedale dell'acceleratore. Il moltiplicatore, inserito con il guizzante sul volante, può dunque essere disinserito sia con l'altro guizzante sul volante, sia passando in terza, sia con un «kick-down» dell'acceleratore. La segnalazione che il moltiplicatore è inserito viene data dall'accensione di una spia posta sul cruscotto. Questo moltiplicatore, da dal punto di vista funzionale, corrisponde praticamente ad una quinta marcia, ma rispetto a questa, presenta il grande vantaggio, che alle alte velocità di marcia il guidatore non è costretto a togliere le mani dal volante per inserire subito all'occhio.

LA 2300 FAMILIARE E LA 2300 BERLINA SPECIALE

La 2300 esce anche nelle versioni «familiare» (stationwagon) e berlina speciale.

Nella «familiare» il sedile posteriore e il suo schienale sono ribaltabili. Il pianale è stato abbassato di ben 12 cm. rispetto alla «familiare 2100». Portando la capienza è notevolmente maggiore.

Anche la nuova *berlina speciale* — vettura di rappresentanza — presenta notevoli miglioramenti nella parte meccanica, nell'abitabilità, e nel comfort. Lo stesso motore di 105 Cv (SAE 117 HP) con comando elettromagnetico del ventilatore come la berlina normale; i freni a disco sulle quattro ruote; sospensione posteriore nuova e tutti gli altri miglioramenti della 2300.

La carrozzeria presenta inoltre modifiche sostanziali poiché il passo è stato allungato di 6 cm. rispetto alla berlina normale. Questo allungamento del passo insieme alla sospensione posteriore a balestra hanno permesso di realizzare un abitacolo passeggeri posteriore molto spazioso, come richiesto in una vettura di alta rappresentanza.

Inoltre il frontale, che mantiene i quattro fari, ha ricevuto una calandra più aggressiva e più elegante con modanature orizzontali più sottili e meno prolungate lateralmente. La berlina speciale 2300 ha naturalmente tutta la ricca dotazione della 2300 normale.

Questa vettura, di rappresentanza ha finiaioni particolarmente curate. Viene esclusivamente prodotta in nero o con vernici metallizzate. L'interno tutto rivestito in panno pregiato, o su richiesta in vera pelle. Su richiesta viene anche fornita di alza-cristalli elettrici. I sedili anteriori sono a poltroncina con schienale ribaltabile, molto comodi e di lavorazione finissima. Anche i tappeti sono in moquette speciale e imbottiti. Lo sbrinamento del lunotto posteriore è di serie.

Anche la 2300 berlina speciale può essere equipaggiata con il moltiplicatore.

ANTICIPAZIONE IMMEDIATA A PRIVATI
Vi permette l'acquisto vantaggioso di automezzi nuovi e usati pagandoli PER CONTANTI
Riduzione carico fiscale ■ Rimborso mensilità posticipate comprensivo di sovrapprezzi ■ Tassi convenientissimi
F.A.I.T. VIA SANTA TERESA N. 12

FRATELLI COTTINO VIA FABRO, n. 10/12 - Telefoni 519-682 - 47-114 - CORSO GIULIO CESARE, n. 213 - TELEFONO 21-000
COMMISSIONARIO **ALFA ROMEO**

DARIO VICO Via Filadelfia 51, telef. 396-914 (3 linee urbane)
Esposizione: via Gramsci 15, tel. 511-231 - Corso Principe Oddone 1, tel. 524-293
COMMISSIONARIO **ALFA ROMEO**

BORLETTO PASQUALE
AUTOSALONE
CORSO VINZAGLIO 5 - TEL. 40.839

FINANZIAMENTI
su autoveicoli nuovi od usati già in proprietà o da acquistare
AUTOVETTURE - AUTOCARRI - RIMORCHI
"COM. AUTO" - S.p.A. - TORINO
CORSO RE UMBERTO, 5 - TELEFONI 42.811 - 53.398

AUSTIN · AUSTIN · AUSTIN
ORIGINALI NAZIONALIZZATE
ESCLUSIVA PER IL PIEMONTE
AUTORINO - VIA AURELIO SAFFI, 24 - TEL. 752.929

ATTENTI AL FRENO
AGLI AMMORTIZZATORI - AGLI ORGANI DELLO STERZO - ALLE SOSPENSIONI
EVITERETE SBANDAMENTI PERICOLOSISSIMI
VERIFICA GRATUITA - Rapido servizio tecnico - Modernissima attrezzatura
Potente frenata con speciale modifica - Garanzia Km. 40.000
FREAM - CORSO TASSONI 74 - TELEFONO 761.646
(QUASI ANGOLO CORSO REGINA MARGHERITA)

LA BORSA DELL'AUTO

TIPO	ANNO costruz.	CARATTERISTICHE	PREZZO dell'usato	PREZZO del nuovo
FIAT				
500 C	52/53	BERLINA trasform.	70/100.000	—
500 C	50/52	GIARDINIERA	80/90.000	—
500 C	52/54	BELVEDERE metalli	150/180.000	—
500 Nuova	1957	TRASFORMABILE	150/200.000	—
500 Nuova	58/59	TRASFORMABILE	220/240.000	—
500 Nuova	1961	TRASFORMABILE	—	595.000
500 D Nuova	1963	BERLINA trasform.	—	650.000
900	1961	GIARDINIERA	—	965.000
600	55/56	BERLINA	290/350.000	—
600	1957	BERLINA	360/420.000	—
600	1958	BERLINA normale	390/470.000	—
600	1959	BERLINA	390/480.000	—
600	1960	BERLINA	480/550.000	—
600 D	1961	BERLINA	—	649.000
600 D	1961	TRASFORMABILE	—	695.000
600	56/57	MULTIPLA	250/300.000	—
600	1958	MULTIPLA	350/360.000	—
600 D	1961	MULTIPLA 4-5 posti	—	715.000
600 D	1961	MULTIPLA 6 posti	—	790.000
1100/103	53/54	BERLINA	200/220.000	—
1100/103	55/56	BERLINA	250/280.000	—
1100/103 E	56/57	BERLINA	310/350.000	—
1100/103 D	1958	BERLINA	410/450.000	—
1100/103 D	1959	BERLINA	450/470.000	—
1100/103 E	1960	BERLINA	520/550.000	—
1100	1961	BERLINA export	—	898.000
1100 lusso	1961	BERLINA speciali	—	920.000
1100/TV	1954	BERLINA	200/220.000	—
1100/TV	1955	BERLINA	260/290.000	—
1100/TV	56/57	BERLINA	330/450.000	—
1100/103	56/57	FAMILIARE	360/408.000	—
1100/103	1958	FAMILIARE	420/470.000	—
1100/103	58/59	FAMILIARE E	520/608.000	—
1100/103	1958	FAMILIARE D	600/670.000	—
1100	1961	FAMILIARE	—	1.000.000
1200	55/60	BERLINA	480/520.000	—
1200	59/60	SPIDER	800/950.000	—
1200	1961	GRANLUCE	—	1.150.000
1200	1961	CARRIOLEE	—	1.300.000
1300	1961	BERLINA	—	1.190.000
1400	1952	BERLINA	90/100.000	—
1400	1953	BERLINA (lamp.)	120/140.000	—
1400 A	54/55	BERLINA (lamp.)	160/210.000	—
1400 B	56/58	BERLINA	360/450.000	—
1400 Diesel	59/61	BERLINA	320/350.000	—
1400/B Diesel	56/58	BERLINA	380/450.000	—
1500	59/60	SPIDER	950/1.200.000	—
1500	1961	CARRIOLEE	—	1.650.000
1500	1961	BERLINA	—	1.565.000
1800	58/60	BERLINA	850/900.000	—
1800	1961	BERLINA	—	1.665.000
1800 fam.	58/59	GIARDINETTA	950/1.100.000	—
1400	1961	FAMILIARE	—	1.650.000
1900	52/53/54	BERLINA	100/120.000	—
1900 A	1955	BERLINA	220/270.000	—
1900 B	56/57	BERLINA	300/360.000	—
1800	58/61	GRANLUCE	380/450.000	—
1900 A	54/55	GRANLUCE	300/370.000	—
1900 A	1956	GRANLUCE	320/400.000	—
1900 B	57/58	GRANLUCE	350/420.000	—
2100	1958	BERLINA	500/650.000	—
2100	1960	BERLINA	1.000/1.100.000	—
2100	1961	BERLINA	—	1.550.000
2100 fam.	1961	GIARDINETTA	—	1.725.000
2100	1961	BERLINA speciale	—	1.950.000

I prezzi delle auto usate hanno carattere orientativo e sono soggettibili di variazioni in più o in meno a seconda delle particolari condizioni dell'automezzo

TIPO	ANNO costruz.	CARATTERISTICHE	PREZZO dell'usato	PREZZO del nuovo
LANCIA				
APPIA	1953	I serie	210/250.000	—
APPIA	54/55	I serie	230/320.000	—
APPIA	1956	II serie	250/320.000	—
APPIA	57/58	II serie	270/700.000	—
APPIA	1959	III serie	800/900.000	—
APPIA	1960	III serie	880/1.000.000	—
APPIA	1961	BERLINA	—	3.215.000
APPIA	1961	COUPE'	—	1.600.000
APPIA	1963	CONVERTIBILE	—	1.724.000
APPIA	1963	BERLINA LUSSO	—	1.745.000
APPIA	1961	GIARDINETTA	—	1.560.000
APPIA	1961	G.T.E. COUPE'	—	1.787.000
AURELIA	53/55	2000 B 20	750/800.000	—
AURELIA	1954	2500 B 20 BERLINA	800/880.000	—
AURELIA	55/56	2500 B 20	800/850.000	—
AURELIA	57/58	2500 B 20	850/900.000	—
AURELIA	1954	2800 B 12	850/900.000	—
AURELIA	54/58	2800 B 12	750/780.000	—
FLAMINIA	1957	BERLINA	850/900.000	—
FLAMINIA	1956	BERLINA	1.050/1.100.000	—
FLAMINIA	1959	BERLINA	1.300/1.350.000	—
FLAMINIA	1960	BERLINA	1.200/1.300.000	—
FLAMINIA	59/60	COUPE'	2.000/2.400.000	—
FLAMINIA	1961	BERLINA	—	2.940.000
FLAMINIA	1961	COUPE'	—	3.100.000
FLAMINIA	1961	G.T. COUPE'	—	3.395.000
FLAMINIA	1961	SPORT COUPE'	—	3.500.000
FLAMINIA	1961	CONVERTIBILE	—	3.300.000
FLAVIA	1961	BERLINA	—	3.315.000
ALFA ROMEO				
DAUPHINE	59/60	BERLINA	450/550.000	—
DAUPHINE	1961	BERLINA	—	705.000
1900	54/55	SUPER	200/250.000	—
1900	1957	SUPER	450/500.000	—
1900	1958	SUPER	600/650.000	—
GIULIETTA	55/56	BERLINA	400/450.000	—
GIULIETTA	57/58	BERLINA	500/600.000	—
GIULIETTA	1959	BERLINA	700/750.000	—
GIULIETTA	1959	BERLINA (coda)	800/850.000	—
GIULIETTA	1961	BERLINA	—	1.250.000
GIULIETTA	1957	T.I.	650/700.000	—
GIULIETTA	58/59	T.I.	750/850.000	—
GIULIETTA	59/60	T.I. code	850/1.100.000	—
GIULIETTA	1961	T.I. BERLINA	—	1.370.000
GIULIETTA	55/56	SPRINT	600/650.000	—
GIULIETTA	1957	SPRINT	650/670.000	—
GIULIETTA	1958	SPRINT	850/1.000.000	—
GIULIETTA	59/60	SPRINT	1.000/1.200.000	—
GIULIETTA	1961	SPRINT	—	1.725.000
GIULIETTA	59/60	SPRINT VELOCE	1.200/1.300.000	—
GIULIETTA	1961	SPIDER	—	1.710.000
GIULIETTA	1961	SPIDER VELOCE	—	2.055.000
GIULIETTA	1961	SPRINT SPECIALE	—	2.050.000
GIULIETTA	1961	SPRINT VELOCE	—	2.050.000
GIULIETTA	1961	S.Z.	—	2.700.000
2600	1961	BERLINA	—	2.400.000
2600	1961	SPIDER	—	2.700.000
2600	1961	SPRINT	—	2.500.000
AUTOBIANCHI				
BIANCHINA	1957	BERLINA	200/210.000	—
BIANCHINA	58/59	BERLINA	240/250.000	—
BIANCHINA	1960	BERLINA	350/370.000	—
BIANCHINA	1960	BERLINA cabriolet	450/470.000	—
BIANCHINA	59/60	BERLINA speciel	410/460.000	—
BIANCHINA	1961	BERLINA	—	580.000
BIANCHINA	1961	BERLINA special	—	598.000
BIANCHINA	1961	BERLINA spec. cabr.	—	635.000
BIANCHINA	1963	BERLINA panoramica	—	656.000

BENEDETTO & C. VIA ARCIVESCOVADO 2 - Telef. 41-444 - Ufficino Riparazioni e autoveicoli VIA PIAZZA ADRIANO, n. 5 - Telefono 31-110
COMMISSIONARIO **LANCIA**

ITALCAR ESPOSIZIONE: Corso Matteotti, n. 8 - TELEFONO 44-597
Vendita e assistenza: VIA BERTOLA, n. 7 - TELEFONI 42-447 - 526-771
COMMISSIONARIO **LANCIA**

FATAM · FATAM · FATAM
FRENI - AMMORTIZZATORI - STERZO - SOSPENSIONI
Attrezzatura modernissima - Officina specializzata - Verifiche gratuite - Riparazioni rapide garantite
VIA TIZIANO 17 ang. VIA NIZZA - TELEFONO 697.900

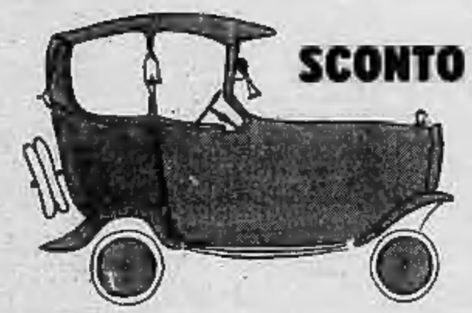
AUTO TORINO S.p.A. Corso Principe Eugenio 11 - Tel. 551.434
COMMISSIONARIA FIAT TORINO E PROVINCIA; INNOCENTI AUSTIN - MORRIS
VENDITA - SERVIZIO ASSISTENZA - RICAMBI

IFIT AUTO Soc. a r.l.
VIA SAN QUINTINO 4 bis
(SEDE PROPRIA)
TORINO
Telefoni 5.30.00 - 5.39.48
FINANZIAMENTI E ANTICIPAZIONI SU AUTOVEICOLI 12 - 24 - 36 MESI
TASSO BANCARIO

AUTOSALONE **TESSIORE**
Vastissimo Assortimento AUTOMOBILI - SCAFI - MOTORI - NUOVI e USATI
Via Roma 237 bis - Tel. 42-595 (Piazzetta delle Chiese).

AUTO MOTO SCOOTER
CONCESSIONARIA FIAT RICAMBI **RIV PIRELLI**
SERVIZIO MAGNETI MARELLI SIEM EMANUEL
RAG. FRANCO ALFÈ
VIA NIZZA 23 - TELEF. 60.477 - 683.592 - 689.783

GUIDATORI ABILI E PRUDENTI



SCONTO IMMEDIATO DEL 25%
all'atto della stipulazione della polizza ed ai successivi rinnovi, da rimborsare soltanto in caso di incidenti colposi.

Esempio tariffa scontata - Tasse comprese	
L. 65.000.000 per sinistro L. 65.000.000 per persona L. 65.000.000 per cose e animali	
500 - 600 - DAUPHINE	L. 25.200
1100 - APPIA - GIULIETTA	L. 36.600

Sconti ai dipendenti di aziende e coltivatori diretti.
Ulteriori sconti per le provincie di Aosta, Asti, Cuneo, Novara e Vercelli.

COMPAGNIA LATINA DI ASSICURAZIONI
Appartenente al Gruppo «**COMPAGNIE D'ASSURANCES GÉNÉRALES**»
Sede in Parigi - fondata nel 1819 - Riserve oltre 13 miliardi di franchi - Agenzie in tutta Italia
RAPPRESENTANZA PER IL PIEMONTE:
ASSICURAZIONI BONDON S.p.A. - TORINO - Via Valfrè 18 - Telef. 511.553 - 528.304

ATAUTO - CORSO SAN MAURIZIO, 18 - TELEFONO 883.446 - TORINO

CARATTERISTICHE E PRESTAZIONI
Motore a SUPERQUADRO
Alesaggio e corsa 80,96 x 82,07
Cilindrata c.c. 1340
Potenza Hp. 87
Freni a disco
Accelerazione da 0 a 100 km/h in 21,5 secondi
Velocità km. 155 orari
Consumo: 13,5 km/l litro
Portabagagli e GIGANTE e vol. 0,53 mc.
Tassa circolazione annua L. 30.020
La nuova Consul 315 è disponibile nella versione a 2 o 4 porte

FORD NUOVA CONSUL 315
Prezzo **1.240.000** IGE compresa
... anche questa come la TAUNUS 17m è una FORD

CARATTERISTICHE E PRESTAZIONI
Cilindrata . . . . . cc. 997
Potenza . . . . . HP 41
Velocità . . . . . km/h 120
Accelerazione da 0 a 100 km/h in 36 secondi
Chilometri per litro circa a 17,5
Tassa circolazione annua . . L. 21.500

NUOVA FORD ANGLIA
La vettura estera più venduta in Italia ad un prezzo nuovo: **L. 975.000** (IGE compresa)
PRONTA CONSEGNA

FORD AUTOMOBILI da 1000 a 5000 cc. — FORD AUTOCARRI da 10 a 100 ql. portata
PROVE E DIMOSTRAZIONI ANCHE NELLA MATTINATA DEI GIORNI FESTIVI - PAGAMENTI DILAZIONATI

Sport d'attualità: ciclismo, calcio, atletica, tennis e auto

Ultima partita di Coppa Italia stasera alle 21

Juventus - Torino per il terzo posto

Il giovane Ferrero

Juventus

La Juventus, col «derby» di stasera contro il Torino, valevole per la conquista del terzo posto nel torneo di Coppa Italia, chiuderà la sua attività dell'attuale annata calcistica, dopodichè i suoi giocatori si prenderanno un meritato riposo.

I giocatori juventini hanno sostenuto ieri un ultimo allenamento sotto la guida di Parola: erano presenti Romano, Ferrero, Mazzia, Caroli, Leoncini, Mora, Stacchini, Bello, Benedetto e Cervellito. Non hanno preso parte al breve lavoro di preparazione Cervato, Colombo, Charles, Nicolè, Sivori, ma certamente oggi essi saranno in campo per affrontare l'ultima fatica della stagione.

I calciatori bianconeri hanno giocato circa una mezz'ora poi sono rientrati negli spogliatoi.

Circa la formazione i dirigenti bianconeri dovranno tener conto delle condizioni fisiche dei vari elementi: sarà schierato il miglior attacco del momento con: Mora, Charles, Nicolè, Sivori e Stacchini. Qualche riserva c'è tuttavia per l'ala destra Mora in buone condizioni fisiche: nel caso che egli non potesse essere utilizzato il suo posto verrebbe preso dal giovane Cavallito, un ragazzo di grandi qualità che si è distinto in vari tornei juniores. Giocheranno come terzini Caroli e Leoncini, mentre la mediana conterà su Mazzia, Corvato e Colombo. A difesa della porta poichè non si possono utilizzare Mattrel non ancora guarito dall'infortunio subito alla mano, nè Vavassori che ha una caviglia in disordine, si è pensato di schierare il giovane Ferrero che ha una gran voglia di giocare, anzichè ricorrere a Romano forse un po' scarso dopo la incerta prova contro il River Plate.

Oggi alle 17 la squadra si radunerà nel locale di Charles ove consumerà la cena. Alle 21 scenderà in campo allo stadio: arbitrerà Adami.

Torino

Il Torino affronta oggi i «cugini» bianconeri in un momento piuttosto agitato della sua attività, dovendo inserire il derby a metà settimana, fra due partite della «Mitropa Cup», quella già disputata domenica scorsa a Nitra con i cecoslovacchi dello Slovan e quella della domenica prossima contro il Bratislava sul campo di via Filadelfia.

Squadra giovanile ed entusiasta, quella granata, farà appello alle sue doti di brio e di velocità per aver ragione dei campioni d'Italia.

Anche il Torino ha terminato ieri la sua preparazione: Santos ha radunato i suoi uomini ed ha fatto svolgere una decina di minuti di esercizi atletici; è poi seguita una partitella di un quarto d'ora a ranghi ridotti, quindi i giocatori sono rientrati negli spogliatoi.

Circa la formazione l'unico dubbio esistente era quello relativo alla sostituzione di Crippa che ha un piede ingessato per cui sono candidati Gualtieri e Albrigi, alla guida dell'attacco si sarà Locatelli, mentre Danova scenderà in campo ma non si sa se a destra o a sinistra.

La schieramento odierno dovrebbe quindi essere il seguente: Vieri; Soosa, Lucarelli; Bearzot, Lancioni, Celia; Danova (Albrigi), Massero, Locatelli, Ferrini, Gualtieri (Danova).

Con il derby non termineranno le fatiche del granata che domenica prossima capiteranno sul campo di via Filadelfia. Il Bratislava in una partita valevole per la Coppa dell'Europa centrale. Mercoledì ventuno, nella sede della associazione commercianti, si terrà l'assemblea dei soci granata per eleggere il nuovo consiglio direttivo.

L'esordiente Locatelli

Visti ieri sera a San Siro

Suarez è grande Hitchens lo diverrà

MILANO, giovedì sera.

Abbiamo visto l'Inter di Suarez e di Hitchens e dobbiamo dire che la scelta di Herrera è stata buona. Suarez è un prezioso giocatore di centro campo, possiede una continuità impressionante, è mobile, sufficientemente veloce, sicuro nei passaggi. Forse non possiede la dote di un gran tiro in gol, ma pur nel faticoso lavoro di appoggio ha l'estro tutto latino dell'artista. Quello che più impressiona nel giocatore spagnolo è la semplicità. Per lui tutto è facile, e questo significa che è un grande calciatore.

Hitchens è esattamente l'opposto. Di scuola inglese, non ama il palleggio, preferisce l'«a fondo»: è aggressivo, dinamico, intraprendente. In questo momento non attraversa un buon periodo, ma è certo che ha la stoffa del centravanti.

Suarez e Hitchens sono gli uomini nuovi dell'Inter che Herrera vuole campioni con tutti i crismi e non certamente due grosse pedine nella manovra di squadra. C'è però un piccolo guaio: nella formazione meravigliosa manca un'ala sinistra che sappia puntare a rete. Corso non è un elemento adatto a questo, gioca a fianco di Suarez, e la manovra perde efficacia. Una estrema di grido valorizzerebbe ancor di più il gioco del grande spagnolo.

Che dire dell'Argentina? Gioca un calcio più bello che pratico. Se le regole del football ammettessero la vittoria ai punti (come nella boxe, ad esempio) forse i bianco-celesti di Buenos Aires collezionerebbero successi in serie. Invece manovrano bene, danno l'impressione di dominare gli avversari ma non segnano gnal. E' una vecchia scuola che sta per scomparire.

Non basta dire: «In Europa si picchia e non si gioca alla palla», bisogna aggiornarsi ai tempi e il football d'oggi è dinamismo, combattimento, decisione. Non diciamo che il calcio argentino è superato, sosteniamo piuttosto che anche gli argentini debbono rinnovare il loro stile. Imparino dai brasiliani caso mai, sono loro vicini di casa.

Giulio Accatino

Si disputa il 3° G. P. Lotteria per la formula "junior,,

Le macchine inglesi sono favorite a Monza

Il miglior tempo in prova (segnato 1'57"4) da Arundell su "Lotus,, - Colin Davis, fuori gara, realizza il record della categoria, girando ad oltre 171 chilometri all'ora

Dal nostro corrispondente

Monza, giovedì sera.

Le «junior» inglesi Cooper e Lotus sono le grandi favorite per la vittoria finale del III Gran Premio della Lotteria che si disputa oggi sulla pista stradale dell'autodromo di Monza.

I risultati delle prove ufficiali, alle quali hanno preso parte ieri e venerdì sessanta degli ottanta piloti iscritti, hanno ribadito ancora una volta la superiorità delle vetture britanniche.

La più veloce fra tutte è apparsa la Lotus ufficiale della casa affidata al vincitore del Gran Premio junior di Montecarlo, Peter Arundell, che ha fermato i cronometri su 1'57"3, corrispondenti ad una media oraria di km. 176,470, il nuovo primato ufficiale della pista per la categoria junior.

Naturalmente l'eccezionale «exploit» dell'inglese non è stato ritenuto valido ai fini della qualificazione perchè ottenuto con una vettura diversa da quella con la quale egli si è iscritto alla gara. Ma è servito comunque a ribadire ancora una volta le sue straordinarie capacità.

I risultati delle prove ufficiali, se hanno riconfermato la superiorità delle vetture inglesi, hanno anche indicato che le uniche vetture italiane relativamente capaci di tenere testa alle britanniche sono le Fiat-Wainer di Manfredini, Poltronieri e Cleric, le Osca di Colin Davis e Leandro Terra, e, grazie al suo ottimo pilota, la Stanguellini di Moroni.

Il III Gran Premio della Lotteria si corre su due batterie di quindici giri ciascuna, pari a km. 86,250, e una finale di trenta giri, pari a chilometri 172,500. Ad ogni batteria sono stati ammessi ventiquattro concorrenti in base ai risultati delle prove. I primi dodici di ciascuna batteria parteciperanno alla finale.

In mattinata si corre, con partenza alle ore 10, il Terzo Gran Premio Gran Turismo riservato alle vetture con cilindrata fino a 1300 cc.

a. a.

Di scena Lievore

Carlo Lievore (qui in foto), Baraldi, Martini, Ambu, Sarti, Antonelli, Galli e altri atleti di valore prendono parte oggi al campo «Agnelli» alla Doppa Industria, cui partecipano dieci società. Le finali pomeridiane cominciano alle ore 18

Primi sintomi di disaccordo nella nazionale francese

La «dittatura» Anquetil indispone Darrigade

Se Jacques continuerà a fare il dispotico finirà per trovarsi a lottare da solo

Dal nostro corrispondente

METZ, giovedì sera.

Il Tour è a rumore, ieri è capitata una faccenda che, pur senza esagerare, potrebbe avere ripercussioni sul futuro. Ci ha pensato Anquetil, a mettere fascine sul fuoco delle chiacchiere e delle polemiche, ci ha pensato la maglia gialla, difendendo le insegne del primato con fredda determinazione, senza guardar in faccia a nessuno, nemmeno ai suoi stessi compagni di squadra. La cronaca della Charleroi-Metz già ha raccontato le fasi di una tappa che ha smentito addirittura le vette del paradossale; ora, all'indomani della carovana, sono le eventuali conseguenze, conseguenze che, comunque, non crediamo debbano aver poi eccessivo peso. Comunque, il fatto c'è, e tanto vale interessarsene. Anquetil ha usato del suo diritto di «capitano» assoluto ed ha liquidato a Forestier, velo a dire ad uno dei suoi gregari, la possibilità di conquistare il primo posto nella classifica generale.

Chiedi, se nella «maniere» di Francis, ieri sera ci sono stati davvero i bisticci che qualche collega ci ha garantito come certi. Intendiamoci, qualche discussione pur si sarà registrata, ma senza eccessiva acredine. Anquetil è sempre il più forte ed è in grado quindi di permettersi determinati lussi. Per non pentirsi però del suo atteggiamento, Jacques non deve patir mai un momento di crisi, o, almeno, deve mascherarlo almeno di felicità. Anquetil avrà la vita dura e per questo ci piace. Ma non giungiamo a comprendere perchè cerchi di farsela — la vita — più dura di quanto già sia.

Gigi Boccacini

Anquetil: sul suo capo le nubi del dissapore?

la perfezione. Altrimenti, i nodi verranno al pettine, ed Anquetil sarà magari costretta a ricordarsi con stizza di quel giorno in cui ha impedito ad un suo compagno di squadra una parentesi di felicità, Anquetil avrà la vita dura e per questo ci piace. Ma non giungiamo a comprendere perchè cerchi di farsela — la vita — più dura di quanto già sia.

Gigi Boccacini

Oggi 5ª tappa con il Donon (m. 736) e il Messin (m. 1020)

Sulla strada di Strasburgo le prime salite del "Tour,,

Gli scalatori (Massignan e Gaul in testa) finalmente alla ribalta?

Dal nostro corrispondente

Metz, giovedì sera.

Antonio Covolo, commissario tecnico della squadra italiana, ha avuto ieri un non facile compito: quello di nascondere ai suoi «tricolori», la sua vivissima preoccupazione per una triste notizia giuntagli improvvisamente dall'ospedale di Beauvais. Alex Pizzoglio, colà ricoverato per la frattura del cranio dopo la caduta nella tappa di Roubaix, si era improvvisamente e seriamente aggravato, tanto che i medici avevano deciso di farlo immediatamente trasportare a Parigi, dove, in una clinica più adeguatamente attrezzata, avrebbe potuto avere tutte le cure necessarie. Covolo ha preferito non comunicare questa brutta novità ai corridori: per loro il Tour avrebbe continuato egualmente, tanto valeva quindi evitare di accrescere la difficoltà del loro compito con un annuncio che avrebbe certamente influito sulle loro condizioni morali.

Ieri sera però Covolo ha deciso di mettere i suoi undici ragazzi di fronte alla realtà: ha detto a Battistini, a Massignan, a Carlesi, a tutti gli altri la verità su Pizzoglio, li ha invitati a far voti per la guarigione del compagno.

Sono quindi undici ragazzi tristi più seri del solito della triste notizia quelli che oggi alle 11 hanno preso il «via» per la quinta tappa del Tour, da Metz a Strasburgo, una tappa di 221 chilometri che per la prima volta ci fa far conoscenza con le montagne: nella seconda parte del tracciato sono comprese infatti due salite di terza categoria, il col Du Donon di 736 metri ed il Champ Du Mansin di 1020 metri. E' estremamente improbabile che queste due asperità possano avere un'importanza determinante nella lotta per le prime posizioni della classifica: sulla vetta del Champ de Mansin al traguardo di Strasburgo, ci sono infatti venti chilometri di discesa ed altri trenta di pianura.

Non è facile, per uno scalatore che abbia dato battaglia sulla salita, osservare il suo vantaggio eventuale e sottrarsi all'inseguimento degli altri in discesa e in pianura. Le due vette possono comunque costituire una comoda pista di lancio per gli scalatori interessati al Gran Premio della Montagna (Massignan e Gaul innanzi tutto) e che non intendano più farsi giocare da un Pauwels qualunque, come è avvenuto l'altro giorno sul muro di Grammont: anche i punteggi delle salite di terza categoria saranno premiati, quando sarà ora di fare i conti per la classifica finale del G.P.M.

Dal più insignificante episodio della corsa potrebbe dal resto nascere l'occasione per un attacco alla maglia gialla: Anquetil non è invulnerabile e la sua squadra, con due uomini in meno dopo l'eliminazione di Privat e di Mahé, potrebbe non bastare più a difenderlo. Sì è inutile dire che, se questo attacco verrà, i nostri Carlesi, Battistini, Brugnami eccetera vorranno essersi e che comunque i nostri «tricolori» cercheranno anche oggi di esser presenti nelle fasi più vive della corsa.

Senza cullarsi in illusioni di primato, ma soprattutto per cercare una buona volta di giungere all'appuntamento con la vittoria. Da quando si è partiti da Rouen, i «tricolori» italiani si sono sempre piazzati bene negli ordini d'arrivo, ma logicamente ciò non basta per tener alto il morale e per convincere ragnoli che lottano senza risparmio come i già citati e come Zamboni, Minieri ed altri, della possibilità di interrompere in qualche modo l'esasperante monologo di Anquetil e dei suoi. Ci vuole una vittoria per rompere il ghiaccio: non si può credere che deve vincere un Novak, vi debba sempre essere disco rosso per gli italiani.

* *

André Darrigade, per la sua vittoria di tappa, ha avuto in premio dalla solita ditta brasiliana, due sacchi di caffè per complessivi cinquanta chilogrammi. Fernand Albaret, de l'Equipe, giustamente considerato come uno dei più spiritosi giornalisti francesi, lo ha immediatamente soprannominato «Dedè la moka».

* *

Personaggi di eccezione nella carovana pubblicitaria del Tour. Ieri abbiamo visto in funzione, accanto ad una vettura del servizio-vendita di un settimanale parigino, un ragazzo smilzo, che ricordavamo assai bene per averlo visto in azione sul ring di Milano, si tratterà di Cherif Hamia, l'algerino ex campione europeo dei pesi piuma. Cherif è stato una stella di breve durata nel firmamento pugilistico mondiale: alcuni incontri troppo duri ed una miriade lo hanno costretto a lasciare il ring e a cercarsi un altro mestiere. Con un microfono legato al collo, sotto la guida di un principale esperto nel ramo, Cherif Hamia sta imparando a vendere i giornali. Anche questo serve per vivere, ma due anni fa all'ossia Cherif bastavano quattro pugni per avere il mondo ai suoi piedi...

Gianni Pignata

Così partono da Metz

1. ANQUETIL, ore 10,57'25"; 2. J. Groussard a 5"; 3. Carlesi a 3'12"; 4. Gainche a 3'25"; 5. Elliott a 3'27"; 6. Perez-Frances a 5'28"; 7. Darrigade a 5'36"; 8. Rinteri a 6'06"; 9. Pellegrini a 6'25"; 10. Aerenhouts a 7'; 11. Pauwels a 7'03"; 12. Palacki a 7'16"; 13. Novak a 7'22"; 14. Suave' a 7'40"; 15. Battistini a 7'51"; 16. Anglade a 8'01"; 17. Darras a 8'02"; 18. Gaul a 8'15"; 19. Janssenaan a 8'28"; 20. Mahè a 8'31"; 21. Brugnami a 8'36"; 22. Le Mene

Motocross a Cingoli per il casco tricolore «250»

Archiviata la prova del campionato europeo di Lombardore, i motocrossisti italiani hanno appena avuto il tempo di mettere a posto le macchine prima di prendere la strada per Cingoli dove oggi saranno impegnati nella quarta prova tricolore della classe 250 cc.

Sulla pista marchigiana Ostorero farà l'impossibile per ridurre il distacco da Angelini nella classifica, altrimenti gli restano poche speranze di contrastare il cammino del pilota romano verso la conferma del titolo.

La bresciana sarà rappresentata dal pluricelese Soleiti, il quale dopo la corsa di Lombardore ritorna ad occupare il suo posto tra i fuoriclasse del motocross italiano.

I medici non si pronunciano ancora sulle sue condizioni

Pizzoglio ha vicino la mamma

Commovente incontro tra il ragazzo biellese (che non può parlare) e la madre

Dal nostro corrispondente

Parigi, giovedì sera.

Quando verso le 10 di stamani la mamma di Alex Pizzoglio, la quale era appena scesa alla stazione di Lione — qualche minuto prima — dal rapido proveniente da Torino, entrò nella vasta sala comune della sezione neurologica dell'Ospedale della Pietà, il lettino numero 1, ove da martedì è degente il corridore biellese era stato infatti trasportato al reparto radiologico per un annullino esame: esame che solo i clinici sono in grado di capire e analizzare.

Sui risultati i sanitari continuano a mantenere il riserbo più assoluto.

Da quanto abbiamo potuto sapere raccogliendo le indiscrezioni di un infermiere, su Pizzoglio sono stati operati prelievi di liquido cefalo-rachidiano per una analisi.

Un'ora dopo, ritrasportato nel suo letto, Pizzoglio ha avuto la grande gioia di essere accolto dalla mamma e dalla zia che l'accompagnava. Il povero Ezio continua a non poter parlare ma ha manifestato la sua felicità con qualche lacrima.

E' questo l'aspetto più penoso della sua malattia, mentre nelle altre manifestazioni egli è normale. La notte dorme tranquillamente; mangia all'ora dei pasti col più grande appetito; durante il tempo che ha libero legge sui giornali italiani le vicende della corsa che ha dovuto lasciare e segue con molta attenzione gli articoli sportivi. Ai visitatori infine offre un viso sorridente anche se segnato da una lunga ferita e di sopra dell'occhio destro (su tutto il corpo ha una costellazione di altre contusioni minori, tutte cosciensiosamente incerottate).

Tutti elementi, questi, che sono piuttosto tranquillizzanti e lo potrebbero forse essere ancora di più senza l'ostinato silenzio dei clinici che lo curano. In quale maniera, con quali metodi ognuno di noi se lo chiede poichè, a sentire la risposta che vengono date alle nostre domande, Ezio Pizzoglio dovrebbe guarire senza rimedi e ritrovare l'uso della parola e della mano destra paralizzata senza che sia necessario un intervento chirurgico. La mamma potrà forse oggi saperne un po' di più.

m. b.

Oggi 1ª riunione a Tor di Valle

Ultima riunione di galoppo

In programma oggi alle 15,30 alla Tenuta di Vivaro - Saranno disputate nove corse - Stasera a Roma: Derby del Trotto

Con la giornata di oggi termina la riunione di primavera all'ippodromo romano. Sono in programma nove corse, inizio alle ore 15,30. Il Premio della Provincia (L. 600.000, m. 2100) è la maggior monta della giornata: sono rimasti iscritti, dopo i ritiri di stamattina, cinque cavalli, e precisamente: Ussaro (50 I. Babbi), Ramona (48½ I. Eganoccio), Origano (57½ G. Bonelli) e Fourquet Non (55½ R. Allmann).

Origano è il netto favorito della corsa; in effetti una sconfitta sembra piuttosto difficile, anche perchè i portacolori della rossa La Novella pare aver perduto il vizio di restare al palo al partenza, rifiutando di incamminarsi.

Altre otto corse completano il programma della giornata. Apre il premio Dente del Gigante (L. 300.000, m. 1400), in cui Arcolo dovrebbe essere anche questa volta dominante o Lorelaio. Gli allievi delle scuole di equitazione saranno in gara nel cross country premio Gen. Honorati (L. 200.000, m. 3000); pronostico a favore di Big Bag, mentre per il secondo posto preferiamo Pellegrella. Araoli non dovrebbe avere un compito molto difficile nel premio Val San Martino (L. 180.000, m. 1800), incontrando modesti avversari, fra i quali il più forte dovrebbe essere Domcalo.

I gentlemen saranno in gara nel premio Marg. Ferrigni (lire 200.000, m. 2100): Xenos appare bene in corsa: avversario pericoloso potrebbe rivelarsi Djebel Tabria. Saltatori alla partenza del premio Orbassano (L. 500.000, m. 3000): pronostico a favore di Wallon, seguito da Ulisse; fra gli altri indichiamo Ignis per il secondo posto. Asolea e Strela si paiono in concorrenti più in forma fra i partenti del premio Ricordo (L. 250.000, m. 1600).

Ancora i gentlemen nel premio Agri (L. 400.000, m. 2100). Carifro e Visconte si dividono i favori e francamente una scelta fra i due è molto ardua; peraltro la corsa è aperta anche per la presenza di altri buoni cavalli. Ultima prova del programma è il premio Adige (L. 250.000, m. 1600): Daddolino, autore di parecchie buone corse, ci pare da preferire dunque a Floro.

A Roma, stasera, quattordici cavalli saranno in pista all'ippodromo di Tor di Valle nella 3ª edizione del Derby Italiano del Trotto (L. 15.750.000, m. 2100); pur trattandosi di una corsa molto aperta i pronostici compaiono soprattutto su due cavalli: Explorer, fratello di Tornese, e Alfredo.

Cominciano le grosse sorprese al torneo tennistico di Wimbledon

Pietrangeli e Sirola hanno superato un altro turno ed oggi si cimentano nel «doppio»

Nostro servizio particolare

Londra, giovedì sera.

Questa settantacinquesima edizione del Torneo di Wimbledon era stata preannunciata come la più emozionante di tutte le precedenti per svariati motivi, uno dei quali era suggerito dal fatto che, a differenza degli anni passati, mancava il favorito d'obbligo a tutti i risultati, anche i più sensazionali, erano possibili.

Ieri, terza giornata della manifestazione, abbiamo avuto la chiara prova che questo torneo ci riserberà sorprese clamorose. Lo spagnolo Santana, vincitore dei Campionati Internazionali di Francia e qui presentato quale quinta «testa di serie», è stato eliminato dal mancino sud-africano Segal, e i due mancini australiani Fraser e Laver hanno dovuto impegnarsi in cinque lunghe partite per avere rispettivamente la meglio sullo statunitense Rand e sul francese Darmon.

Santana è dunque la prima testa di serie scomparsa dalla circolazione. Nel quarto di finale avrebbe dovuto incontrare Pietrangeli. Invece il nostro campione, che ieri ha battuto in quattro frazioni l'australiano Phillips Moore, dovrà attendere forse fino a lunedì per conoscere il nome del rivale.

Indubbiamente l'eliminazione di Santana agevolerà il compito di Pietrangeli; però non è da credere che nel «quarto» dello spagnolo vi siano soltanto «mezze figure»: difatti, oltre a Segal vi sono anche l'australiano Howe, lo svedese Lundqvist e l'inglese Sangster.

Chi invece avrà subito a che fare con una «testa di serie» è Orlando Sirola, che ieri ha fornito una magnifica prestazione piegando l'australiano Fletcher.

Il «gigante amatore» aveva un conto aperto con il «canguro», che lo aveva sconfitto a Torino nei Campionati internazionali d'Italia. Ebbene, ieri le cose si erano messe male per Sirola, giunse al termine del terzo «set» l'australiano si trovava al comando per due partite a una. Ma Sirola ha risalito la corrente travolgendo l'avversario nella quinta frazione.

Ora Sirola incontra l'indiano Krishnan, «testa di serie» numero 7. Orlando può vincere a se il colpo gli dovesse riuscire entrerebbe a vele spiegate nei «quarti» perchè il successivo confronto è tutt'altro che improbo.

In tre giornate di gare il lotto dei partecipanti al «singolare maschile» si è notevolmente ridotto: 128 erano gli iscritti, 32 sono gli attuali superstiti. Ma c'è tempo prima che il torneo assuma una fisionomia ben definita; non dimentichiamo infatti che Wimbledon si concluderà soltanto sabato 8 luglio.

Oggi Pietrangeli e Sirola scendono in campo per il turno eliminatorio del «doppio». I loro avversari sono tennisti di tutto riguardo, si tratta degli australiani Howe e Coughland. Howe, come dopplista, sull'erba ha sempre ottenuto risultati di rilievo, ragion per cui i due azzurri dovranno far bene attenzione per non incappare in una spiacevole battuta d'arresto.

g. b.

Per il «Tour dell'Avvenire»

Transitati a Torino i dilettanti azzurri

Stamattina, sul treno di lusso «Trans-Europa Express», sono transitati i dilettanti componenti la squadra che domenica, da St.-Etienne, parteciperà al «Tour dell'Avvenire» (14 tappe - 3206 km.). La comitiva era accompagnata da Battistini e Magni, dato che il C. T. Rimedio ha rimandato la partenza a domani, e comprendeva: Ceppi, De Rosso, Fantinato, Sanfini, Starai, Vandemmiati e l'alessandrino Giorgis Zancanaro. L'ottavo corridore, che partirà solo domani, potrà essere o Enea Cerbini, militare ed in attesa del nulla-osta del ministro Andreotti, oppure Severino Angella, convocato telegraficamente.

Restif de la Bretonne

La giovane Zefiro

XVI — *Durante i quattro anni che ha trascorso ad Auxerre come apprendista nella stamperia Fournier, il giovane Nicola Restif ha avuto numerose avventure galanti. Un giorno, egli ha anche cercato di sfiorare all'onestà della bella signora Fournier della quale si era follemente innamorato. Finito l'apprendistato, Nicola se ne va a lavorare a Parigi dove riprende il corso delle sue avventure amorose. Un giorno apprende la triste notizia della morte della signora Fournier. Dopo aver cercato consolazione in una casa equivoca, Nicola si incaprìccia di una stella del teatro alla quale dedica un inutile amore timido e appassionato.*

Una domenica dell'estate del 1767, Nicola Restif, passando in via Sant'Onorato, scorge affacciata a un balcone, in una casa che fa angolo con la via dei Buoni Fanciulli, una giovanissima ragazza bionda che suona l'arpa. Nicola, affascinato da questa visione, si mette ad applaudire. La bionda musicista sorride così schiettamente a Nicola che il giovane, sentendosi incoraggiato, entra nella casa e bussa alla porta. La suonatrice di arpa gli apre. Essendo sola per tutto il pomeriggio — spiega ella — può ricevere il simpatico sconosciuto. Nicola abbraccia la biondina che lo lascia fare. «Mi

chiamo Zefiro — dice lei. — E voi?». «Dullio» risponde Restif dandole il primo nome che gli passa per la testa. «Io sono onesta — dice la giovane — ma devo confessarvi che mia madre fa commercio della sua bellezza». Lo pseudo Dullio trascorre due ore con Zefiro seduta sulle sue ginocchia. E Nicola scriverà: «Era una delle Grazie, con un sorriso delizioso, una voce melodiosa, incantatrice; aveva il naso voluttuoso, la bocca fresca come un bocciolo di rosa». Nicola ritornerà spesso, in assenza della madre, a trovare Zefiro

che, dalla seconda o terza visita, si abbandonerà completamente a lui. Restif e Louseau, lasciando il laboratorio di Claudio Hériasant, vengono assunti dallo stampatore André Knapen. Nicola va ad alloggiare in via Sant'Anna del Palazzo, presso un fruttivendolo-attaccabrighe che gli affitta una soffitta tappezzata di cartelloni teatrali e ammobiliata con un misero lettuccio, due sedie sgangherate e un tavolino. Nicola si ammala. «Ricordo — scriverà — soffocamenti che duravano ventiquattr'ore... Ero poi così debole che sembrava dovessi morire...». Louseau, Zoé e il padrone di casa cu-

rano dal loro meglio Nicola che non pensa di avvertire Zefiro. Ma, un giorno, ella appare nel tugurio in cui Restif è coricato, sporco, febbricitante, con la barba lunga. «Che cosa? Sei ammalato, e tua moglie l'ignorava? La tua Zefiro che ti amerà fino alla morte?!...». Ella fa portare a Nicola, dal fruttivendolo, un brodo e un'ala di pollo. Quando Zefiro se ne va, la camera è stata pulita da lei da cima a fondo e Nicola si sente sollevato per le sue cure. Quando Louseau torna a vedere Restif, trova sul tavolo una borsa contenente 1200 lire che Zefiro ha rubato, per Nicola, a sua madre.

SEGUE: Povera Zefiro!...

LA SANFELICE

di Alessandro Dumas

CCXVI — *Innamorato di Luisa Sanfelice, il banchiere Andrea Backer l'avverte che è stata denunciata attraverso una lettera anonima e che il massacro dei francesi e dei loro sostenitori avverrà entro tre giorni. Luisa si preoccupa per Salvato.*

Appena sola, Luisa ricade sulla sua sedia e rimane immobile, immersa in un abisso di riflessioni. Ella si chiede chi può essere questo nemico nascosto e anonimo che è così bene al corrente di ciò che succede in casa sua. Quattro persone soltanto conoscono il gesto che ella ebbe verso Salvato ferito da uno sbirro della regina: il dott. Cirillo, Michele il Folle, la fattucchiera Nanno e Giovannina. I sospetti non possono cadere sui due primi e se Nanno avesse voluto tradirla, l'avrebbe fatto il giorno in cui questo tradimento le avrebbe potuto fruttare del denaro. «Rimane Giovannina!...» pensa la giovane che non aveva potuto non notare certi sguardi, certi sorrisi velenosi della sua cameriera. Ma ella non pensa che la ragazza l'abbia potuto denunciare per rivalità amorosa. E non riesce a trovare una ragione plausibile per questo odio. Entrando dalla sua padrona, Nina, al accorge di un cambiamento nella sua padronma. «L'amore di Andrea Backer ha forse fatto breccia nel suo cuore?» si chiede la perfida cameriera. Rimandata Nina, Luisa ritiene che non deve perdere un momento per avvertire Salvato del pericolo che lo minaccia. E' necessario che lo veda, che Michele vada a cercarlo! Piuttosto che chiamare Nina, ella trova più semplice andare direttamente nella sua camera per conseguarle il messaggio per Michele. Credendo di trovare la sua cameriera a letto, Luisa entra decisamente nella stanza. Seduta a un tavolo, Giovannina è intenta a scrivere. Appena vede la sua padrona, ella lancia un debole grido di sorpresa e si alza rapidamente ponendosi fra Luisa e la sua lettera.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

(Continua da pag. 8)

CRONOMETRISTA preventivista lavorazioni meccaniche offresi con libera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7486 — Torino». A50646

DIGIOTTERNE millepanta braccia perita elettrostatico conoscenza impresa offresi stato corrispondente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9024 — Torino».

DIRIGENTE commerciale, venticinque esperienza primordine grande media industria, doti organizzative alto livello, esperti-lingue, libero subito offresi Telefonare 3211-941. A51333

GEOMETRA, capo cantiere, esperienza cantieri, civili, stradali, fabbricati, conoscenza. Referenziato. Telef. 885-312.

GEOMETRA esperienziato, contabilità, conoscenza scopi migliorare sorte offerta Telefonare ore pasti 742-809.

GEOMETRA 42enne ex ufficiale ufficiale meccanico, ex capo reparto Germania, ottimo impiegato tecnico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7431 — Torino».

INGEGNERE elettrotecnico trentaduenne pluriennale esperienza conduzione importanti reparto produzione per lavorazioni meccaniche alta precisione, cerca analogo incarico migliore retribuzione, oppure direzione piccola stabilimento industriale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7465 — Torino». A51754

PRATICO lavori ufficio, capposti pubblici, tecnici disegno, patente, orario minimo cerca adeguata sistemazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2170 — Torino». A51346

RAGIONIERE, buone cognizioni, universitario, trentenne, militesolto, adeguata quota impiego-residenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2329 — Torino».

RAGIONIERE 23enne, ottimo-ria, preferibilmente, impiego-residenza sedile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 85 — Torino». 44

RAGIONIERE 30enne esperienza ufficio tedesco, inglese, francese, ottime referenze, incapacità. Scrivere Nizza, casella postale 1. Azzimo d'Asti.

RAGIONIERE 36enne pratica contabilità in commerciale e acquisti esteri ottimi, ottime referenze, impiego-residenza preso ditta. Telefonare 53-385 ore ufficio. A50637

SIGNORA impiegherebbesi mezza giornata, lavori ufficio, cambio o cassa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6375 — Torino». A49890

SIGNORA pratica ufficio, bella presenza, impiegherebbesi, stabilimento zona Borgata, anche sabato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 33 — Torino».

SIGNORINA lettera macchina lavori ufficio cerca impiego. Telefonare 45-866.

SIGNORINA lettera macchina lavori ufficio, massima referenze. Rivolgersi Lombardo, Galileo 14. A50548

ASSUMIAMO capo ufficio attivissimo ex cottimisti ottimo-ria tenta mestiere volonteroso ben retribuito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4337 — Torino». A49867

ASSUMIAMO stenodattilografa lingua corrispondente, anni 17-18. Presentarsi: Lesti, Strada Barocchio 83/1, Torino.

ASSUMO abile dattilografa, contabilità, possibilmente pratica settore auto, età 15-20anni. Telefonare 553-978. 207

AUTORI cercasi ambosessi cercasi inizio Festival. Maestro, via Carnino 11.

AUTORI inediti poesia, poesia, pubblicherassi vostri libri. Casella 3011/A, Milano. 34599

CERCASI giovane signorina buona preparazione contabilità generale mercantile. Telefonare 20-151. A52202

DATTILOGRAFA velocissima scolastic, frequentando corsi accademici presso azienda studi, esperienza tradizionale, impiegati commerciali, arrotondamento paghe con mansione facilitazione. Paolo e Mario, via San Pio V 3, telefono 887-006.

AMMINISTRAZIONE stabili cerca impiegata referenziata con profonda esperienza contabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7433 — Torino». A50676

APPRENDISTE ed impiegata giovane impiegata completo. Telefonare 553-406.

APPRENDISTE impiegate nessuna impiegata completo assicurando stabile occupazione. Telefonare 553-406.

ASSICURAZIONE cerca qualificatore in legge. Telefonare 45-866. A50780

ASSUMEREMO signorina pratica ufficio, massima referenze. Rivolgersi Lombardo, Galileo 14.

ASSUMIAMO capo ufficio attivissimo ex cottimisti ottimo-ria tenta mestiere volonteroso ben retribuito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4337 — Torino». A49867

CONTABILITÀ, giovanissima diplomata ragioneria, anni 17-18. Presentarsi: Lesti, Strada Barocchio 83/1, Torino.

ASSUMO abile dattilografa, contabilità, possibilmente pratica settore auto, età 15-20anni. Telefonare 553-978. 207

AUTORI cercasi ambosessi cercasi inizio Festival. Maestro, via Carnino 11.

AUTORI inediti poesia, poesia, pubblicherassi vostri libri. Casella 3011/A, Milano. 34599

CERCASI giovane signorina buona preparazione contabilità generale mercantile. Telefonare 20-151. A52202

CERCASI valentissima 18-25enne primo impiego. Telefonare 758-006. A52068

CORRISPONDENTE commerciale pluriennale esperienza assolutamente indispensabile. Telef. 889-822.

DATTILOGRAFA italiana pratica anche lavori ufficio ottimo orario impegnato cabina metallotecnica. Telefonare 660-860. A51428

DATTILOGRAFA 16enne, bella calligrafia, abitante barriere Milano cercasi. Manoscrivere a: «Pubblicità Stampa 48 — Torino». 471

DATTILOGRAFA velocissima scolastic, frequentando corsi accademici presso azienda studi, esperienza tradizionale, impiegati commerciali, arrotondamento paghe con mansione facilitazione. Paolo e Mario, via San Pio V 3, telefono 887-006.

DISEGNATORE progettista costruttori civili, richiesto da ufficio architetti di Giaveno, conoscenza francese non indispensabile, purchè ottimo disegnatore. Inviare curriculum vitae, referenze, pretese a: «Pubblicità Stampa 55 — Torino». 35367

DISEGNATORI progettisti esperti lavorazioni carpenteria leggera ed impianti per quadri elettrici cercansi da importante industria elettromeccanica. Retribuzione adeguata alla capacità. «Pubblimas», 448 Bergamo. 25134

DISEGNATORI I E II CATEGORIA CERCASI DA INDUSTRIA. INDICARE CURRICULUM E PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 39 — TORINO». 543

G.B. CARPANO cerca vice-capo centro meccanografico, primissimo grado, per ditta preparazione. Presentarsi Palazzo Carpano, Torino, ore ufficio.

GRANDE Ditta assume, per facile lavoro organizzazione, ambosessi, età massima 35. Presentarsi lunedì ore 16-18, via Roma 101, terzo piano, interno 2. 357

GRANDE industria piemontese cerca giovane ingegnere meccanico per progettazione e calcolo gru e apparecchi sollevamento, esperienza almeno quinquennale in tal campo. Inviare curriculum a: «Pubblicità Stampa 36 — Torino».

IMPIEGATA giovane, attitudine, cercasi. Presentarsi lunedì pomeriggio Chincaglieria, Ausiliatrice 46. A50975

IMPORTANTE carrozzeria cerca solido impiegato magazzino pratico settore-ricambi e operaio unico magazziniere 18-37 anni. Lingua pratica cerca e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2303 — Torino». A52127

IMPORTANTE Compagnia navigazione cerca tecnici preparati per incaricati telefonici in circuito aperti e chiusi, anche con cognizioni di lingua, disposti imbarcare su navi-passeggeri. Richiedonsi referenze. Scrivere: Casella R. 400, 8PI, Napoli. 25375

IMPORTANTE industria cerca giovane impiegata pratica contabilità paghe e contributi per ufficio mano d'opera, età non superiore 25 anni, libera subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 35 — Torino», indicando gradi meritati, referenze, pretese. 30292

IMPORTANTE industria milanese cui filiale in Torino cerca diplomato con esperienza ufficio per mansioni tecnico-commerciali. Indispensabili ottime referenze, serietà, premunia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7414 — Torino».

IMPORTANTE Società assume elementi residenti Cuneo e centri provincia a completamento propria organizzazione commerciale. Richiedonsi premunia, media cultura, iniziative, referenze. Rispondo, provvigionali, definitivo inquadramento. Scrivere: «Pubblimas Casella 229, Cuneo». 35372

IMPORTANTE Società tedesca assume pratico carattere tecnico, massima libertà, impegnativo, disposto frequenti viaggi provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 58 — Torino». 649

IMPORTANTE Società assume elementi per ufficio tecnico-commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4421 — Torino».

IMPORTANTE società cerca signorina pratica lavori ufficio per contabilità magazzino Scrivere: «Pubblicità Stampa 3185 — Torino». A52303

IMPRESA posa pavimentazione presenta massimi trentenne pratica cantiere. Specialità parchetti, referenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2131 — Torino».

IMPRESA nuovamente costituitasi in Torino cerca subito elementi pratici di trattative vendita immobiliari. Attività continuativa. Regolare retribuzione, età, titoli studio, referenze: «Pubblicità Stampa 3031 — Torino». A51966

INDUSTRIA tessile di Milano cerca subito giovane diplomato con esperienza ufficio per mansioni tecnico-commerciali, indispensabili ottime referenze, serietà, premunia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7478 — Torino». A51813

INDUSTRIA elettrotecnica-meccanica Alta Italia cerca ingegneri chimici elettrotecnici ed periti industriali. Casella 327 A, 8IP, Milano. 25185

INDUSTRIA elettrotecnica cerca ragioniere contabilità industriale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6421 — Torino».

INDUSTRIA elettrotecnica cerca impiegata servizio spedizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4413 — Torino».

INDUSTRIA elettromeccanica cerca impiegata anche prima impiego per ufficio spedizione. Telefonare 360-187.

INDUSTRIA legnami zona autostrada Torino Milano cerca personale ex-impiegato da addetto lavori ufficio, fughe contributi e altri. Manoscrivere C1,052, casella postale 138, Torino. A50663

INDUSTRIA fibre tessili artificiali Nord Italia cerca partiti tessili, industriali, meccanici e chimici millenari, età massima 35 anni. Specificare curriculum, referenze, pretese a: Pubblimas, Casella 883 B, Novara. 25008

INDUSTRIA meccanica cerca impiegata pratica lavori ufficio operai tornitori premio, categoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7402 — Torino». A51942

INFERMIERA libera diplomata, referenze ottime offresi. Tel. 390-890.

INGEGNERE civile stanno due anni lauree, amministrativo ufficio locales ispettorato lombardo Previdenza Sociale. Rivolgersi Gonzaga 5. Milano. 24867

INGEGNERE o perito tecnico per capo ufficio tecnico cerca industria: Scrivere precisando esperienza, posti occupati, pretese, ecc., a: «Pubblicità Stampa 2283 — Torino». A52374

INGEGNERI neolaureati ed esperti qualifi ed impianti media e bassa tensione cercansi da importante industria elettromeccanica, buona retribuzione premio competita. Curriculum vitae a Sertow a: Pubblimas 446, Bergamo 25134

INGRESSI tennisti ambosessi ingegneria 18-25anni pratica lavori ufficio. Scrivere riferendosi a: «Pubblicità Stampa 2216 — Torino». A52520

LIDO artistico e geometra o disegnatore di arredamenti, età non superiore 35 anni, cerca subalterno mobili contemporanei. Inviare curriculum manoscritto a: «Pubblicità Stampa 93 — Torino».

OTTIMA retribuzione offriamo a diplomati ragioniere e maturità scientifica militesolti, anche primo impiego, da addestrare per centro meccanografico importante industria. Specificare età, referenze, eventuali posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5336 — Torino».

PERITI elettrotecnici diseguatori progettisti esperti quadri ed impianti media e bassa tensione cercansi da importante industria elettromeccanica. Curriculum vitae e pretese a: Pubblimas 447, Bergamo. 25134

PERITO chimico giovane inserirsi cerca industria. Scrivere precisando esperienza, posti occupati, pretese, a: «Pubblicità Stampa 2233 — Torino». A52374

**PERITO INDUSTRIALE GIOVANE PREFERIBILMENTE CON DISCRETA ESPERIENZA RAMO CERCA INDUSTRIA CHIMICA PER UFFICIO MANUTENZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3031 — TORINO». A52305

PRIMARIA ditta concessionaria prodotti chimici americani assume, stipendio fisso ed rimborso spese, propagandista dimostratore qualificato disposto viaggiare Italia. Scrivere dettagliando curriculum, referenze ed richieste: «Pubblicità Stampa 3107 — Torino». A53304

PRIMARIA Società assume personale maschile e femminile, bella presenza, serie referenze, spirito intraprese cui offriamo interessante incarico di interesse della clientela nella città di Torino. Dopo breve corso teorico gli elementi idonei verranno assunti in base a contratto nazionale di lavoro con possibilità di rapida brillante carriera e buoni guadagni. Scriv.: «Pubbl. Stampa 57 - Torino».

PUBBLICAZIONE cerca scrittori-trici dilettanti, specialistica, poetica. Casella 300 A, Sip, Milano. 34599

QUATTORDICI-15enni appassionati commessi e commesse cercasi. Telefonare 80-814. A50634

RAGIONIERE massimi venticinquenne militesolto pratica lavori ufficio e possibilmente magazzino cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2209 — Torino».

RAGIONIERE per contabilità riviste e paghe operai cercasi da impresa in Torino. Inviare curriculum e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4419 — Torino».

RAGIONIERE 25-30enne pratica giovanile contabilità clientela, solleciti pagamenti, corrispondenza diverse, lingua importante gradita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4609 — Torino». A51643

RAGIONIERE 30-40enne, svilupp contabile, assume subalterno ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7423 — Torino».

SEGRETARIA giovane bella presenza assolutamente indispensabile disposta viaggiare cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4609 — Torino». A51643

SIGNORINA svelta abile pronta intelligenza capacità cercasi da industria per reparto contabile gradissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7481 — Torino».

SIGNORINA 17-20 anni buona stenodattilografia cerca per ufficio commerciale importante industria torinese. Scrivere indicando telefono: «Pubblicità Stampa 2330 — Torino». A53586

SIGNORINE inferiori 30 conoscenza libri paga contributi assicurativi. Tel. 553-406.

SOCIETA' Italo-americana offre interessanti possibilità vendita articolato riproduttori, addestramento retribuito, dopo cospicuo assortimento stipendio, alta provvigione. Assunzione limitata per venditori qualificati. Età non superiore 30 anni, presenza, dinamismo, buona cultura, eventuale obblighi militari, curriculum vitae. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7479 — Torino». A50803

STENODATTILOGRAFA cercasi abile pratica ufficio preferibilmente addetto precisa dinamica. Tel. 70-877 Novara.

STENODATTILO 20-30enne, buona conoscenza due lingue, pratica stenotipia biblioteconomia, assume importante casa turismo. Preciare posti occupati, pretese, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2185 — Torino». A51275

(Continua a pag. 12)

OFFERTE IMPIEGO L. 110 per parola

A.A. GRANDE Società assume, previo breve periodo di istruzione, n. 10 elementi buona cultura, intellettuali, larga residenza Torino, attivi, dinamici, anche non pratici, ma predisposti trattazione affari, che avviare stabile, seria, redditizia carriera lucrativa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 259 — Torino». 318

A.A. IMPORTANTE Compagnia assicurazioni Finanza, Cavalieri, ecc., massimo 30enni, residenti Torino, per trattazione affari con inquadramento lucrativo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 293 — Torino». 318

A.A INDUSTRIA cartiera assume impiegata primissima. Presentarsi Lavatelli, Lanzi, 40 F. A52287

A. AZIENDA importante assume per ammodernamento quadri elementi residenti Torino, possibilmente diplomati per avviamento importante carriera lucrativa. Corso istruttivo retribuito, utilissimo impiegato, stipendio, collaborazione. Presentarsi via Barbaroux 38, 1° piano mobile, a primaria società tabacchi prodotti, noleggiasi occorrente giovani diplomati presentabilissimi regionari avviare carriera commerciale. Offrasi indicando età, posti occupati, referenze, persone. Scrivere: «Pubblicità Stampa 32 — Torino». 1301

ABBIGLIAMENTO elementi esperti cartelli, insegnamento eventualmente gratuito. Accettasi autori esordienti disposti presentarsi Rodi-centro, via Monte Bello 18. A47780

BALLERINE anche principianti, bella presenza, 16 anni compiuti cercansi. Ottimo stipendio. Telef. non Gaby 882-855. Presentarsi via Cotto 11, «La Fenice».

BAR cerca praticì per negozio avviato zona stazione. Cauzione. Tel. 399-043.

CASA spedizioni cerca contabile pratica calcolo e stenodattilo possibilmente pratiche rami. Scrivere Goletti, casella postale 73, Novi Ligure. A53710

CERCASI praticì fornaciaio pratichere per impianto cosa continuativo. Telefonare 890-045. A51100

CERCASI chimico laureato desiderosi intraprendere carriera presso istituto statale di Torino. Scrivere dettagliando giovane Sperimentale Pelli, Pozzuoli-via 79, Napoli. A50568

CERCASI da ufficio pratiche auto, 18-19 anni, abile dattilografia. Telef. 511-071.

CERCASI disegnatore per ufficio tecnico industria siderurgica. Casella 327 A, 8IP, Milano. 24866

CERCASI giovane stenodattilografia, vendere, preciso, conoscenza lingua. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4395 — Torino». A51493

CERCASI volenterosa 18-19enne primo impiego. Telefonare 758-006. A52068

CORRISPONDENTE commerciale pluriennale esperienza assolutamente indispensabile. Telef. 889-822.

DATTILOGRAFA italiana pratica anche lavori ufficio ottimo orario impegnato cabina metallotecnica. Telefonare 660-860. A51428

DATTILOGRAFA 16enne, bella calligrafia, abitante barriere Milano cercasi. Manoscrivere a: «Pubblicità Stampa 48 — Torino». 471

DATTILOGRAFA velocissima scolastic, frequentando corsi accademici presso azienda studi, esperienza tradizionale, impiegati commerciali, arrotondamento paghe con mansione facilitazione. Paolo e Mario, via San Pio V 3, telefono 887-006.

DISEGNATORE progettista costruttori civili, richiesto da ufficio architetti di Giaveno, conoscenza francese non indispensabile, purchè ottimo disegnatore. Inviare curriculum vitae, referenze, pretese a: «Pubblicità Stampa 55 — Torino». 35367

DISEGNATORI progettisti esperti lavorazioni carpenteria leggera ed impianti per quadri elettrici cercansi da importante industria elettromeccanica. Retribuzione adeguata alla capacità. «Pubblimas», 448 Bergamo. 25134

DISEGNATORI I E II CATEGORIA CERCASI DA INDUSTRIA. INDICARE CURRICULUM E PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 39 — TORINO». 543

G.B. CARPANO cerca vice-capo centro meccanografico, primissimo grado, per ditta preparazione. Presentarsi Palazzo Carpano, Torino, ore ufficio.

GRANDE Ditta assume, per facile lavoro organizzazione, ambosessi, età massima 35. Presentarsi lunedì ore 16-18, via Roma 101, terzo piano, interno 2. 357

GRANDE industria piemontese cerca giovane ingegnere meccanico per progettazione e calcolo gru e apparecchi sollevamento, esperienza almeno quinquennale in tal campo. Inviare curriculum a: «Pubblicità Stampa 36 — Torino».

IMPIEGATA giovane, attitudine, cercasi. Presentarsi lunedì pomeriggio Chincaglieria, Ausiliatrice 46. A50975

IMPORTANTE carrozzeria cerca solido impiegato magazzino pratico settore-ricambi e operaio unico magazziniere 18-37 anni. Lingua pratica cerca e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2303 — Torino». A52127

IMPORTANTE Compagnia navigazione cerca tecnici preparati per incaricati telefonici in circuito aperti e chiusi, anche con cognizioni di lingua, disposti imbarcare su navi-passeggeri. Richiedonsi referenze. Scrivere: Casella R. 400, 8PI, Napoli. 25375

IMPORTANTE industria cerca giovane impiegata pratica contabilità paghe e contributi per ufficio mano d'opera, età non superiore 25 anni, libera subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 35 — Torino», indicando gradi meritati, referenze, pretese. 30292

IMPORTANTE industria milanese cui filiale in Torino cerca diplomato con esperienza ufficio per mansioni tecnico-commerciali, indispensabili ottime referenze, serietà, premunia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7414 — Torino».

IMPORTANTE Società assume elementi residenti Cuneo e centri provincia a completamento propria organizzazione commerciale. Richiedonsi premunia, media cultura, iniziative, referenze. Rispondo, provvigionali, definitivo inquadramento. Scrivere: «Pubblimas Casella 229, Cuneo». 35372

IMPORTANTE Società tedesca assume pratico carattere tecnico, massima libertà, impegnativo, disposto frequenti viaggi provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 58 — Torino». 649

IMPORTANTE Società assume elementi per ufficio tecnico-commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4421 — Torino».

IMPORTANTE società cerca signorina pratica lavori ufficio per contabilità magazzino Scrivere: «Pubblicità Stampa 3185 — Torino». A52303

IMPRESA posa pavimentazione presenta massimi trentenne pratica cantiere. Specialità parchetti, referenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2131 — Torino».

IMPRESA nuovamente costituitasi in Torino cerca subito elementi pratici di trattative vendita immobiliari. Attività continuativa. Regolare retribuzione, età, titoli studio, referenze: «Pubblicità Stampa 3031 — Torino». A51966

INDUSTRIA tessile di Milano cerca subito giovane diplomato con esperienza ufficio per mansioni tecnico-commerciali, indispensabili ottime referenze, serietà, premunia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7478 — Torino». A51813

INDUSTRIA elettrotecnica-meccanica Alta Italia cerca ingegneri chimici elettrotecnici ed periti industriali. Casella 327 A, 8IP, Milano. 25185

INDUSTRIA elettrotecnica cerca ragioniere contabilità industriale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6421 — Torino».

INDUSTRIA elettromeccanica cerca impiegata servizio spedizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4413 — Torino».

INDUSTRIA elettromeccanica cerca impiegata anche prima impiego per ufficio spedizione. Telefonare 360-187.

INDUSTRIA legnami zona autostrada Torino Milano cerca personale ex-impiegato da addetto lavori ufficio, fughe contributi e altri. Manoscrivere C1,052, casella postale 138, Torino. A50663

690.131 LINEA LIBERA PER VOI!

Telefonate ora per il vostro rifornimento di

TERMOSHELL

il combustibile fluido per riscaldamento centrale

ACLA - Via Belnetti, 16 - TORINO - Telefono 690.131

RISCALDAMENTO A FORFAIT - TRASFORMAZIONI IMPIANTI

il dono del sangue è fonte di vita

ogni goccia di sangue ha molte mani ad attenderla

ASSOCIAZIONE DONATORI DI SANGUE DEL PIEMONTE

TORINO via Stampatori 4 tel. 47086 - 47087

POULAILLER

La bella vivandiera

III — *«Votato» al diavolo già prima della nascita da una sinistra predizione, il giovane Pierre, figlio del pescatore bretone Jacques Poulailler e di Isabelle Colombet, è di aspetto bello e gentile ma ha un'anima nera. Fin da fanciullo si dimostra attaccabrighe, vanaglorioso, ladruncolo. Imbarcato come mozzo su di una galatta, a dodici anni, naviga per un anno, poi, anziano di darsi alla «bella vita», ruba il denaro di bordo, fugge dalla goletta, e si reca a Londra dove, vestito come un signore e le tasche piene di denaro conduce vita assai brillante, facendosi passare per il figlio naturale di un nobile francese. Terminato il denaro, commette malversazioni, abusi e soprusi, per cui la polizia, lo imbarca su di una nave con destinazione Colaia. Senza soldi, né casa, Pierre va a fare il tamburino nel reggimento di Champagne, e un bel giorno, stanco della vita militare, diserta per seguire degli zingari, passa poi a una carovana di saltimbanchi, dove impara i più disparati mestieri, non ultimo quello del ladro.*

Avvicinandosi ai vent'anni, Pierre Poulailler, stanco della vita nomade dei saltimbanchi da fiera, finisce per accettare l'offerta di un sergente reclutatore e si arruola nell'armata, senza peraltro vantarsi di avere un tempo disertato come tamburino. E diventa un buon soldato, robusto, coraggioso, resistente e — cosa sorprendente — disciplinato. I suoi capi sono contenti di lui, tanto che pensano di dargli un piccolo grado. Ma ecco che in

caserma arriva una nuova vivandiera: giovane, bella, civettuola. Tutto il reggimento le fa la corte ma la bella salta fra due uomini: il sergente maggiore Martin della compagnia di Poulailler ed il soldato semplice Poulailler. E' il subalterno che si mostra superiore nell'arte della seduzione. E Poulailler, in barba al suo sergente maggiore, può abbracciare e baciare la bella vivandiera. Ben presto tutto il reggimento sospetta quello

che è accaduto veramente: i due giovani si amano pazzamente. Il sergente maggiore è furioso. Egli cerca tutte le occasioni per vendere il suo felice rivale, fino al giorno in cui, non potendo più contenere la propria gelosia e il dispetto, insulta bassamente il suo giovane subordinato. Poulailler, con un ridicolo più che pronto, risponde all'insulto con uno schiaffo. Allora il sergente maggiore

Martin sguaina la sua sciabola e attacca Poulailler che tras subito la sua e para del suo meglio i colpi. Poi, nella foga del combattimento, Poulailler, più agile, più veloce riesce a colpire il sergente maggiore con un fulminante colpo di punta che il graduato non può stornare e che lo ferisce gravemente al ventre. Secondo i regolamenti militari, i subordinati non devono mai avere delle pretese. La spontaneità con la quale Pou-

lailler ha risposto alle ingiurie di Martin le mettono nel pericolo di essere passato per le armi. Fortunatamente la frontiera non è lontana: Poulailler salta su di un cavallo e prima che le guardie possano impadronirsi di lui è fuori della caserma. Mezz'ora dopo si trova già nel Palatinato, libero, ma senza un soldo, e desolato di essersi dovuto allontanare dalla sua amica, ma decisa ormai a fare guerra e oltranza alla società.

SEGUE: Le figlie del barone

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

MARIA FIORE recita con Macario nella «Bella Rôsin»

E' diventata più bella e più saggia la ragazzina di "Due soldi di speranza,,

Le ha giovato la dura esperienza del cinema - Ora preferisce il teatro

Maria Fiore recita in questi giorni a Torino, con Macario, nella Bella Rôsin. Il suo nome, scritto sui cartelloni, fa pensare subito, a chiunque lo legga, a Due soldi di speranza, il film di Castellani che toccò il cuore di tutti e nel quale la protagonista, quella ragazzetta magra con gli occhi neri e solidi che non abbiamo dimenticato, era la bella donna d'oggi. Allora Maria aveva 14 anni, ora 18. Faceva la sartina e Castellani la fermò per strada, mentre andava al lavoro.

«Un incontro che ha cambiato tutta la mia vita». Maria Fiore ricorda quel momento e le tante cose importanti che sono accadute dopo, con un senso di orgoglio ma anche di malinconia.

In seguito le fecero un contratto che la tenne legata ad una casa produttrice sino a 21 anni. «Non avevo alcuna possibilità di scegliere. Ero una macchina che doveva funzionare a comando. Non avevo il permesso, neppure, di guastarmi». Per quattro mesi lavorò ininterrottamente alla macchina da presa. Poi, una sera, la mia padrona addosso il primo dell'abito dalla sua vita e la fece assistere alla presentazione del suo film. «Mi divertivo come fossi una spettatrice qualsiasi, e non la protagonista. Non potevo capire, allora, cosa significasse essere entrata nel mondo del cinema».

Poi, la continuazione della «favola» è meno rosa di quanto si possa credere. «Ho fatto 8 film dopo il primo. Quasi tutti brutti. Sino a 18 anni ho lavorato senza interruzione e senza chiedermi a che cosa volessi arrivare. Poi le delusioni. Rotto il contratto che mi vincolava ho cercato sperare di poter far da sola ed essere indipendente. Mi sono accorta presto che bisognava essere furbi e avidi e anche cattivi per imporsi».

Triste risveglio per la giovane attrice dal suo sogno di adolescenza. Maria Fiore continua a raccontare (a qualche giornetta potrebbero essere utili le sue parole): «Decisi di abbandonare tutto, mi ritirai dal lavoro. Nel frattempo mi ero anche innamorata per la prima volta». Due anni dopo, senza più l'amore, ritornò sulla sua decisione: non aveva più il cinema, ma il teatro. Renzo Palmer la mandò a scuola e riuscita a imporsi Deno: Eduardo De Filippo e Taranto, il Piccolo di Genova e quello di Napoli ed ora Macario, noto per scoprire talenti, l'hanno voluta con sé.

Maria si è fatta bella: esile, alta, con il viso magro in cui gli occhi hanno sempre il posto più grande, appartiene ad un tipo che non poteva aver fortuna all'epoca delle «maggiorate», ma che ora è certo può essere rivincente. Ha equilibrio, buon senso, non posa a diva. «Da quando sono salita sul palcoscenico ho compreso che il teatro è molto più appassionante del cinema. Non lo lascerei più, per nessun motivo».

Sino all'aprile prossimo è impegnata con Macario dopo la Bella Rôsin, reciteranno in scena una commedia di Novelli ed un'altra che Macario sta scrivendo ora proprio per il nostro attore; l'ambiente di questa compagnia, in cui sono tutti piemontesi e lei romana di nascita e napoletana di adozione è il solo nuovo fuori del palco, pare le piaccia. Il perchè Maria, che è tanto giovane ma già ha visto molte cose della vita, lo spiega subito in queste poche parole: «Sono gente così per bene».

Ro. A.

Maria Fiore nel suo camerino al Carignano si prepara allo spettacolo

Domani lo sciopero della radio e della tv

Neppure i programmi di emergenza saranno forse trasmessi

ROMA, giovedì sera.

Domani sarà inutile accendere televisori e apparecchi radio; neanche i programmi sostitutivi, disposti dai dirigenti di via del Babuino, potranno essere messi in onda se l'astensione dal lavoro dei tecnici sarà, come tutto fa prevedere, totale.

Siamo all'«emergenza», cioè ai nastri registrati di concerti e di esecuzioni varie, ma musicali che parlate, in quanto lo sciopero è stato deciso ieri sera: lo hanno proclamato, con un comunicato congiunto, le varie organizzazioni sindacali dei rappresentanti dell'ente radiofonico e televisivo e durerà dalle 0 alle 24 di venerdì 30 giugno. E' probabile che il ministro del Lavoro intervenga come mediatore nella vertenza sorta tra dipendenti e amministrazione della Rai.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RIVISTE

Prenot. biglietti salone La Stampa, v. Roma ang. v. Berlolo, tel 53-123

Alfieri: ore 21,15 «London's Festival Ballet» In programma.
Carignano: ore 21 Compagnia della Commedia Macario in «La bella Rôsin» di E. Bassano e D. Marcini
Maffei: 16,30 e 21,15 Dial. Piccola Ribalta nella comm. dei coniugi «La passionaia» e l'ha sentiti».
Palazzo dello Sport: «Holiday on Ice» 16 e 21,15. Ultimi 3 giorni.
Romano: ore 21,15 il "Teatro Lalka" di Varsavia presenta: «Zwyrisla il musicista».
Teatro dell'Officina (tel. 829-969): ore 21,15 «Colorato d'ombra» e «Eva lo vuole dolce» di Sergio Velitti. Ultima settimana.

Alcione: Riviste B. Maggio-T. Nuova ore 15, 16 e 21,15.

Espesia, Belle Arti - Palazzo Promotrice Valentino: 10-12 e 15,30-19
Museo del Cinema (Palazzo Chiablese, 120 posti): ore 17,15 e 21,15 film dei 3° Festival Internaz. dei Film Industriali: «Ore verde - Caravello - HMax 201.Sen - Asko - O per ossigeno - Iachnik 3 Studien in Jazz».
Vivarium - Acquario - Bettilario (Parco Michelotti): orario 9 - 23

Al Bagatello Exoriste's Club (str. per Cavoretto 2, telef. 676-972): Whisky à Gogo più. Locale esilvo
Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42-822): ore 22-1 Complesso Maestro Eligher Andreghetti; cantano Grazia Galassi e Joe Graziano
Elechendanli Latrario: 16 e 21 Dino D'Elleva. Scuola ballo gratuita
Bruna: 16 e 21 Orch. «River Side»
Canal Valentino: 15-21 Bonazzelli, Gay Villa - Giardino Esilvo: ore 21-2 Complesso «Los Bunaneros».
Gran Mogo Danze: 21 Travaglio Hollywood: 16 e 21 Sergio e h.m.c.
La Cicala: ore 15 e 21 Ferrarone.
La Serenella: 21 Bono Ferrarese.
Le Caselne (Rupinaglio): Ristorante Danza Lanfranco e sua Orchestra.
Massaua Danze (p.za Massaua 9): ore 16 e 21 Compl. «Cuban Jazz».
Moulin Rouge (p. Carina t. 44-370) danze ore 22-4 Ore. «I 5 Bercesi». Attrazioni internaz., spett. ore 24.
Pagoda Danze: 16 e 21 Happy Ranghiero, canz. Pregnò e Genovese.
Piscina del Sole: Danze. Ristor. Strada San Mauro, telef. 24-18-42. Ore 21: Marcellino e i suoi Show. Orario piscina estiva 9-20.
Principe Danze: 16,30-21 Rocky
Rosso Giard. Danze: Barca, cap. F: ore 21 Serpone-Campiglia. Ristor.
Ramadray (p. Carlo Felice 46, arig condiz.): ore 21-1; sab. fest. 16 e 21
S. Giorgio: Rist. Danze Valentino al Roof: 21 T. Stella suoi solisti.
Whisky à Gogo (Volta 6): ore 21-1.
Whisky Notte (Pio V ang. Galileo, t. 887-552): tutte sere 21; fest. 16-21

Chez Louis (Pr. Tommaso 5): attr.
Gran Balla (Valent.): 22-4 attraz.
Moulin Rouge (p. Carlina t. 44-370) ore 22-4 danze; spettacolo ore 24.
Taverniello: 22-4 attraz. internaz.

Gioco pallone (Napione 24): intelligatore giornaliero Tel. 89-023.
Ippodromo «Federico Tesio»: ore 15,30 ultima di galoppo.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Al Mago d'Oriente» sc. col., D. Shawn, Diana Baker.
Astor: «La vita è meravigliosa» con James Stewart e Donna Reed.
Cerso: «La bara del dr. Sangue» tech. con S. Moore, Hazel Court.
Crisiallo (locale frescchissimo): «Gatti, topi, pinchio e soci» cartoni animati in technicolor.
Doria: «Nudi alla meta» J. Gleason, P. Sellers e T. Thomas.
Ideal: «Frontiera indiana» James Davis, Nancy Kelley e K. Mayer.
Lux: «Il marchio di sangue» tec. A. Ladd, M. Freeman, Bickford
Reposi: «Marca bionda» Joachim Fuchsberger e Christine Börner.
Romano: vedi Teatri.

Ariston: «Il sicario» Belinda Lee, Sylva Koscina e S. Fantoni.
Ariosohiue: «Walter e i suoi sugini» Walter Chiari, V. Fabrizi.
Augustus: «La signora dal cagnolino» di A. Cecov. Pr. Fest. Cannes
Metropol (via Pr. Tommaso 6): «Bombardamento alta quota» con J. Ireland, Chet Baker, English
Nazionale: «L'affare di una notte» con Pascale Petit e Roger Hanin.
Torino: «Il giorno della vendetta» K. Douglas e A. Quinn. Ap. 14.

Alessandro: «I pirati della costa» a colori, Lex Barker, E. Blain.
Capitol: «I pirati della costa» a colori, Lex Barker, E. Blain.
Faro: «Il circo degli orrori» con B. Ramberg e A. Dilfring.
Fiamma: «Pelle di serpente» con Marlon Brando e J. Woodward. Hollywood. «Mezzogiorno di fuoco» Gary Cooper, Grace Kelly.
Massimo: «Inferno nella stratosfera» scope tech. con Ryo Ikebe
Orfeo: «Il grande peccato» scope Yves Montand, Resnais, Vitale
Principe: «Mezzogiorno di fuoco» Gary Cooper, Grace Kelly.
Statuto: «Inferno nella stratosfera» scope tech. con Ryo Ikebe

Adriano: «Il boia» con Robert Taylor e Tina Louise.
Alcione: «Morte di un amico» e Riv. D. Maggio-T. Nuova 15-18-21,15
Alpi: «Vendetta del corsaro».
La Perla: «Lo zar dell'Alaska» in technic. con Richard Burton, Carolina Jones e Maria Byer.
Regina: «Revak schiavo di Cartagine» col. J. Palance, Vitale.

Asti: «Le pillole d'Ercole» Manfredi, S. Koscina, Valerio. Ap. 14.
Cravesson: «Isola dei disperati».
Apertura ore 14.30.
Olimpia: «Il leone di Amalfi».
Po: «Giubbe rosse» in tech. con Gary Cooper e Paulette Goddard.
P. Nuova: «Le orientali» e «La ribelle del West».
S. Felice: «La tunica» sc. tech., R. Burton, J. Simmons. Ap. 14.30.

Esperia: «Regina dei Tartari» scope tech., G. Alonso, J. Serrax.
Giardino: «Rivolta degli schiavi» scope tech., R. Fleming, Jeffries.
Italiano: «Era notte a Roma» con Giovanna Ralli e Leo Genn.
Madonna delle Rose, 2 film: «Tramonto di fuoco» a colori e «Noi siamo le colonne» Crick e Crack.
Mirafiori: «Vacciamo l'amore».
S. Rita: «Non sono più gangliero» Tina Pica e Sylva Koscina.
Vittaggio: «Ladro di Bagdad» sc. tech., Steve Reeves, Georgia Moll

Araldo: «Meraviglioso paese» in tech., R. Mitchum e J. London.
Blanc: «La frusta e l'amore» M. Carol, J. F. Delmondo. Vici
Fréjus: «L'uomo senza paura» tech. con K. Douglas, J. Crain
Nuovo: «Le baccanti» scope tec., Talna Elg, A. Panaro, P. Brice

Belgio: «Jack Diamond gangster» **Corallo:** «La valle dell'Eden» in scope technic. con James Dean.
Eridano: «Adamo ed Eva» tech., con Christiane Martel e C. Rahema
La Salle (v. Ludovica 14): «Duello a Bitter Ridge» a col. con Lex Barker, Corday. Apertura ore 17.
Ocean: Cortigiana Babilonia, tec.
S. Giulio: «Corsaro della mezzaluna» scope a col., John Ferrer, V. Vecchi: «Avventuriero dei due mondi» cinescope in technicolor

Astra: «Giganti della Tessaglia» col. con R. Carey e M. Girotti
Marconi: «Spada di Damasco» in tech., Rock Hudson, Piper Laurie
Silver: «Vento di primavera».
Esedra Massacro grandi pozzi, sc.
Excelsior: «Un piede nell'inferno» sc. tech., Alan Ladd, Don Murray.
Massaua: «La ragazza con la valigia» con Claudia Cardinale.
Odeon: «Regina dei Tartari» sc. tech., Chelo Alonso e J. Serrax.
Star: «Carro armato dell'8 settembre» G. Ferzetti, Dorian Gray

Adua: Battaglia di spie. Ap. 14.30.
Ambra: «Circo a 3 piste» tech. vistav., Jerry Lewis, Dean Martin
Bracchi: «La nave più segreta dell'esercito» sc. col., J. Lemmon
Châtillon: «Duchessa di S. Lucia» Tina Pica, M. Arnau, L. De Luca.
Edelweiss: Ferdinando Re di Napoli, col., Mastroianni, Schiamno.
Fortino: «Sepolcro indiano» col., Debra Paget e Grande Compagnia Stabile Teatro Fortino ore 15-18-21
Lautari: «Il segno di Zorro» con Tyrone Power e Linda Darnell.
Maier: «Risate di gioia» con Anna Magnani, Totò, Ben Gazzara.
Nevi: «Duello al sole» a colori, G. Peck, J. Jones e J. Cotten.
Palermo Ester e il re, col., Collins
Sociale: «Gli arcieri di Sherwood» sc. col., Peter Cushing. Ap. 14.30
Zenit: «Psyco» con A. Perkins.

Barotti: «Quel tesoro di papà».
Cabiria: «La rivolta degli schiavi» scope tech. con Rhonda Fleming.
Colosseo: «Ragazze tuttafare» con Jerry Lewis.
Centrale: «Robin Hood e i pirati» cinemascope in technicolor. Lex Barker, J. Lane e R. Rory.
Fiera: «Affondate la Bismarck» in cinemascope con K. Moore.
Italia: «Amori di Ercole» scope tech., J. Mansfield, M. Hargitay.
Moderno: «Carmela è una bambola» e «Capitan fuoco» tech.
Ritz: «Ferragusto in bikini» scope tech., W. Chiari, C. Alonso.
Spezia: «Ancora una volta con sentimento» tech., Tul Brynner.

Diana: Anconina cocottes, Rascel.
Dora: «Un mandarino per Teo» sc. col., W. Chiari, S. Mondaini.
Nuovo: «Peccatrice del deserto» a col., Ruth Roman, A. Tamiroff.
Umberto: Sentiero violento, Hedin

Alba: «Sull'orlo dell'abisso» in technicolor con Cornel Wilde.
Ambra: «Ribelle del Kansas» sc. a col., Jeff Chandler. Ap. ore 14.
Apollo: «Duello tra le rocce» sc. tech. con Audie Murphy. F. Farr.
Cafasso: La dove sole brucia, col. e Moglie e buoi... A. 14.30. U. 21.30
Ideria: «I rivoltosi di Alkantara» in technicolor con José Suarez.
Lux: «La strada del quartieri alti» con Simone Signoret.
Lazzaria: «Tom e Jerry sul sentiero di guerra» in technicolor.
Massaia: «Cairina Storia racconta di Romagnosa V. Lisi, Farnese.
Salone Pio XI (strada Lucento 1): «Cacciatore Missouri tec., Gable.
Splendor: «Tokio di notte» tech. con Tujiro Ishihara, M. Kitahara.

Ridotti E.N.A.L. — Teatro Alfieri: «London's Festival Ballet» e Teatro Carignano: «La bella Rôsin» (prenotaz. biglietti e vendita abbonamenti ridotti all'E.N.A.L.). Palazzo dello Sport: «Holiday on Ice» (bigl. ridotti all'E.N.A.L.).

La caccia ai numeri probabili

Curiosità sul Lotto

Statistiche dei ritardi e delle frequenze in ciascuna delle 10 ruote - Le previsioni per l'Enalotto

Numeri in maggiore ritardo nelle 10 ruote dopo l'uscita del 24 giugno 1961:

TORINO: 39 (da 110 sett.); 86 (da 84); 52 (da 81); 69 (da 67); 57 (da 64); 40 (da 55); 83 (da 55); 8 (da 53); 10 (da 47); 30 (da 42).
BARI: 88 (da 51); 61 (da 50); 88 (da 48); 59 (da 46); 19 (da 44); 67 (da 42); 48 (da 40); 30 (da 39); 04 (da 38); 38 (da 37).
CAGLIARI: 12 (da 78); 63 (da 53); 10 (da 52); 48 (da 54); 88 (da 53); 36 (da 52); 39 (da 50); 87 (da 47); 62 (da 46); 75 (da 45).
FIRENZE: 10 (da 136); 24 (da 62); 12 (da 59); 83 (da 57); 61 (da 56); 36 (da 49); 73 (da 47); 23 (da 46); 37 (da 38); 30 (da 38).
GENOVA: 4 (da 90); 8 (da 58); 27 (da 57); 14 (da 53); 72 (da 50); 23 (da 48); 62 (da 47); 28 (da 46); 87 (da 43); 81 (da 42).
MILANO: 56 (da 78); 79 (da 64); 11 (da 63); 57 (da 60); 74 (da 59); 70 (da 52); 90 (da 46); 4 (da 45); 88 (da 43); 55 (da 42).
NAPOLI: 44 (da 79); 66 (da 64); 62 (da 50); 11 (da 58); 94 (da 54); 5 (da 54); 81 (da 51); 67 (da 49); 88 (da 48); 41 (da 45).
PALERMO: 5 (da 78); 14 (da 73); 81 (da 52); 35 (da 50); 10 (da 50); 41 (da 48); 32 (da 44); 80 (da 44); 12 (da 43); 75 (da 42).
ROMA: 55 (da 83); 23 (da 78); 58 (da 69); 41 (da 67); 66 (da 60); 67 (da 57); 34 (da 54); 64 (da 51); 72 (da 48); 80 (da 44).
VENEZIA: 56 (da 86); 14 (da 84); 34 (da 44); 58 (da 48); 34 (da 44); 51 (da 42); 35 (da 42); 62 (da 39); 54 (da 39); 43 (da 39).

Ritardi nel dare l'ambo nelle 10 ruote per i Gemelli, Vertibili, Cadenze, Figure, Decine:

Gemelli: Torino 6 sett.; Bari 17; Cagliari 38; Firenze 23; Genova 37; Milano 11; Napoli 55; Palermo 36; Roma 9; Venezia 1.
Vertibili: Torino 4; Bari 8; Cagliari 10; Firenze 31; Genova 7; Milano 5; Napoli 6; Palermo 14; Roma 25; Venezia 0.
Cadenze: Torino 0 (da 47); Bari 1 (da 49); Cagliari 9 (da 30); Firenze 2 (da 18); Genova 7 (da 40); Milano 0 (da 39); Napoli 1 (da 31); Palermo 0 (da 39); Roma 8 (da 32); Venezia 4 (da 47).
Figure: Torino 6 (da 13); Bari 3 (da 31); Cagliari 8 (da 31); Firenze 4 (da 20); Genova 6 (da 18); Milano 1 (da 19); Napoli 8 (da 46); Palermo 2 (da 47); Roma 4 (da 60); Venezia 6 (da 26).
Decine: Torino 70.na (da 74); Bari 60.na (da 27); Cagliari 60.na (da 45); Firenze 10.na (da 36); Genova 10.na (da 33); Milano 10.na (da 38); Napoli 90.na (da 14); Palermo 40.na (da 65); Roma 40.na (da 37); Venezia 50.na (da 27).

I maggiori ritardi degli Estratti determinati appaiono nelle seguenti ruote: 1° estratto: ritardo maggiore alla ruota di Palermo: n. 27 da 709 sett.; 2° estratto: Venezia: n. 78 da 554 sett.; 3° estratto: Genova: n. 90 da 600 sett.; 4° estratto: Firenze: n. 61 da 579 sett.; 5° estratto: Bari: n. 85 da 551 sett.

Dall'inizio dell'anno sono usciti: I Gemelli: 2 v. a Torino (44, 77; 11, 90); 1 a Bari (32, 35); 1 a Firenze (44, 88); 1 a Milano (77, 82); 1 a Roma (85, 35); 1 a Venezia (77, 11).

I Vertibili: 2 v. a Torino (56, 63; 67, 74); 1 a Bari (52, 35); 2 a Cagliari (23, 32; 15, 51; 43, 54); 1 a Firenze (50, 25); 1 a Genova (55, 58); 2 a Milano (45, 54; 56, 63); 2 a Napoli (45, 94; 38, 82); 1 a Palermo (73, 87); 2 a Venezia (15, 51; 21, 12).

ENALOTTO

Dati-base per un sistema impiegato sui maggiori ritardi e frequenze: Maggiori ritardi del 1° estratto (con più di 400 settimane): Torino, 28 (simb. 1); Cagliari, 77 (2); Genova, 4 (1); Palermo, 27 (X); Roma, 6 (1). Del 2° estratto: Napoli, 82 (2); Roma, 44 (X). Maggiori ritardi dell'estratto semplice (con più di 100 settimane): Torino, 29 (1); Firenze, 10 (1).

Abbinando i dati sui ritardi si ha: Torino, 1; Cagliari, 3; Firenze, 1; Genova, 1; Palermo, X; Roma, 1; Napoli 71, 2; Roma II, X.

Altro sistema può prendere come base i ritardi e la frequenza dei simboli 1, X, 2 da quando ha avuto inizio l'Enalotto:

Sono usciti più di 50 volte su 81 estrazioni: Genova X; Milano, 1; Venezia, 2; Napoli II, X; Roma 12, 2.

Meno frequenti sono: Genova, 1 (in v.); Napoli 11, 1 (in v.).

a. m.

Minaccia di sciopero alla Rhodiatoce di Pallanza

Verbania, giovedì sera.

Nuove agitazioni sindacali sono in vista nella zona di Verbania: le stesse interessano in particolare gli stabilimenti di Pallanza della Nation. Rhodiatoce che occupano 3400 dipendenti, per i quali le organizzazioni sindacali e la commissione interna hanno iniziato una azione per la firma del nuovo contratto di lavoro. Dato che sono sorti contrasti fra le organizzazioni sindacali e i dirigenti industriali circa taluni punti del contratto di lavoro, non è improbabile uno sciopero a breve distanza. Stando anzi ad alcune indiscrezioni, l'astensione dal lavoro dovrebbe già verificarsi la prossima settimana, in giorno ancora da stabilirsi.

STASERA ALLA TV

Scritto sulla sabbia il nome della vincitrice di «Campanile sera»

L'esito della sfida tra Cesenatico e Cascina è affidato anche a una gara di motocross su una pista sabbiosa - I centauri nella cittadina adriatica - A Cascina si fronteggeranno due squadre di pallone

Nostra corrispondenza particolare

Cesenatico, giovedì sera.

Il signor Calisesi, noto farmacista cesenaticese è agli onori della cronaca della cittadina adriatica, che proprio oggi sosterrà a Campanile sera, l'assalto dell'agguerrita squadra toscana di Cascina. Infatti il signor Calisesi possiede il segreto della vittoria: «Nerone» l'una antica moneta trovata in un sepolcro romano lungo l'antica via Popilia che congiungeva Rimini ad Aquileia) e un cavalluccio marino incastrato entro uno scintillante prisma triangolare di cristallo. Con questi due talismani, il farmacista galvanizzò giovedì scorso il morale degli esperti nella lotta contro Arona e con gli stessi si prepara, questa sera, di riunire in un sol blocco di invincibile volontà le forze dei concorrenti locali.

Intanto il Comitato organizzatore si riunisce anche senza il suo presidente, il sindaco Edgardo Guzella, ricoverato all'ospedale in seguito al grave malore che lo colpì una settimana fa a causa dell'improvvisa gioia per l'insperata vittoria contro gli avversari piemontesi.

Il direttore del Comitato, prof. Maurilio Matiottini e il direttore dell'Azienda di soggiorno, dott. Primo Grossi (scoprirono quest'ultimo dell'importanza propagandistica dei celebri delfini) hanno fatto conoscere i nomi dei cesenaticesi impegnati nella gara di questa sera.

Portavoce sarà sempre Giorgio Ghezzi, il famoso parlare milanese, mentre gli esperti prof. Mario Zuffa, prof. Luigi Foschi e prof. Otello Pasolini sono già partiti per Milano. Per Cascina, a lottare nella sabbia dei palloni, sono già partiti i cugini Emilio ed Epaminonda Foschi, Giuliano Bartoli e Umberto Nanni: la gara di selezione per il Macaresi nella sabbia ha già dato i suoi risultati: il motociclista dilettante Gianlancelo Alta-Ani guiderà la pattuglia dei centauri cesenaticesi, composta dai fratelli Vincenzo e Carlo Caroli, che con lui si misureranno nella apericolata gara sportiva.

Gli organizzatori hanno dato notevole peso alla ricerca della famiglia che competerà per i premi: seguendo un criterio razionale, si è scelta la famiglia del signor Gino Gardini, negoziante di elettrodomestici e pratico dei costi delle merci molto più del pescatore Druidi di giovedì scorso. Con il signor Gino, compariranno sul video la moglie Elena e i figli: la maestra Fanny e gli studenti universitari Mirna ed Ennio.

«Sarà una squadra efficiente» si dice unanimemente. Il luogo scelto per la trasmissione è, come abbiamo già detto, la piazza fra il Grand Hôtel e il grattacielo, che verrà illuminato a giorno. Gli esperti troveranno posto in una sala del Grand Hotel ove alla fine, anche se la vittoria non avrà arriso, il Comitato organizzatore offrirà un pranzo a tutti coloro che hanno collaborato per il successo della simpatica gara campanilistica.

E. Montemaggi

Romagnoli e toscani in un incontro da sciatille

Milano, giovedì sera.

Toscani contro romagnoli stasera al «Campanile»: vale a dire un incontro da incubilla reso ancor più appassionante da un particolare curioso: due insegnanti di Cesenatico, Foschi e Pasolini contro un maestro e due universitari di Cascina. Una lotta tra cervelli che misureranno i loro riflessi e le loro capacità ai pulsanti e in cabina. Può darsi che avrà la meglio l'unico impiegato, Zuffa, di Cesenatico, che la scorsa settimana è stato bruciato ai pulsanti sul tempo; nonostante tutte le risposte sul l'arcinese Capra, è stato inesorabile col pollice.

Stasera vi sarà qualcosa di cambiato nei giochi. A Cesenatico si svolgerà una gimcana motociclistica sulla spiaggia. Quasi un rodeo che spericolati centauri affronteranno con la formula del motocross. Ostacoli artificiali oltre quelli reali, renderanno maggiormente difficile l'equilibrio sulla sabbia. Sarà una cosa divertente. A Cesenatico pensano di essere favoriti poichè i campioni locali si sono potuti allenare con tranquillità sulla bella spiaggia. Ma quelli di Cascina percorrendo quaranta chilometri al giorno, hanno raggiunto la forma tirrenica e non hanno perso tempo.

A Cascina si sarà invece una gara alla palla tra due squadre chiuse in gabbie di rete collegate da un corridoio. Chi infilerà il maggior numero di palloni nella gabbia avversaria avrà vinto. Questione di mira e forza nel tiro.

Ritorna dopo molte settimane, una concorrente femminile, che pur vantando rispetto a «Viaiva». La signorina Graziella Zocchi, universitaria e, a quanto si dice, smaniosa grigia dei suoi colleghi titolari. Ferratissima sull'attualità e la cultura.

Ecco comunque le formazioni delle due squadre che stasera si affronteranno al teatro della Fiera di Milano. Cesenatico: Mario Zuffa, 44 anni, impiegato (domanda culturali); Luigi Foschi, 37 anni insegnante (domande di attualità); Otello Pasolini 39 anni, insegnante (riserva). Cascina: Nedo Dalmiani, 33 anni, maestro elementare (domande culturali) Fiorio Fabbri 31 anni studente universitario (domande di attualità) Graziella Zocchi 22 anni, studentessa (riserva).

OGGI SUL VIDEO

15,30: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico.
17,30: **IX Festival musicale di Ravello.** Dal Giardino di Villa Rufolo, ripresa di una parte del Concerto sinfonico diretto da Mario Rossi, con la partecipazione della violinista Edith Peinemann e del violoncellista Gaspar Cassadò. **Brahms:** «Doppio concerto in la minore op. 102» per violino, violoncello e orchestra. Orchestra sinfonica di Milano.
18,15: **Telegiornale.**
18,30: **Il nostro piccolo mondo.** Figure, personaggi, giochi e canzoni del mondo dei ragazzi.
19,30: **Ancora canzoni.** Programma di musica leggera.
20 —: **La Collezione Berla,** a cura di Ilaio Feldi e di Giberto Severi.
20,30: **Telegiornale.**
21,15: **Campanile sera.** Presenta Mike Bongiorno con Enza Sampò ed Enzo Tortora.
22,30: **«Italia 61»: La Mostra delle Regioni.**
23 —: **Telegiornale.**

I programmi di domani

Ore 17: La tv dei ragazzi - 18,30: Telegiornale - 18,45: Personalità - 19,30: Sintonia: lettere alla tv - 19,45: Che ne dite? - 20,30: Telegiornale - 21,15: «L'innocente», tre atti di F. Hochwaelder - Telegiornale.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Omaggio a Ottorino Respighi **alle 21,30 sul Nazionale** - *Gianni Schicchi* **di Puccini (ore 20,40) e** *Canzoni per l'Europa* **(21,45) sul Secondo**

GIOVEDI' 29 GIUGNO

PROGRAMMA NAZIONALE — Torino I m. 457,2 - Torino m.f. II — Ore 14: Giornale - 14,15: Les Chacharas - 14,30: Canta Aura D'Angelo - 14,30-14,45: Trasmissioni regionali - 14,45: Un viaggio musicale - 17,45: Musica da ballo - 18,10: Le trascrizioni sonore di Beethoven, eseguite da pianisti italiani, Terza trasmissione: Guido Agosti. Ore 18,40: La guerra, dramma in un atto di Ilenio Rocellini. Direttore drammatico Freccia. Maestro del Coro Nino Antonellini. Orchestra sinfonica e Coro di Roma - 19,30: Club Vita del cinema - 20: Tango e valzer celebri - 20,30: Giornale - 20,55: Applausi a... - 21: Orchestra Mantovani (Dec) dirotta da Carmen Dragon.

Ore 21,30: Omaggio ai compositori operistici italiani nella loro città natale: **Concerto dedicato a Ottorino Respighi.** Direttore Ferruccio Scaglia, soprano Pia Tassinari, tenore Aldo Bertocci, basso Vincenzo Preziosa. Orchestra del Teatro Communale di Bologna (registrazione) - Nell'intervallo: I grandi compositori italiani: Ottorino Respighi.

Ore 23,15: Giornale - Dall'ippodromo di Tor di Valle in Roma: Derby italiano del trotto - Musica da ballo

SECONDO PROGRAMMA (Torino II m. 207,3 - Torino m.f. II - Alessandria, Biella, Cuneo m. 190,1) — Ore 14-14,30: I nostri cantanti - 14,30-14,45: Trasmissioni regionali - 14,45: Sardegna, dolce ovatra isolarone - 15: Ariosa Echi degli spettacoli del mondo - 15,15: Tourado nel mondo del ritmo - 15,30: Vecchia stampa viennese.

Ore 15: Tutto strumentale - Tour de France: Arrivo dalla tappa Metz-Strasbourg - 17,15: Le orchestre di Helmut Zacharias e Werner Müller - 17,30: Festival Musicale di Ravello: Dal Giardino di Villa Rufolo Concerto sinfonico diretto da Mario Rossi, con la partecipazione della violinista Edith Peinemann e del violoncellista Gaspar Cassadò. Orchestra Sinfonica di Milano - Nell'intervallo: Rubinc Profetas: Le musicale Nazioni; Mario Rinaldi: Asterischi brahmsiani.

Ore 19,10: Chitarrista Lucindo Altamille - 19,25: Motivi in tasca - 20: Radiosera - 20,30: Tour de France: Servizio speciale - 20,40: Zig-Zag.

Ore 20,40: **«Gianni Schicchi»,** opera comica in un atto di Giovacchino Forzano. Musica di Giacomo Puccini. Protagonista Renato Capecchi. Direttore Angelino Votis. Orchestra di Milano. Quest'opera bella in parte — con «Suor Angelica» e «Il Tabarro» — del trittico dedicato dal grande compositore barocco, rappresentato per la prima volta al «Metropolitan» di New York il 14 dicembre del 1918, ottenendo un clamoroso successo. Il libretto di Forzano scrisse la trama dell'opera prendendo lo spunto da alcuni versi danteschi che condannavano Gianni Schicchi, fiorentino, il quale aveva contraffatto il testamento del ricco Buoso Donati, specialmente per il testatore. La beffa di Schicchi è stata giocata ai danni dei parenti del Donati, poichè l'interrogazione, Rinuccini, con la complicità del medico e dei parenti stessi, il Buoso ancora in vita (mentre questi è in realtà già morto) fa chiamare un notaio e gli detta un testamento, che annulla uno dei Buoso precedentemente fatto e attribuisce a Gianni Schicchi tutta l'eredità dello stesso Donati. Tutti i parenti di costui sono costretti a subire l'imbroglio e a tacere se non vogliono essere coinvolti nella truffa, e allora Gianni Schicchi li caccia di casa, ma vi trattiene soltanto sua figlia Lauretta e Rinuccio, uno dei nipoti dei Donati, che sono fidanzati e per i quali egli fa ottenere dal Comune testamentario per poterli far sposare - 21,30: Radiosetta.

Ore 21,45: Dal Salone della Festa del Casino de la Vallée di Saint Vincent: **Canzoni per l'Europa:** Melodie spagnole per un festival europeo. Orchestra diretta da Angelo Giacomazzi. Presenta Nunzio Filogamo

TERZO PROGRAMMA (Torino III m. 319,5 - Torino m.f. III) — Ore 17: Il concerto per violino e orchestra: musiche di Giugnia e Casella - 18: La Romagna: Cultura indesca - 18,30: Musiche di Bazzini - 19: Elettronica e filologia - 19,15: Le origini del potere temporale dei Papi - 19,45: «La Casa militare Gallimard», conversazione - 20: Concerto di ogni sera: cpuisico di Barzanti, Beethoven e Chausson.

Ore 21: Il Giornale del Terzo - 21,30: La donna e l'amicizia - 22,30: Musiche da camera di Hindemith - 23,15: Piccola antologia poetica - 23,30: Compositori musicisti di Brahms.

VENERDI' 30 GIUGNO

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 7: Giornale - 8: La Bora musicale - 9,30: Concerto del mattino - 11: I nostri maestri - 11,30: Il cavallo di battaglia - 12,30: Album musicale - 13: Giornale - 13,30: Il ritornello - 14: Giornale - Borsa Milano - 15,15: Canta Johnny Dorelli - 16: Programma per i ragazzi - 16,30: Complesso Azzurro - 16,45: Università Marconi - 17: Giornale - 17,20: Il mondo dell'opera - 18,30: Le trasmissioni Sonate di Beethoven - 19,30: La novità da vedere - 20: Motivi di successo - 20,30: Giornale - 21: Concerto sinfonico - 22,15: Giornale - Complesso Cairoli

SECONDO PROGRAMMA — Ore 9: Notizia del mattino - 10: «La bandeirola», rivalità - 11: Musica per voci (stasera - 12: Il signore della 13 - 13,30: Giornale - 14: I nostri cantanti - 14,30: Giornale - 15: Album di canzoni - 15,30: Giornale - 16: Tour de France - 17,30: Il vostro juke box - 18,30: Giornale - 18,50: Tuttomusica - 19,25: Motivi in tasca - 20: Radiosera - 20,30: Tour de France - 20,40: Gran gala - 21,30: Radiosetta - 21,45: Canzoni per l'Europa - Ultimo quarto

TERZO PROGRAMMA — Ore 17: La Sonata per pianoforte - 18: Orientamenti estivi - 18,30: Musiche di Cafaro, Bertoletti e Silvola - 19: La dellogenesa odierna - 19,30: Musiche di G. Enrico - 19,45: L'indicatore economico - 20: Concerto di ogni sera - 21: Il Giornale del Terzo - 21,30: «

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO L. 120 per parola

(Continua da pag. 10)

STUDENTE liceale o laureato cercasi proprietario zona riparazione auto studente liceale in località montana valle Aosta, vitto, alloggio, stipendio, per mesi luglio-agosto. Telefonare 50-230.

STUDENTESSA IN RAGIONERIA disposta trascorrere mesi estivi MARE, MONTAGNA PRESSO FAMIGLIA, SERIETA' ASSOLUTA, ASSISTERE BAMBINA RIPETIZIONI ECONOMIA E DIRITTO CERCASI, TRATTAMENTO PARI PIU' GRADITO. SCRIVERE SCUOLE FREQUENTATE A: « PUBBLICITA' STAMPA 66 — TORINO ». 6053

STUDIO notarile cerca abile praticante laureato Telef. 46-027

TRADUTTORI cercasi inglese francese tedesco et stilisticamente perfetta inglese commerciale per lavoro continuativo domiciliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa RIET — Torino ». A47736

TRAU S.P.A. ASSUME GIOVANI PERITI E EQUIPOLLENTI, ESPERIENZA MINIMO TRIENNALE NEI SETTORI TECNICO PRODUTTIVI; DA IMPIEGARE NEI REPARTI DI PRODUZIONE. E' RICHIESTA SOPRATTUTTO SPICCATA ATTITUDINE ALL'ORGANIZZAZIONE TECNICA DI REPARTO E DOTI DI COMANDO. MANOSCRITTERE DETTAGLIATO CURRICULUM A VIA INVERSO 28/27. ASSICURASI MASSIMA RISERVATEZZA. 29249

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

ACCIAIATORE stampista offresi. Telefonare 357-876 ore pasti. A50637

AUTISTA si disponibile ore libere, preferibile ufficiali qualunque ricorrere presso ditta auto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7300 — Torino ». A49137

AUTISTA D-E seguo ditta offresi ovunque giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2178 — Torino ». A51244

AUTISTA referenziato, pensionato, patente C, accetterebbe impiego marcia servizio, referenze. Tel. 774-035. 714

COMMESSA abile pelletteria, 21enne, ufficiali. Scrivere: a Pubblicità Stampa 4219 — Torino ». A50018

DONNINI soli, giovanotti, 45enni, coscano portineria, guardiano villa. Libri relativo. Scrivere: Bertolino pubblicità 86, Fossano. 25084

DONNA 30enni cercasi portineria. Telefonare 234-462, dopo ore 13.

CUOCA Bulla, Milano, ottimissime, anche a pensione offresi. Scrivere: a Pubblicità Stampa 5186 — Torino ». A53082

DONNA intelligente ottime referenze offresi a ore. Telefonare 776-317, pomeriggio.

MECCANICO trattori macchine agricole, patenti, referenze, libero subito, accetterebbero presso ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4274 — Torino ». A50778

OFFRESI cameriere esperto ristorante continuo stagionale o commesso istituto tipico bicicletta panoramica canicone. Telefonare 686-584. A52208

SEGRETARIA bella presenza offresi aiuto commessa, sposo lavoro decoroso. Telefonare 41-078. 282

SIGNORA distinta offresi dama compagnia sposo coniugi parenele presso famiglie signorile. Ecclo. 6 piazza Maria Teresa, Torino. A52071

OFFERTE LAVORO L. 120 per parola

A.A. CAMICERIA assume provetta dattilografa, cattolica, ottime condizioni. Presentarsi Lavazzetti, Lelio, 40 F.

A. ACCOMODATORE Pullman rico corso abilissimi, ottimo compenso. Via Alba 9, Cirlio. 300

A. IMPORTANTE camiceria assume abili camiciaie maschiliste et apprendiste. Retribuzione adeguata al merito. Telefonare 780-140. A47782

A. MAGLIFICIO assume subito apprendiste avviare lavoro specializzata. Ivi, Corsala 34. A50750

A cameriera tuttofare abilissima, esclusi lavori pesanti, offresi massimo stipendio ed ottimo trattamento. Telef. 611-096.

A dipendenti ore libere offresi facile lavoro propaganda. Telefon. 655-272.

ABBIGLIAMENTI sicio commesse selezionate Ricci, via Frejus 113 bis. Torino-Parco 21-074. A49649

ABILE domestica fissa cercasi coniugi ora bambine, disposta andare villeggiatura. Ottimo stipendio. Unii elettrodomestici, camera indipendente. Zona Crocetta-Ortensiana. Tel. 637-377.

ABILE domestica fissa cercasi. Presentarsi Averia, via Silvio Pellico 20.

ABILE tornitore qualificato e giovane non qualificato purchè esperto tornio parallelo cerca ditta inizio inserito. Presentarsi corso Belgio 72. A51304

ABILE falegname cercasi anche sopa periodo estivo montagna. Tel. 618-035

ABILE tuttofare, cuoca fissa, famiglia signorile assume ottime condizioni. Eliganti referenze richieste. Telefonare 790-530. A50365

ABILI apprendisti cercasi per meccanica riparazione. Telefonare 692-261.

ABILI tagliatori, macchinista donneghi cartinaglio per maglieria intima cercasi. Via Pretorino 8. A50000

BALLERINA TUTTOFARE CERCANO CONIUGI SOLI COMMERCIANTI, OTTIMO STIPENDIO ELEVATO, ESIGONSI MORALITA', REFERENZE CONTROLLABILI. PRESENTARSI OGGI, VIA MAZZINI N. 2.

BOBBETTE forni e manovali cerca lonza ditta metalli. Scrivere: « Pubblicità stampa 2224 — Torino » A52300

BOBBINATORE perito macchine elettrici piccoli montaggi in serie, giovane dinamico cerca industria Biscalieri, Moncalieri, per manutenzione reparto. Telefonare 550-636. A50772

BOBBINATORI meccanici e tornitori cercansi Telefonare 341-063. A51000

BOBBINATORI meccanici e operatori seconda categoria, radiali assumonsi urgentemente. Bonelli, via Bologna 92. A51304

BOBBINATRICE esperta lavorazione su bobinatrice automatica, cerca parallela per avvolgimenti multipli cercasi. Trattamento economico adeguato. Telefonare 781-197 ore ufficio. A51937

BUSTAIA lavorante cercasi anche mezza giornata. Telefonare 950-849.

BUSTAIA regolarista pratica disegno cerca industria. Telefon. mattino 294-081

CAMERIERA CERCASI DA FAMIGLIA CHIUSA SOLE DUE PERSONE, CENTRO CITTA', MENSILE MASSIMO, CASA SERIETA' ASSOLUTA, RELIGIOSA, SCRIVERE ETA', POSTI OCCUPATI A: « PUBBLICITA' STAMPA 47 — TORINO ». 605

CAMERIERA fissa cercasi per famiglia tre persone avvantaggiato solo pesto cuoco città. Esigonsi referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4455 — Torino ». A52001

CAMERIERA fissa cercasi per mare. Telef. 651-114. A51918

CARROZZERIA assume abilissimi verniciatori e montatori tuttofare. Ottime retribuzioni. Telefonare 880-884.

CARROZZERIA cerca argentieramente battilastre e verniciatori muniti. Telefonare 32-109. 174

CERCANSI abili lavoranti donne sarte uomo. Ottima remunerazione. Tel. 865-506.

CERCANSI abilissime lavoranti macchine Cuciraglia. Possibilità guadagno eccezionale. Telefonare 392-823.

CERCANSI aiuto-aiutante 16-17enni referenziati. Telefonare 690-090. A52236

CERCANSI apprendista falegnameria ebanisteria. Presentarsi Vico Vile, via Regina 82.

CERCANSI due persone cerca ragazza fissa per lavori casa Scrivere Rigo, via Carlo Alberto 35, oppure tel. 583-606.

CERCANSI due persone cerca tuttofare referenziata fissa anche temporanea purchè volenterosa, eventualmente disposta trasferirsi mare monti agosto. Telefonare ai mattino 680-606. A52234

CERCANSI specialisti cromatura. Presentarsi Vico Vile, via Regina 82.

CERCANSI due persone cerca ragazza fissa per lavori casa Scrivere Rigo, via Carlo Alberto 35, oppure tel. 583-606.

CERCANSI due persone cerca tuttofare referenziata fissa anche temporanea purchè volenterosa, eventualmente disposta trasferirsi mare monti agosto. Telefonare ai mattino 680-606. A52234

CERCANSI apprendista falegnameria ebanisteria. Presentarsi Vico Vile, via Regina 82.

CERCANSI apprendisti falegnami cerca lonza ditta metalli. Scrivere: « Pubblicità stampa 2224 — Torino » A52300

CERCANSI apprendisti falegnami cerca lonza ditta metalli. Scrivere: « Pubblicità stampa 2224 — Torino » A52300

CERCANSI abili lavoranti donne sarte uomo. Ottima remunerazione. Tel. 865-506.

CERCANSI abilissime lavoranti macchine Cuciraglia. Possibilità guadagno eccezionale. Telefonare 392-823.

CERCANSI aiuto-aiutante 16-17enni referenziati. Telefonare 690-090. A52236

CERCANSI apprendisti falegnameria ebanisteria. Presentarsi Vico Vile, via Regina 82.

CERCANSI apprendisti falegnami cerca lonza ditta metalli. Scrivere: « Pubblicità stampa 2224 — Torino » A52300

CERCANSI abili lavoranti donne sarte uomo. Ottima remunerazione. Tel. 865-506.

CERCANSI abilissime lavoranti macchine Cuciraglia. Possibilità guadagno eccezionale. Telefonare 392-823.

CERCANSI aiuto-aiutante 16-17enni referenziati. Telefonare 690-090. A52236

CERCANSI apprendista

ULTIME NOTIZIE

TOGLIATTI alla tv messo in difficoltà da molte domande

Come il capo del p.c.i. sotto il fuoco di fila dei giornalisti ha finito col perdere calma e sicurezza

Roma, giovedì sera.

Togliatti è apparso ieri alla tv di eccellente aspetto. Aveva sostituito il suo ormai famoso doppiopetto blu con uno grigio di buona fattura. Il cerone gli aveva spianato le rughe; i capelli appena spolverati di bianco erano lucidi di brillantina. Appariva di buona cera.

Togliatti, sicuro di sé, è andato avanti a fare la sua esposizione sulla politica estera: leggeva senza inciampare, con buona cadenza, e solo una o due volte si è inumidito le labbra con un po' d'acqua che s'era fatto portare. Insomma, i giornalisti, che lo ricordavano stanco, affaticato, confuso, nell'ultimo discorso pronunciato a Montecitorio, hanno dovuto ricredersi: stavolta avevano a che fare con un uomo che avrebbe dato filo da torcere a tutti. Ma poi, quando è venuto il fuoco di fila delle domande, la sicurezza del *leader* comunista è scomparsa. Togliatti ha smesso la sua aria canzonatoria, il dossier che Giuliano Pajetta gli compulsava nervosamente non gli è servito gran che.

Togliatti aveva scelto un tema molto circoscritto, la politica estera, e non ha deampiato da esso, se non per criticare il modo con cui vengono presentate le sintesi politiche dalla radio. L'incontro di Vienna fra Kennedy e Krusciov — ha affermato — costituisce la ripresa di una speranza, «la speranza che si possa giungere a una coesistenza e a una pace stabile, attraverso la definizione di tutte le questioni ancora oggi sul tappeto». Ma c'è ancora Berlino, e nella capitale tedesca la situazione è sempre pesante: bisognerebbe fare qualcosa «per non consentire che essa precipiti verso delle catastrofi». Perciò il governo italiano dovrebbe, secondo Togliatti, riconoscere il governo di Pankow e quello di Pechino; revocare l'autorizzazione di una base d'addestramento in Sardegna; infine, qualora si dovesse giungere per Berlino a una crisi acuta, l'Italia dovrebbe astenersi da qualsiasi azione militare.

Che cosa vuole l'Unione Sovietica per Berlino?, si è chiesto Togliatti. Niente altro che questo: vuole semplicemente «firmare un trattato di pace con tutta la Germania, o con quella delle due Germanie che lo vorrà». Perché, dunque, tanto sbandieramento di armi e di arsenali?

Chiusa la prima parte, è iniziato il fuoco di fila delle domande, e la sicurezza di Togliatti, come si diceva innanzi, è scomparsa.

— «Perché — è stata la prima domanda — l'Urss nega ai Paesi dell'Est libere elezioni?».

— «Ma perché — ha replicato piuttosto duramente Togliatti — le elezioni, nei Paesi dell'Est, hanno luogo nella forme che quei popoli hanno scelto».

Quanto alle «fughe» verso l'Occidente (che lo stesso Togliatti ha ammesso nella misura di 200 mila verso Occidente e di 63 mila verso l'Oriente), si tratterebbe di un normale spostamento delle popolazioni alla ricerca di un migliore benessere. «Un fenomeno — ha aggiunto — che si verifica anche in Italia».

— «Ma in base a quale principio giuridico e morale si nega al popolo tedesco di decidere con libere elezioni il proprio destino?» è stato chiesto a Togliatti, e questi: «Perché le elezioni si debbono fare come negli Usa e non come in Cina?».

Il giornalista incalza:

— «Ma il popolo tedesco ha o non ha il diritto di decidere sulla unificazione?».

Togliatti, già innervosito, non ha saputo trovare che questa risposta:

— «Considerare i due popoli come se non avessero governi è fuori della realtà».

Segue una domanda solo apparentemente campata in aria:

— «Nasser per il pci è buono o cattivo?»

— «Nasser è buono perché lotta per la libertà e per l'indipendenza del proprio Paese, ma fa una politica sbagliata quando perseguita la organizzazioni comuniste».

La replica è stata questa: «Ma Nasser non era soltanto buono quando faceva una politica filosovietica?». Ed ancora: «Quando ci fu l'incontro Krusciov-Gronchi, lei fu più vicino all'italiano non compagno o al compagno non italiano?». Togliatti: «Come cittadino italiano sono rappresentato dal capo dello Stato italiano, però posso disapprovare l'operato dal mio rappresentante».

A un'altra domanda, il *leader* comunista, che ormai aveva perso anche la sua pazienza televisiva, non ha risposto. Il giornalista, in verità, aveva fatto un lungo discorso per chiedere: che cosa sarebbe accaduto per Trieste, quando Tito fu scomunicato dal Cremlino, se l'Italia avesse seguito la politica comunista? La domanda, assai complessa, era stata esposta con un tono piuttosto severo, e Togliatti ne ha approfittato per non rispondere: «Il suo è un comizio, non una domanda».

Sui processi politici ai sacerdoti in Ungheria, Togliatti se l'è cavata adducendo, come già aveva fatto Nenni, di non conoscere a fondo la questione, e ha invece parlato «dei gruppi di invasione che gli Stati Uniti starebbero preparando per alimentare una guerriglia civile». E così il giornalista ha detto: «Insoddisfatto, non replico». E con questa formula, invero nuova, ci si è avviati alla fine della conferenza, che aveva da molto tempo superato i limiti.

Pellecchia

"Voci della risaia,,

Si è svolto ieri sera, a Confienza, il secondo Festival «Voci della risaia». Prima classificata la canzone «Un chicco di riso». Nella foto, davanti al microfono, Rosella Risi che insieme a Dori Sabena ha portato al secondo posto «Nella risaia» (Foto Moisio)

Che cosa ha fatto del denaro rubato alla Cassa di Risparmio?

Non spiegano la fine degli 83 milioni le prodigalità del bancario vercellese

Spese pazze, vacanze dispendiose, auto, collezione di francobolli con «pezzi» di gran pregio non rappresentano che una parte della somma sottratta - Forse una donna assai intima del rag. Bossola potrebbe indicare quale strada ha preso il bottino fatto dal suo amico

Dal nostro corrispondente

Vercelli, giovedì sera.

Sono passati esattamente quindici giorni da quando il ragioniere Gianni Piero Bossola è stato arrestato, per il noto ammanco alla Cassa di Risparmio di Vercelli, istituto presso cui lavorava da 20 anni, e il fatto è ben lungi dall'esaurirsi. Anzi si può dire sia entrando nel vivo. E ciò grazie agli interrogatori, che hanno visto sfilare dinanzi agli inquirenti non meno di venti persone (parenti del Bossola, dirigenti, impiegati della Cassa di Risparmio) ed ai confronti che hanno permesso di puntualizzare le gerarchie, la situazione, così da intravvedere, almeno i contorni del clamoroso caso, nel senso di possibili altre responsabilità e soprattutto indicare dove ha speso, se ha speso, la fortissima somma sottratta.

Per quanto riguarda questa seconda questione, si è dovuto ricostruire da parte degli inquirenti (che mantengono ancora in proposito un riserbo assoluto) la vita, giorno per giorno, ora per ora si può dire del Bossola a partire dal 1958, anno in cui costui cominciò a compiere le sottrazioni. Si sono così conosciute le sue «follie», cioè le spese pazze come si suol dire volgarmente, per esempio quando, in un parco di divertimenti avrebbe nello spazio di poche ore, liquefatto una quindicina di biglietti da mille; o quando nel corso di una stagione al mare avrebbe speso qualche cosa come un milione-un milione e mezzo; non parliamo poi delle auto che erano diventate più di un hobby, addirittura una ossessione e la collezione dei francobolli: francobolli rarissimi, esemplari stupendi che avrebbero fatto invidia a collezionisti della forza di un Faruk o del defunto re Carol di Romania.

Eppure, facendo i conti nel modo più largo possibile di questo spese, non si arriva minimamente agli 83 milioni sottratti. La domanda a questo punto è quindi ovvia: dove è finito, dove si è volatilizzato il denaro che manca?

Le illazioni che si sentono avanzare in città sono tante e qualcuna non priva di verosimiglianza, mentre altre sono addirittura degne della fantasia di un romanziere, come per esempio quella che il maltolto sarebbe depositato in una banca straniera. Forse chi può dare veramente dei lumi è una donna assai intima del Bossola: una signora dagli occhi azzurri e freddi, dai capelli neri, molto altera, dal viso che mai si increspa in un corrugo.

La donna ha vissuto, dopo la sua tragedia coniugale, accanto al Bossola. Si dice che costui abbia amato veramente il Bossola, ma senza perdere di vista quanto questa relazione offriva al di fuori della passione, e cioè: le possibilità finanziarie del Bossola che derivavano dalla «doppia contabilità» presso la Cassa di Risparmio. Chi più di tale persona (secondo l'opinione pubblica e crediamo anche secondo gli inquirenti) potrebbe conoscere la strada che il Bossola ha fatto prendere a parte del bottino?

Se queste voci corrispondono in parte al vero, c'è da attendersi fra non molto, qualche clamorosa sorpresa. Per quanto riguarda altre eventuali responsabilità, il discorso, per ovvie ragioni (cioè per mancanza precisa di elementi) si fa molto più delicato. Anche una vera illazione potrebbe offuscare l'onorabilità di qualcuno. Bisogna quindi attendere che le indagini abbiano perfettamente chiarito questo cono d'ombra. Solo allora se ne potrà parlare.

w. b.

Un duro giudizio di Bettiol su Togliatti

«Krusciov è infinitamente più umano, più versatile, più duttile, più comprensivo di quanto non lo sia il leader del pci»

ROMA, giovedì sera.

In merito alle affermazioni di politica estera fatte ieri sera alla tv dal segretario del pci on. Togliatti, il presidente della Commissione affari esteri della Camera on. Bettiol ha fatto la seguente dichiarazione:

«Krusciov è infinitamente più umano, più versatile, più duttile, più comprensivo (pur nell'ambito della strategia finale sovietica comunista che tende alla conquista del mondo) di quanto non lo sia Palmiro Togliatti, monotono e noioso fino all'inverosimile nel ribadire, con rozza tenacia staliniana, delle tesi che ormai la coscienza democratica del mondo civile respinge e che gli italiani aperti e intelligenti considerano come la fine di ogni libertà.

«Quanto alle reiterate minacce di carattere staliniano che il leader del pci ci sta propinando, noi — ha aggiunto l'on. Bettiol — le accogliamo con fermo animo responsabile, convinti che esse si scioglieranno nel nulla di fronte alla unità, alla compattezza e alla decisione degli occidentali e quindi dell'Italia, la quale su quale politica deve perseguire per avere, con la sua sicurezza, la sua pace».

Raccapricciante scoperta di un automobilista nell'Isère

Una valigia con una testa e due braccia abbandonata sul ciglio della strada

La polizia sulle tracce di un individuo che avrebbe cercato di disfarsi del pericoloso bagaglio presso un bar della zona - Non è stato ancora accertato se i resti appartengono a uomo o donna

Nostro servizio particolare

Parigi, giovedì sera.

Una testa umana e due braccia sono state trovate dentro una valigia insanguinata da un automobilista che si era fermato per raccogliere il disco di alluminio sfuggito a una ruota della sua automobile. L'uomo che ha fatto il macabro ritrovamento correva a cento all'ora sulla strada di Chassieu-à-Feyzin, nell'Isère, quando il disco di ornamento di una ruota anteriore si è staccato ed è rotolato sull'asfalto, andando infine a fermarsi contro un masso che spuntava dall'erba di un prato vicino alla strada. Egli ha frenato, è sceso, si è avvicinato al masso, ed è rimasto impietrito; a pochi passi era poggiata una valigia insanguinata, da cui usciva un forte odore di carne umana in decomposizione. L'automobilista, che si chiama Georges Delmore ed è un industriale, è subito corso alla vicina gendarmeria per dare l'allarme. Le autorità di polizia, con pazienti indagini, sono riuscite ad arrivare sino a un piccolo caffè di La Pacaudière, la cui proprietaria, signora Vaudrat, ha detto di riconoscere la valigia.

«E' venuto qui venerdì scorso un uomo che aveva quella valigia marrone. Sembrava calmo; ma mi disse delle parole che allora mi impressionarono: aveva litigato con la moglie e così aveva deciso di farla finita e di abbandonare il tetto coniugale. Mi fece anche un po' di corte, ma naturalmente non gli detti ascolto». L'uomo era giunto in motoscooter e aveva la valigia sul portabagagli. «Potrei lasciarla qui per due o tre giorni?», domandò, mentre beveva un bicchiere di vino. La donna gli rispose che non poteva tenerla; c'è molto contrabbando da quella parti e lei non vuole «grane» con la polizia. L'uomo apparve molto contrariato e disse: «Cercherò di farvi in altro modo». Evidentemente, quest'«altro modo» è stato di abbandonare la valigia nel punto in cui l'ha trovata l'industriale.

I poliziotti, che hanno avuto una completa descrizione dell'uomo dalla proprietaria del bar (era alto 1,70, bruno, sui 40 anni, vestiva di blu, aveva una strana pronuncia quasi tedesca) hanno ritrovato lo scooter poco lontano dal masso dove era stata abbandonata la valigia. La motoretta era immatricolata con il nome di un uomo residente a Pierre Benite (Rodano) e qui subito i poliziotti si sono recati per continuare la ricerche. Si ritiene che la cattura dell'assassino sia questione di ore. Finora la polizia non ha fatto il suo nome; evidentemente intende agire con la massima segretezza.

Il particolare più sconcertante della vicenda è che non si è ancora potuto stabilire se la testa sia di un uomo o di una donna. Deve trattarsi trattarsi di una testa femminile, a proprio di quella della moglie dello sconosciuto cascasino, almeno stando a quanto questi ha dichiarato alla proprietaria del bar. Ma la polizia non esclude che egli abbia potuto fare questa dichiarazione per sviare le ricerche.

Ieri la regione di Chassieu è stata battuta da un violento temporale. Un automobilista ha scorto un uomo vestito di blu mentre camminava sotto la pioggia battente, e si è fermato per offrirgli un passaggio. Ma l'individuo ha rifiutato seccamente, allontanandosi a passo e cercando di nascondere il viso; quindi con una breve corsa è scomparso in un viottolo di campagna che immette nella carreggiata. Quest'uomo era quasi certamente quello della valigia e dello scooter.

Un medico legale chiamato immediatamente dalla polizia nella piccola località ha iniziato l'autopsia dei miseri resti.

j. d.

L'ambulanza non lo soccorre

Muore morente per annegamento salvato da un vigile urbano

Ovada, giovedì sera.

Nel tardo pomeriggio di ieri, se non fossero intervenuti un vigile urbano di Genova e una persona rimasta sconosciuta, un bambino sarebbe morto per annegamento. Il dodicenne Sergio Gastaldo, abitante a Ovada in via Rebba 23, dopo essersi tuffato nella Stura era stato colto da congestione. Tratto a riva non dava più segni di vita ed uno dei soccorritori, corso sullo stradale Ovada-Genova, pregava un automobilista di avvertire la Croce Verde. In quel momento transitava il trentacinquenne Giacinto Rebora che si precipitava ad avvertire la Croce Verde, ma l'autista della pubblica assistenza, Dante Schenone, alla notizia che era annegato un bambino, rispondeva che non era più suo compito e che doveva rivolgersi ai carabinieri. Il Rebora si portava subito alla caserma, ma quando i militi giungevano sul posto il bambino non c'era più.

Nel frattempo, sull'auto d'un amico era transitato il vigile urbano del comune di Genova Attilio Marenco, ovadese, che, saputo della disgrazia, era accorso vicino al corpo del piccino riuscendo con vigorosi massaggi a rianimarlo. Quindi con una macchina lo trasportava all'ospedale di Ovada. Il piccolo si è poi ripreso e in serata è stato dimesso dall'ospedale.

La boccetta dello «shampoo» conteneva invece un anticrittogamico

Il dramma della giovane madre milanese che ha ucciso la figlioletta per errore

Qualche ora dopo la lavatura dei capelli la bambina (Daniela Besia di quattro anni) venne improvvisamente colta da malore - I medici sentenziarono che si trattava di un attacco epilettico passeggero, ma la piccina di lì a poco perse la coscienza e morì - L'autorità giudiziaria ha ordinato la perizia necroscopica

Dal nostro corrispondente

Milano, giovedì sera.

Soltanto gli esami tossicologici che l'autorità giudiziaria ha ordinato al prof. Desiderio Cavallazzi, potranno esattamente accertare la causa che hanno provocato il decesso della bimba Daniela Besia di quattro anni; toccherà cioè ai bisturi del perito settore stabilire se la piccina è deceduta per cause naturali o se è stata uccisa da poche gocce di una sostanza velenosa e anticrittogamica, scambiate per «shampoo». E' stata la madre della bimba, la trentaquattrenne Giuseppina Crivellini, a commettere il tragico errore ed è stata poi lei stessa a insinuare nei medici il dubbio che la morte della sua figlioletta fosse stata provocata dal veleno versatole sul capo.

L'inchiesta della polizia si è già conclusa con una denuncia per omicidio colposo a piede libero nei confronti della donna, ma una parola forse decisiva sul doloroso episodio spetterà, come si è detto, alla medicina legale.

Daniela Besia morì il 17 giugno. Quel giorno, verso le 13, la madre l'aveva chiamata nel bagno per lavarle la testa. Aveva preso una bottiglietta originale di uno «shampoo» molto diffuso e ne aveva mescolato il contenuto con acqua. Stranamente il liquido divenne effervescente, senza però fare schiuma. La signora pensò che lo «shampoo» fosse vecchio ed avesse perduto la propria efficacia. Versò comunque un po' d'acqua nella boccetta ove restavano poche gocce di liquido color marrone e la vuotò sul capo della figlioletta.

Fu allora che la donna percepì un odore penetrante e si ricordò la «storia» di quelle bottiglie: gli l'aveva data molto tempo prima una vicina, la quale aveva ripulito di un prodotto anticrittogamico che doveva servire per curare le piantine della signora Besia, infestate da parassiti. Appena avvertì l'odore dell'anticrittogamico, la signora Besia si affrettò a risciacquare e asciugare la testa della piccina. La lavò poi con un vero «shampoo» e poiché Daniela non manifestava alcun disturbo, non ci pensò più.

Verso le 16 di quel medesimo giorno la famiglia Besia si recò a Sesto S. Giovanni per il battesimo di un cuginetto di Daniela. La bambina si comportò in modo normale fino alle 18, quando, in macchina con i genitori, fu colta da malore. I familiari dalla piccina decisero subito di portarla in una clinica pediatrica. Una prima visita medica si concluse con una diagnosi di epilessia: un attacco, disse il sanitario, che sarebbe presto cessato. Daniela invece peggiorò perdendo completamente conoscenza. Allora la madre cominciò a temere che lo stato della bambina fosse collegato con l'errore dello «shampoo». Esternò il suo angoscioso dubbio a tre medici per indirizzarli alla scelta di cure specifiche. Tutto fu tentato, ma verso mezzanotte la piccina morì.

c. b.

Un chierico cuneese

Si ferisce in motoretta la vigilia dell'ordinazione

Cuneo, giovedì sera.

(n. m.) Alla vigilia della sua ordinazione a sacerdote, un chierico, in seguito a colpo di sole (ieri il termometro ha superato i 30 gradi) mentre viaggiava in motoretta a piccola velocità, è uscito di strada, ferendosi seriamente. Il religioso, Mario Bruno, di 27 anni, da Barnezzo, studente presso il seminario di Cuneo, verso le 15 stava percorrendo la statale, di ritorno a Cuneo da una visita ad alcuni parenti. Nei pressi della frazione Trucchi di Margarita egli si è sentito mancare.

Soccorso da un'auto di passaggio, il chierico è stato trasportato all'ospedale «Santa Croce», dove i sanitari gli hanno riscontrato la frattura delle ossa nasali, ferite ed escoriazioni multiple al viso, all'arcata dentaria e in regione renale, giudicandolo guaribile in trenta giorni, salvo complicazioni.

Oggi il Bruno avrebbe dovuto essere ordinato sacerdote dall'arcivescovo di Cuneo nella parrocchia di Bernezzo.

Ad Ariano Polesine

Una mamma strappa tre bambini alla morte

Rovigo, giovedì sera.

(s. f.) Il pronto intervento di una mamma è valso a salvare da sicuro annegamento tre bimbi, scesi in una vasca contenente acqua a melma.

L'episodio è accaduto ad Ariano Polesine. Il piccolo Valerio Temporin di quattro anni e i fratelli Dalla Dea Danilo di sei anni e Valerio di cinque, si erano portati per giocare, nel cortile (privo di rete di cinta) d'una succherificio. Nel cortile si trovano tre vasche di decantazione delle acque putride dello stabilimento e poichè questo attualmente è chiuso l'acqua in qualche punto misura una decina di centimetri, mentre maggiore invece è lo strato di melma.

I tre bimbi, costruite con un giornale delle barchette, si divertivano a gettarle nell'acqua; ad un certo punto le barchette, inzuppatesi, stavano per affondare. Allora i tre piccoli, ignari del pericolo che stavano per correre, decidevano di scendere nella vasca per recuperarle. Nel frattempo la signora Italia Tumiatti in Temporin, dopo avere cercato per alcune ore il figlio Valerio, giungeva nel cortile dello zuccherificio e avvicinatasi ad una delle vasche, riusciva appena in tempo a fermare e quindi ad afferrare i tre piccoli che si erano già immersi nell'acqua. Sarebbero stati sufficienti pochi secondi di ritardo e i tre piccoli non sarebbero usciti vivi dalla vasca.

Saranno abbinati al G.P. dell'Autodromo

Estratti i biglietti della Lotteria di Monza

Milano, giovedì sera.

Presso la sede dell'Intendenza di Finanza, presenti l'ispettore generale per il Lotto e lotterie, prof. Tenti, il direttore generale del ministero delle Finanze sen. Panusa, l'intendente di Finanza dottor Marcato e altri funzionari, ha avuto luogo poco prima di mezzogiorno l'estrazione dei biglietti della Lotteria nazionale abbinata al Gran Premio di Monza che viene disputato oggi su quell'autodromo.

L'estrazione ha favorito i seguenti biglietti:

Serie B n. 00120 venduto in provincia di Catanzaro
D 70794 Brescia
D 08456 Genova
L 30446 Catanzaro
I 07078 Milano
G 23704 Terni
L 01365 Roma
I 58029 Milano
E 40118 Roma
C 20322 Milano
Q 40180 Torino
E 21254 Modena
D 25274 Milano
C 04458 Ferrara
N 12195 Bologna
N 83044 Ravenna
E 50110 Firenze
B 24480 Livorno
N 00006 Bari
N 34853 Milano
P 07037 Varese
R 75079 Firenze
M 48802 Milano
C 72610 Venezia

Gli abbinamenti avverranno oggi all'Autodromo.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
REDATTRICE LA STAMPA

COSMINO e il CENTENARIO

Cosmino: vedi, caro Centenario, se hai bisogno di un vestito, di un paio di scarpe, di un televisore, di un gioiello, di una macchina fotografica o di altre cento cose, le puoi trovare tutte alla FART: LE PAGHI UN PO' PER VOLTA, CON FACILITA', e soprattutto senza firmare cambiali.

FART piazza adriano 15 t. 750668 FART

I. Fi. R.
ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
TORINO - VIA SANT'OTTAVIO n. 54
Venerdì 30 corr. alle ore 16 vendita all'ASTA PUBBLICA
di lotti provenienti da procedure esecutive e fallimentari costituiti da: mobilio usato, macchinario, soprammobili, elettrodomestici ai
MAGGIOR OFFERENTE
Esposizione nelle ore precedenti la vendita

Digerite male?

Vi sentite stanco ed irritabile? Fate una prova con Epaclar. L'Epaclar è una gradevole bevanda effervescente che facilita la digestione, elimina l'acidità gastrica e fa bene al fegato. A base di solfato di magnesio (elemento naturale di molte acque minerali) e di Vitamine PP e C che svolgono una benefica azione disintossicante, l'Epaclar ridona i piaceri della buona tavola e la serenità nella vita.

Se stomaco e fegato vuoi curar, prendi

EPACLAR nelle Farmacie L. 350 e L. 600

ESAMI DI RIPARAZIONE
Per agevolare le Famiglie degli studenti delle Scuole Pubbliche sono istituiti i corsi ESTIVI diurni e serali di preparazione agli esami di riparazione per ogni ordine e grado di studio.
INIZIO: LUNEDÌ 10 LUGLIO
Istituto STUDIUM
VIA DELLA ROCCA 14 - TEL. 86.655
TORINO

Un discorso del Papa per San Pietro

Annunciato il titolo dell'Enciclica Sociale

Si chiamerà "Mater et magistra,, e ricorderà il costante interesse della Chiesa per i problemi del lavoro - Quasi ultimata la traduzione nelle varie lingue

Roma, giovedì sera.

«Mater et magistra», cioè madre e maestra, con evidente riferimento alla missione della Chiesa nel mondo, si intitolerà la prossima enciclica sociale di Giovanni XXIII: lo ha annunciato questa mattina lo stesso Pontefice in un discorso rivolto ai circa 15.000 fedeli che avevano assistito in precedenza alla Messa da lui celebrata all'altare della Confessione nella Basilica vaticana. Assistevano al rito sette cardinali, numerosi vescovi, membri del corpo diplomatico, e tra gli ospiti in speciale posto d'onore la signora Rose Kennedy, madre del Presidente degli Stati Uniti.

La basilica vaticana appariva adorna di fiori a profusione: all'ingresso centrale pendeva la tradizionale botticella di bosso, raffigurante la rete del pescatore di anime, la statua bronzea di San Pietro nella navata centrale era rivestita dei paramenti pontificali, con sul capo il triregno e nella mano destra l'anello piscatorio; sull'altare della Confessione facevano splendida mostra di sé i candelieri del Pollaiolo e il grande crocefisso del Cellini, tratti dal tesoro della Basilica.

Il Papa, nel suo discorso, tornando ancora una volta a parlare della enciclica sociale, il cui contenuto aveva abbondantemente esposto in piazza San Pietro nell'udienza del maggio scorso ai lavoratori cristiani, ha precisato che attualmente si stanno dando gli ultimi ritocchi alla traduzione nelle varie lingue e che l'enciclica assumerà il ruolo di una solenne raccomandazione diretta a tutti i cristiani, di tutte le classi e di tutti i paesi, senza distinzioni. Giovanni XXIII ha ricordato alcuni insegnamenti di San Pietro, validi perfettamente anche ai giorni nostri, una sua esortazione alla partecipazione e all'obbedienza nei rapporti tra gli uomini, tra dipendenti e reggitori, osservando come già con essa, agli albori del cristianesimo, fosse toccato un aspetto della questione sociale.

Affranto il campione per il colpo mancato

A Wimbledon, il tennista francese Pierre Darmon si inginocchia sul terreno, difeso per aver fallito un facile tiro nell'incontro con l'australiano Rod Laver (Tel.)

FIAT

Progredita qualità delle "6 cilindri"

FIAT 2300 e FIAT 1800 B

maggiore potenza, comodità, eleganza, freni a disco

Motore 2279 cmc, cv 117 SAE: velocità 160 km/ora - Lussuosa berlina 5/6 posti - 4 proiettori - Nuove sospensioni posteriori - Servofreno a depressione sui freni a disco - A richiesta: frizione automatica - moltiplicatore (over-drive)
Berlina speciale, di rappresentanza, in nuova versione e di passo allungato

La 1800 B potenzia e migliora la 1800: motore 1795 cmc, cv 97 SAE: velocità oltre 145 km/ora - Anch'essa con servofreno a depressione sui freni a disco - Nuove sospensioni posteriori Frizione automatica (a richiesta)

PREZZI

FIAT 2300	
Berlina	L. 1.650.000
Familiare	L. 1.815.000
Berlina speciale	L. 2.050.000
FIAT 1800 B	
Berlina	L. 1.485.000
Familiare	L. 1.650.000

Franco Filiali FIAT
5 ruote gommate e accessori d'uso

IN TUTTA ITALIA: PRESSO FILIALI E COMMISSIONARIE FIAT